



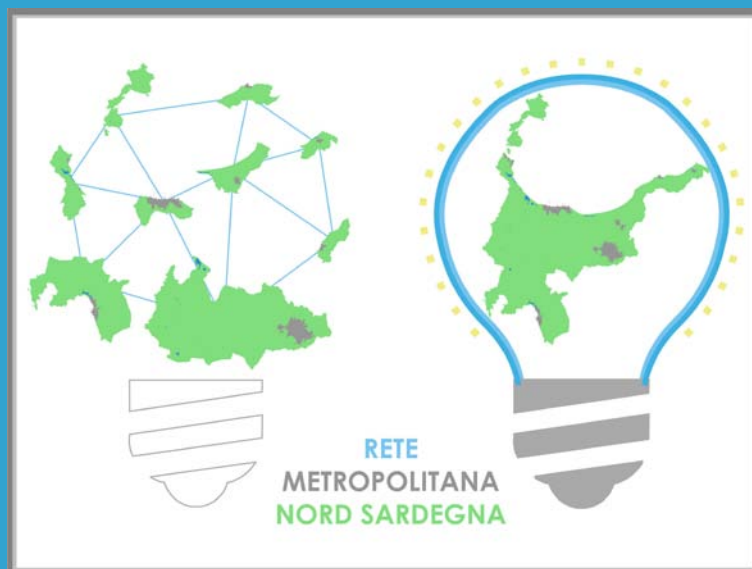
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSETTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

►► Programmazione
Territoriale

PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE – PT CRP 32

Rete Metropolitana del Nord Sardegna, un territorio di città



Rete Metropolitana Nord Sardegna

Alghero – Castelsardo – Porto Torres – Sassari – Sennori – Sorso – Stintino – Villedoria



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

SOMMARIO

1. SOGGETTO PROPONENTE.....	3
1.1 ELENCO DEI COMUNI ADERENTI E RELATIVA UNIONE DI APPARTENENZA	3
1.2 ELENCO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI E DEI SERVIZI GESTITI IN ASSOCIAZIONE...	3
2. IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO	4
3. INFORMAZIONI GENERALI SUL PROCESSO	23
3.1 ALTRI SOGGETTI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA DEFINIZIONE DEL PST	24
3.2 I TAVOLI TEMATICI INDIVIDUATI	24
3.3 IL PROCESSO PARTECIPATIVO	25
4. FABBISOGNI E ANALISI SWOT	26
4.1 PRINCIPALI FABBISOGNI DELL' AREA SOTTOFORMA DI SINGOLI PROBLEMI SPECIFICI...	26
4.2 ANALISI SWOT	28
5. LA STRATEGIA DEL TERRITORIO	31
5.1 OBIETTIVI GENERALI, OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI ATTESI.....	37
5.2 IL CONTRIBUTO DEL PROGETTO ALL' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO E DEI PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI	39
6. IL MODELLO DI GOVERNANCE DEL PROGETTO	40



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

**PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE**

1. SOGGETTO PROPONENTE

1.1 ELENCO DEI COMUNI ADERENTI E RELATIVA UNIONE DI APPARTENENZA

Comune	Unione di Comuni
Alghero	Rete Metropolitana del Nord Sardegna
Castelsardo	
Porto Torres	
Sassari	
Sennori	
Sorso	
Stintino	
Valledoria	

1.2 ELENCO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI E DEI SERVIZI GESTITI IN ASSOCIAZIONE

Funzioni e servizi Comunali in Forma Associata
Adozione del Piano strategico intercomunale
Gestione in forma associata dei servizi pubblici e dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione
Coordinamento dei Piani della mobilità e viabilità dei Comuni aderenti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca coerenti con la vocazione della Rete Metropolitana come delineata nel Piano strategico intercomunale

Promozione della stipula di appositi accordi con le Unioni di Comuni contermini e non, per una migliore organizzazione dei servizi e delle funzioni anche ai fini dell'elaborazione di una pianificazione strategica comune

2. IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

La Rete Metropolitana del Nord Sardegna è costituita dai comuni di Alghero, Castelsardo, Porto Torres, Sassari, Sennori, Sorso, Stintino e Valledoria. È stata istituita il 2 agosto 2016, in coerenza con la Legge Regionale 4 febbraio 2016 n. 2 “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”. L'estensione territoriale è pari complessivamente a 1.104 kmq e la popolazione residente al 1° gennaio 2018 ammonta a poco più di 227 mila abitanti, rispettivamente il 14% e il 5% circa sui totali regionali.

Fatta eccezione per Sennori, cerniera fisica e geografica tra riviera e zone interne, i restanti sette comuni si affacciano sul mare, detenendo una porzione della fascia costiera provinciale che a occidente si spinge fino all'ampia rada di Alghero e, dalla parte centrale del litorale affacciato sul Golfo dell'Asinara, raggiunge l'estremità più orientale con il comune di Valledoria delimitando l'inizio della costa gallurese. Le coste presentano **caratteristiche geomorfologiche** eterogenee, estendendosi su paesaggi vari e contrastanti, da un lato con litorali poco frastagliati e lunghi arenili nella parte settentrionale, quasi al centro del Golfo dell'Asinara e nel tratto compreso tra la città di Alghero e il promontorio di Capo Caccia; dall'altro con alte formazioni rocciose che offrono spettacolari vedute panoramiche per tutta la restante fascia di litorale. La presenza a nord – ovest dell'Isola dell'Asinara assicura a buona parte dei comuni dell'area un'ottima protezione dal maestrale, favorendo un clima mite che, unito alle terre fertili, ha da sempre sostenuto le attività agricole locali. Anche la parte più interna del territorio si caratterizza per una grande varietà di ambienti: le ampie aree pianeggianti principalmente concentrate nella Nurra, i rilievi modesti ma mossi dell'Anglona che dal centro digradano fino al mare, le vallate e le zone collinari della Romangia da sempre ricche di vigne e oliveti e ricoperta dalla fascia pinetata.

L'**assetto insediativo** costiero si articola attraverso un sistema di centri urbani dominati dalla presenza delle strutture portuali attorno alle quali si sviluppa il centro abitato, dall'area industriale di Fiume Santo e dall'insediamento storico di Alghero e Castelsardo. All'interno prevalgono i territori aperti, con dispersione insediativa e con una morfologia ondulata e sub-pianeggiante dove talvolta lungo le direttrici insediative di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

collegamento fra centralità urbane si addensano gli annucleamenti urbani, che tendono alla concentrazione in prossimità del capoluogo con funzioni prevalentemente residenziali e di servizio. L'insediamento diffuso è un fenomeno rilevante che caratterizza il territorio sotto diverse forme. Oltre che nella sequenza di annucleamenti di impianto recente sulla fascia periurbana dei principali centri dell'area (Sassari e Alghero), ai borghi in prossimità della città di Sassari (tra i più importanti Li Punti, Bancali, Ottava, San Giovanni) e agli insediamenti residenziali soprattutto lungo l'asse Sassari - Porto Torres, tale dispersione si articola da un lato nei nuclei di formazione rurale degli ambiti agricoli della piana (Saccheddu, Campanedda, La Corte, Rumanedda, Tottubella, Bonassai; i centri della bonifica di Fertilia tra cui Santa Maria La Palma, Villa Assunta e Sa Segada) e dell'ambito collinare della Nurra (Santa Giusta, Biancareddu, La Petraia, Canaglia, Palmadula, Argentiera, ecc.); dall'altro il sistema dei nuclei turistici costieri frequentemente connotati da una marcata stagionalità turistica, più a nord con modello di urbanizzazione che configura una città turistica di tipo lineare; dall'altro ancora i nuclei rurali sul territorio agricolo di Sorso e Sennori. Il territorio ricade all'interno di tre differenti ambiti di paesaggio costieri del Piano Paesaggistico Regionale. L'ambito n. 13 di "Alghero", la cui superficie ricade per l'80% circa all'interno del territorio della Rete Metropolitana del Nord Sardegna, è individuato dai golfi di Alghero e di Porto Conte, dalle bonifiche di Fertilia e dai sistemi idrografici del Rio Calich e Rio Barca, con un assetto insediativo strutturato in più sistemi: il sistema storico di Alghero, il sistema di fondazione di Fertilia e delle bonifiche della piana, l'insediamento diffuso nell'Ambito territoriale. L'ambito n. 14 "Golfo dell'Asinara", la cui superficie ricade quasi al 95% all'interno del territorio della Rete Metropolitana, comprende i territori afferenti al Golfo, con un sistema insediativo rappresentato dai centri di Stintino, Porto Torres, Sassari (Platamona), Sorso (La Marina), Sennori, Castelsardo. Infine l'ambito n. 15 "Bassa valle del Coghinas", di cui circa un terzo della superficie interessa il territorio della Rete Metropolitana, ha un'organizzazione territoriale caratterizzata dalla dominante ambientale della piana alluvionale costiera del Coghinas che interrompendo la continuità del sistema sabbioso litoraneo da luogo ad un importante ecosistema umido.

L'intero settore nord occidentale della Sardegna è solcato da una modesta **rete idrografica** che riceve alimentazione dai diversi settori della Nurra e li convoglia nell'asta principale che alimenta la laguna del Calich; in tale porzione di territorio un bacino imbrifero abbastanza esteso (385 km²) è compreso tra i rilievi di Monte Doglia a occidente e dai rilievi orientali, da cui originano i principali immissari dell'area umida. Più a nord alcune direttrici idrografiche strutturano le relazioni fra gli insediamenti: la dominante ambientale del Rio Mannu di Porto Torres collega il territorio di Sassari e Porto Torres; le valli del Rio Frigianu - Rio Toltu - Rio de Tergu connettono l'ambito costiero in cui ricade l'insediamento di Castelsardo con l'ambito di Lu Bagnu che si sviluppa lungo la direttrice del rio omonimo; il sistema delle aste fluviali sul litorale di Platamona incide il territorio costiero nel tratto prossimo a Sorso. Il sistema del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Rio d'Astimini - Fiume Santo e relativi affluenti definiscono la morfologia a valli debolmente incise del paesaggio interno. Il Coghinias, il più importante fiume della provincia di Sassari, nasce dall'altopiano di Buddusò, ha uno sbarramento in cui è localizzata una centrale idroelettrica e, raccogliendo le acque di numerosi affluenti, sfocia nel golfo dell'Asinara nei pressi di Valledoria definendo un ambiente ecologicamente ad elevato pregio naturalistico.

Il **sistema ambientale** dell'area si articola a partire dallo stagno del Calich e dei suoi affluenti quale elemento di "snodo" fra gli ambiti della diffusione dell'insediamento periurbano di Alghero, del tratto costiero che comprende Capo Caccia e Porto Conte e del complesso delle attività turistiche e di servizio ad essi legate. Di seguito, il complesso della penisola di Stintino, dell'Isola Piana e dell'Asinara costituiscono l'elemento di separazione fra i due "mari": il mare di dentro, interno al golfo, e il mare di fuori, il mar di Sardegna. Più a est le zone umide di foce fluviale del Coghinias si aprono attraverso il lido sabbioso di Valledoria e rappresentano un importante ecosistema umido costiero; il compendio sabbioso rappresentato dalla spiaggia e dal vasto campo dunare retrostante è strutturato in diversi ordini e stadi evolutivi ed è caratterizzato da importanti coperture vegetali, mentre la piana alluvionale costiera della bassa valle del Coghinias si contraddistingue per le aree di interesse botanico e i suoli fertili particolarmente suscettibili per le attività agricole. La ricchezza del sistema ambientale è testimoniata da un'ampia varietà tipologica e dalla presenza di habitat di elevato interesse ecologico, rilevanti in ambito mediterraneo per la conservazione della biodiversità e inseriti negli obiettivi di protezione delle Direttive europee. Tra gli altri, il sistema di zone umide e lagunari, formato in particolare dalla laguna del Calich, dallo stagno di Platamona, dallo stagno di Pilo e Casaraccio e dal lago di Baratz, che insiste sul territorio dell'area vasta e che ricade perlopiù in aree SIC, forma un'importante catalizzatore di interventi per la tutela e la salvaguardia di habitat e specie da un lato, e per la valorizzazione in chiave economica della risorsa ambientale oltre che sotto il profilo produttivo anche in chiave turistico - ricreativa dall'altro. Ciò in riferimento anche ai diffusi problemi di inquinamento che si osservano in corrispondenza di tali aree, e imputabili all'eccessivo o non razionale insediamento a matrice residenziale e produttiva, piuttosto che all'eccessivo carico antropico a carattere turistico in concomitanza alla stagione estiva.

Con riferimento agli Istituti di tutela naturalistica il Parco Nazionale dell'Asinara, il Parco Regionale di Porto Conte, le aree marine protette e le diverse aree appartenenti alla Rete Natura 2000 fanno di questo territorio uno dei più rilevanti per numero ed estensione in esso concentrati. Tra questi il Parco Nazionale dell'Asinara coincide con l'omonima isola: afferente al comune di Porto Torres, annovera circa 700 specie vegetazionali e si contraddistingue per le vaste superfici di roccia affiorante con limitata copertura vegetale a macchia mediterranea. Il profilo costiero presenta alte falesie nella costa occidentale e ampie insenature, piccole spiagge e calette nella costa orientale. Tra queste Cala Reale si trova nella porzione settentrionale dell'isola e ospita un porticciolo che ha sempre rappresentato un fondamentale punto

6



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

d'approdo nei collegamenti con Porto Torres e Stintino; vi si ergono diversi edifici risalenti all'epoca in cui l'isola divenne centro di quarantena e sede di colonia penale, ed è il punto di partenza per escursioni a piedi, in bicicletta e per immersioni subacquee. Sempre a nord Cala Trabuccato vede la presenza della torre aragonese e ospita nei suoi fondali il mollusco bivalvo di *Pinna Nobilis*. Cala d'Arena è la spiaggia più settentrionale e alle sue spalle si erge una torre costiera risalente al XVI secolo; poco più a nord si trova il faro di Punta Scorno che segna l'estremità settentrionale dell'isola dell'Asinara. Tranne Cala Sabina, nell'intera isola non è consentita la balneazione; le imbarcazioni autorizzate conducono i visitatori nelle aree subacquee di tutela in cui è permesso compiere immersioni. Oltre agli interventi di recupero del patrimonio immobiliare di proprietà della Regione realizzati dall'Agenzia Conservatoria delle Coste nelle località di Cala d'Oliva, Trabuccato, Cala Reale, Campu Perdu, Tumarino, Fornelli, Santa Maria, Case Bianche, Elighe Mannu, nel 2018 l'Amministrazione regionale ha approvato un disciplinare per l'uso dei beni immobili di proprietà prevedendo le modalità di assegnazione a soggetti pubblici o privati compatibilmente agli indirizzi contenuti nel Piano del Parco.

Istituito nel 1999, il Parco Regionale di Porto Conte si estende su cinquemila ettari di costa ed entroterra in territorio di Alghero; il limite meridionale è lo stagno del Calich, quello settentrionale il monte Doglia e la baia di Porto Conte. Il parco al suo interno include gli scenari spettacolari delle punte Giglio e Cristallo, di Porticciolo e Cala Viola, le grotte di Capo Caccia e la foresta di Le Prigionette. La visita si articola in percorsi organizzati dell'ente gestore in collaborazione con l'Agenzia FORESTAS e con il Centro di educazione ambientale. Dal 2002 fa parte del parco l'area naturale marina protetta "Capo Caccia - Isola Piana" la quale abbraccia il prospiciente tratto di mare fino alla Punta Cristallo a nord-ovest. Tra gli altri spiccano i calcari ricchi di fossili, le rare specie vegetazionali sulle rupi costiere e le numerose specie di mammiferi e di uccelli; le immersioni guidate consentono di scoprire le formazioni di alghe calcaree, i fondali sabbiosi con praterie di posidonia, le cavità dei massicci; la grotta di Nettuno, con lago interno ed enormi formazioni stalattitiche, è la più famosa ed è raggiungibile dall'Escala del Cabirol o con barconi da Alghero.

I numerosi siti appartenenti alla Rete Natura 2000 che interessano il territorio si articolano in sette Zone Speciali di Conservazione (ZSC) (Stagno di Pilo e di Casaraccio, Stagno e ginepreto di Platamona, Entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone, Lago di Baratz - Porto Ferro, Foci del Coghinas, Coste e Isolette a Nord Ovest della Sardegna, Isola dell'Asinara), quattro Zone di Protezione Speciale (ZPS) (Isola Asinara, Isola Piana di Porto Torres, Stagno di Pilo, Casaraccio e Saline di Stintino, Capo Caccia) e in numerosi Siti di Importanza Comunitaria (SIC) perlopiù coincidenti con i precedenti istituti. Le indicazioni contenute nei piani di gestione di tali aree SIC e ZPS presenti sul territorio delineano la volontà di mantenere uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie e, allo stesso tempo, di incrementare lo sviluppo economico dell'area coerentemente con le



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

vocazioni locali. Con particolare riferimento alle aree umide è intervenuta la Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/10 del 28 novembre 2017 la quale include il Golfo dell'Asinara e la Nurra tra i territori oggetto di intervento prioritario in vista della salvaguardia e della valorizzazione degli areali, prevedendo stanziamenti a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione nell'ambito del Patto per la Sardegna.

A fronte della loro elevata consistenza, si registra una sostanziale concentrazione di tali istituti nei territori della Nurra, con una frequente sovrapposizione e una prevalente localizzazione in corrispondenza della fascia costiera. Il Parco nazionale dell'Asinara e quello regionale di Porto Conte con le rispettive AMP costituiscono i principali nodi di tale articolato sistema di aree protette in cui è auspicabile l'attivazione di un sistema di connessioni capace di valorizzare in maniera diffusa le opportunità legate alla fruizione del patrimonio, anche attraverso l'implementazione di un modello di infrastrutturazione dedicato alla mobilità lenta in parte in via di realizzazione nell'ambito della Rete regionale degli itinerari ciclabili della Sardegna a collegamento tra le aree rurali dell'interno e i centri urbani presenti sul territorio.

Oltre al forte valore ambientale, l'area si caratterizza per la presenza di un ricco **patrimonio storico e culturale** riconoscibile negli elementi caratterizzanti i centri storici delle città, i borghi e il paesaggio rurale. Tali risorse si articolano a partire dalle numerose e importanti testimonianze archeologiche e monumentali di una stratificata presenza dell'uomo sul territorio, talvolta fruibili al pubblico, già databile all'epoca prenuragica con il complesso di Monte d'Accoddi a Sassari; le aree funerarie di Su Crucifissu Mannu, Li Lioni, Sant'Ambrogio, Su Jaiu, Spina Santa e Marinaru, i dolmen e i menhir di Frades Muros tra Sassari e Porto Torres; le necropoli di Anghelo Ruju e di Santu Pedru ad Alghero, le domus de janas di Montalè a Sassari e dell'Orto di Beneficio Parrocchiale a Sennori; la Grotta Verde di Alghero con fossili umani, ceramiche e graffiti. Le principali testimonianze di epoca nuragica annoverano le necropoli ipogeiche e i villaggi di Alghero (Palmavera e sant'Imbenia) e la tomba dei giganti di Orrida a Sennori. Di epoca romana si segnalano la colonia di Turrus Libisonis (Porto Torres), la villa di Santa Filittica (Sorso), la villa di sant'Imbenia e il ponte sul Calich (Alghero). Il centro storico, la cinta muraria e il sistema difensivo di Alghero e Castelsardo, il villaggio di Geridu (Sorso), il monastero camaldolese di Sant'Andrea e la fortificazione di Castellazzo nell'isola dell'Asinara, il porto medievale di Ampurias a Valledoria sono tra le più significative testimonianze medioevali presenti sul territorio, a cui si aggiungono la Fontana di Billellera (Sorso), la Funtana Fritta (Sennori) e la Fontana del Rosello (Sassari) databili al periodo della colonizzazione spagnola e il percorso dell'acqua Fontana Sa Conza - Fontana Gazzente (Sennori). Alle testimonianze del riformismo agrario (il centro di fondazione di epoca autarchica di Fertilia, l'impianto di colonizzazione agraria, i borghi pianificati della riforma agraria dell'ETFAS) di Alghero si aggiunge il valore espresso dai centri minerari dell'Argentiera e di Canaglia quali rilevanti espressioni di archeologia industriale presenti nell'ambito del Parco Geominerario della Sardegna. Sempre in tema di patrimonio culturale diffuso, fatte salve poche eccezioni il patrimonio architettonico dell'area annovera anche i centri



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

storici che per l'invariato tessuto urbano e per le caratteristiche costruttive, tecnologiche e architettoniche del patrimonio edilizio risultano inclusi nel rispettivo Repertorio Regionale. Oltre al patrimonio e al potenziale incorporato nelle produzioni agroalimentari artigianali tipiche e di qualità, in chiave turistica acquistano una particolare rilevanza le tratte ferroviarie lungo la linea turistica del Trenino Verde che da Alghero, passando per Sassari, giunge fino a Palau; oltre a quella che da Alghero passa per Olmedo, la stazione di Sassari è collegata anche alla linea per Sorso.

La presenza degli istituti di cultura negli otto comuni della Rete Metropolitana è quanto mai articolata e diversificata, tra gli altri per caratterizzazione tematica delle collezioni, per gli aspetti gestionali, per la tipologia dei servizi resi al visitatore, per il grado di diversificazione delle attività realizzate e per il coinvolgimento in azioni di sistema per la promozione territoriale. Sono presenti tre musei statali, gestiti direttamente dal Mibact e/o con il supporto di cooperative di servizi che forniscono personale qualificato: a Sassari il Museo Nazionale Archeologico - Etnografico "Giovanni Antonio Sanna" e la Pinacoteca Nazionale, a Porto Torres l'Antiquarium Turritano e Zona Archeologica: da soli nel 2017 questi hanno totalizzato un numero complessivo di circa 30 mila visitatori. Vi sono inoltre due musei regionali, sebbene non ancora operativi, entrambi a Sassari: il museo Tavolara e il museo Biasi al Carmelo. L'unico fra i musei civici ad aver ottenuto il riconoscimento ai sensi del D.M 10/05/2001 e della L.R. 14/2006, è il Museo dell'Intreccio Mediterraneo di Castelsardo, ubicato all'interno del Castello dei Doria e tra i più visitati in Sardegna. Tra gli altri si ricordano il museo del corallo e il museo archeologico ad Alghero, il museo sulle origini genovesi a Castelsardo, l'esposizione Palazzo Baronale a Sorso, il museo delle tonnare a Stintino. La Rete Thamus è la rete culturale della città di Sassari, nata per valorizzare il patrimonio artistico, architettonico, storico ed espositivo della città. Sono presenti anche alcuni musei privati, spesso gestiti da associazioni che operano nell'ambito del volontariato culturale (Casa Manno ad Alghero, il museo multimediale Andrea Parodi e il Museo del mare a Porto Torres) e diversi musei con raccolte di arte sacra, paramenti ed oggetti liturgici tra cui i musei diocesani di Alghero, Porto e Torres Sassari e il Museo Ampuriense di Castelsardo.

La presenza di attrattori di tipo religioso-architettonico rappresenta un elemento distintivo per l'intero territorio, articolata in una rete di espressioni del culto e della religiosità consistente ed estremamente capillare su base locale. Tra questi si segnalano la cattedrale di Santa Maria e il complesso monumentale di San Francesco ad Alghero (Percorso dei luoghi francescani); la cattedrale di Sant'Antonio Abate e la chiesa di Santa Maria delle Grazie a Castelsardo (Percorso dei luoghi francescani); la basilica di San Gavino, la chiesetta Balai vicino e Balai lontano a Porto Torres; la cattedrale di San Nicola, la chiesa di Santa Maria in Betlem e la chiesa di San Giuseppe a Sassari; la chiesa di Santa Croce, la chiesa dei Cappuccini, la chiesa di San Pantaleo, la chiesa campestre di Predegnanu e la chiesa campestre San Michele a Sorso; la chiesa di San Pietro Celestino e la chiesa di Nostra Signora di Fatima a La Muddizza



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

a Valledoria. Sia per la monumentalità delle strutture, sia perché inseriti nell'ambito di percorsi e cammini, sia ancora per l'importanza dei beni artistici conservati al loro interno, si tratta di risorse che già oggi rappresentano un'attrattiva in chiave turistica e che possono essere oggetto di ulteriore valorizzazione con interventi legati alla conservazione degli immobili, la dotazione aggiuntiva di strumentazione e la prestazione di servizi addizionali. In tale direzione la Regione Autonoma della Sardegna e la Conferenza Episcopale Sarda hanno siglato un protocollo d'intesa per la condivisione di programmi e progetti in differenti settori strategici tra i quali i beni culturali e in particolare gli edifici di culto di proprietà ecclesiastica, attraverso un impiego integrato delle risorse finanziarie a valere sui Programmi Operativi per il periodo 2014- 2020: il progetto "Sardegna in cento Chiese" prevede, infatti, il recupero e il restauro statico-architettonico di alcune chiese con valenza artistica e storico-culturale dislocate nel territorio.

Il nord-ovest della Sardegna vanta la presenza di un folto numero di grandi eventi a forte richiamo turistico e di relativi spazi al coperto e all'aperto, cui tuttavia fanno riscontro il mancato completamento di alcune infrastrutture e le diffuse difficoltà di raccordo tra la pluralità di soggetti organizzatori. Tali eventi, ascrivibili sia alla tradizione sacra e popolare sia alle manifestazioni di spettacolo, sono andati consolidandosi nei decenni, con un calendario ideale formato da circa 150 eventi anche di caratura internazionale tra cui: la Settimana Santa, il Ferragosto, il Cap d'Any, San Michele e San Giovanni ad Alghero; Settimana Santa, Notte Romantica – Solstizio d'estate, Notte dei fuochi – Ferragosto, Festival "Un'isola in rete" e Capodanno in Piazza a Castelsardo; Festha Manna – San Gavino a Porto Torres; la Cavalcata Sarda e la Discesa dei Candelieri a Sassari; il Festival del folklore e delle corali sarde a Sennori; Calici di stelle, Festa patronale di San Pantaleo e Festa patronale "Noli me tollere" a Sorso; la regata di vela latina a Stintino. Oltre alle numerose location all'aperto, tra i luoghi dello spettacolo al coperto si segnalano il Teatro Civico, il Centro Congressi Maria Pia e il Complesso Lo Quarter ad Alghero; il Teatro Civico e la Sala XI Castello dei Doria a Castelsardo; il Teatro Andrea Parodi, la Sala Filippo Canu e il Palazzetto dello sport a Porto Torres; l'Auditorium comunale, il Teatro Civico, il Teatro Verdi a Sassari; il Cine-teatro Goldoni e il Centro polivalente a Sorso; l'Auditorium – Centro culturale a Sennori. Tra gli spazi espositivi per grandi mostre si aggiungono la Torre Sulis e la Torre San Giovanni ad Alghero; la Sala X del Castello dei Doria e il Centro Polifunzionale Piazza Nuova a Castelsardo; il Palazzo del Marchese e il Museo del Mare a Porto Torres; il Palazzo Ducale – Sala Duce e il Palazzo di Città a Sassari; il Centro culturale – Casa Sisini a Sennori; il Palazzo Baronale e la Sala conferenze della biblioteca comunale a Sorso.

In generale il contesto ambientale e culturale dell'area si distingue per la presenza di una variegata gamma di risorse e di potenzialità, seppur non di rado interessate da problemi di accessibilità e di fruibilità e da una diffusa parcellizzazione dell'attuale proposta territoriale, a cui si associa una frammentaria visione sistemica nei processi di valorizzazione delle dotazioni, vanificando parte delle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

possibili ricadute in termini economici e occupazionali. Facendo perno sulla riconoscibilità già acquisita dal territorio sul fronte turistico, tali risorse possono rappresentare un fattore incrementale di sviluppo capace di innescare processi di integrazione orizzontale tra le filiere produttive e i comparti economici se opportunamente valorizzato attraverso interventi di messa in rete degli attrattori.

Sotto il **profilo demografico** la popolazione residente nei comuni della Rete Metropolitana al 1° gennaio 2018 è compresa tra i poco più di 1,6 mila abitanti di Stintino e 127 mila abitanti a Sassari, con un livello di antropizzazione del territorio triplicato rispetto alla media regionale (rispettivamente, 206 e 68 abitanti per kmq). L'analisi storica dei dati su base censuaria evidenzia un progressivo aumento della popolazione, in linea con le dinamiche insediative e demografiche della Sardegna del secondo dopoguerra e con la crescente polarizzazione in area costiera. Nel corso degli ultimi 15 anni (periodo 2002-2017) si registra un sostanziale incremento sino al 2014, con un valore massimo di quasi 228 mila abitanti, sostenuto da un saldo migratorio costantemente positivo. Nel triennio successivo si assiste a un'inversione di tendenza, con una perdita complessiva di circa 800 residenti, a causa di un rallentamento del flusso migratorio e di un saldo naturale che lungo una parabola discendente si è mantenuto su valori costantemente negativi dal 2011 in poi. Tra i comuni dell'area la crescita complessiva della popolazione è compresa tra il 5% di Sassari e il 39% di Stintino, mentre solo Sennori mostra un lieve decremento (-2%); il capoluogo e, in misura minore, i comuni di Sorso, Alghero e Porto Torres costituiscono i principali luoghi di origine degli iscritti e di destinazione dei cancellati, con un numero di spostamenti interni tra comuni dell'area particolarmente significativo e pari a circa un terzo delle cancellazioni e delle iscrizioni. Gli indici di struttura mostrano un graduale invecchiamento della popolazione, con una dipendenza strutturale relativamente bassa e un indice di vecchiaia crescente e di poco inferiore alla media regionale, con un picco in corrispondenza del comune di Stintino di contro alla struttura relativamente più giovane di Porto Torres. Oltre alla dinamica crescente, nel 2018 la popolazione ultra 65enne ammonta a oltre 51 mila residenti, pari a 22,7% sul totale, ovvero un'incidenza leggermente superiore alla media regionale e sostanzialmente in linea con il dato regionale; dal canto suo il numero di ultra 75enni è superiore alle 24 mila unità e con un'incidenza in linea con la media provinciale, pari al 10,8% della popolazione d'area. A fronte dell'incremento dei cittadini appartenenti alle classi di età più avanzate, le piramidi di età sottolineano per entrambe i sessi la forte riduzione di residenti con età compresa tra 10 e 39 anni. Il grado di attrazione a fini residenziali della popolazione straniera sul territorio è superiore alla media regionale (rispettivamente, 3,6% e 3,3% circa), con un picco del 6% circa nel comune di Valledoria; tra gli stranieri prevalgono quelli di cittadinanza rumena, seguiti da senegalesi e cinesi.

La verifica su base censuaria dei **livelli di istruzione** rivela un'incidenza degli individui in possesso di titolo di studio di livello universitario sulla popolazione residente in età scolare sensibilmente superiore



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

alla media regionale, pari rispettivamente al 13% e al 10% circa; alla stessa data sono il 28% circa gli individui in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, anche in questo caso un valore superiore alla media isolana. A ciò corrisponde un'incidenza di analfabeti e alfabeti senza titolo di studio inferiore al dato allargato. A Sassari e ad Alghero l'indice di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione risulta compreso tra la media regionale (24,7%) e quello nazionale (15,5%), a Porto Torres in linea con il dato regionale e nei restanti 5 comuni dell'area superiore al 25%, con valori che sfiorano il 40% a Valledoria. A Sassari, Stintino e Alghero l'incidenza di adulti in apprendimento permanente appare superiore rispetto al dato medio regionale (6,0%) e nazionale (5,2%), a Sorso e Porto Torres è compreso tra i due valori e nei restanti tre comuni dell'area appare inferiore, con valori particolarmente ridotti a Valledoria (3,6%). In virtù della disponibilità di bacini di capitale umano giovane ad alta scolarizzazione, la Provincia di Sassari si trova al secondo posto in Italia per qualità del capitale umano locale, sebbene alcune indagini rilevino diffuse lacune nell'adozione di modelli di gestione e di organizzazione aziendale capaci di rendere competitive le imprese anche in relazione al capitale umano impiegato.

Sul fronte del **mercato del lavoro** Porto Torres, Sassari, Sennori, Sorso e Stintino appartengono al Sistema Locale di Lavoro (SLL) di Sassari, classificato quale sistema urbano non specializzato così come nel caso del SLL di Alghero e differentemente dal SLL di Castelsardo (di cui fanno parte Castelsardo e Valledoria oltre a ulteriori tredici municipalità) classificato come sistema a vocazione agricola. Tra il 2007 e il 2017 tutti e tre i SLL registrano una riduzione del numero di occupati (rispettivamente pari al -8,3%, -15,9% e -8,5%) superiore alla media regionale. Tra il 2007 e il 2014 il tasso di disoccupazione mostra un andamento crescente in tutti i tre i SLL, sino ad attestarsi su circa il 21% a Sassari, il 17% ad Alghero e il 16% a Castelsardo. Nel triennio successivo il tasso di disoccupazione si riduce lievemente nei SLL di Alghero e Sassari, mantenendosi di poco inferiore al dato medio regionale nei SLL di Alghero e Castelsardo e al di sopra nel SLL di Sassari. Dal 2013 in poi i SLL di Alghero e di Castelsardo registrano un tasso di attività che oscilla attorno al 45% circa, inferiore rispetto alle medie allargate; nello stesso periodo il SLL di Sassari mostra valori superiori rispetto, finendo per attestarsi al 49% alla data più recente. L'analisi delle performance del tessuto produttivo dell'area indica un modesto valore della produttività, valutato in circa il 50% della media nazionale. Nel dettaglio, i Sistemi Locali di Lavoro di Alghero e di Castelsardo si connotano per un livello medio-basso della produttività per addetto, mentre il Sistema Locale di Lavoro di Sassari si distingue per un livello medio della produttività; al contempo tutti e tre i SLL mostrano un livello medio-basso del costo del lavoro per dipendente. I dati censuari riportano una consistenza di 49,3 mila addetti delle unità locali delle imprese attive negli otto comuni, cui si aggiungono circa 15,2 mila addetti delle UL delle istituzioni pubbliche e 2,2 mila addetti delle UL delle istituzioni non profit. Dati più recenti (2015) rilevano lo stabile contributo apportato dagli addetti dal settore



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

commerciale con 17,8 mila addetti, il consolidamento del settore terziario extra commercio (21,6 mila addetti) e il perdurare degli effetti della crisi del settore industriale locale, con un numero medio annuo di addetti delle unità locali delle imprese attive pari a meno di 9,5 mila unità: in 15 anni il comparto registra un quasi dimezzamento, in gran parte ascrivibile alla chiusura delle imprese petrolchimiche insediate nell'area industriale di Porto Torres e lungo un processo di deindustrializzazione che ha determinato la perdita di competenze diffuse sul territorio. Anche il comparto delle costruzioni registra una drastica riduzione fino ad attestarsi su circa 4 mila unità. A fronte della contrazione nel settore commerciale e alle difficoltà in agricoltura, il processo di forte terziarizzazione del sistema delle imprese, particolarmente accentuato nel capoluogo, è reso evidente dalla crescita di due sezioni di attività a rilevante numerosità di addetti e particolarmente dinamiche: “noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese” e “sanità e assistenza sociale”.

Il **tessuto produttivo** nel 2017 annovera oltre 18 mila imprese attive, pari a circa il 40% e il 13% dei totali rispettivamente del nord Sardegna e della regione; la distribuzione territoriale sottolinea il primato della città capoluogo con circa il 60% del totale, seguita da Alghero e Porto Torres rispettivamente con il 19% e l'8%. Il tasso di imprenditorialità d'area è pari al 7%, con Stintino, Valledoria, Sassari e Castelsardo attestati su valori superiori al dato medio nazionale e provinciale (7,2%) e Porto Torres, Sennori e Sorso su valori inferiore alla media regionale. Sotto il profilo strutturale emerge l'elevata frammentarietà in un numero elevato di piccole e piccolissime imprese che per numero di addetti e dimensione del fatturato faticano a crescere e ad affrontare in modo efficiente le sfide di mercato. Si conferma, inoltre, un mercato orientamento ai servizi, il cui contributo si attesta ben al di sopra della media regionale (rispettivamente, il 66% e il 56% sui rispettivi totali), con in evidenza la componente vendibile (58% sul totale). Tale connotazione convive con un settore manifatturiero ridimensionato, in cui a una sostanziale tenuta della manifattura in senso stretto (7% delle imprese attive) si associa un contributo delle costruzioni inferiore alla media di circa due punti percentuali. I comuni di Porto Torres e Sassari formano l'area di crisi industriale complessa del Polo industriale di Porto Torres, attraversata da profondi mutamenti e tensioni sul piano produttivo, occupazionale e sociale a seguito della crisi del settore petrolchimico e del suo indotto. L'analisi per specifiche sezioni di attività indica il peso più che proporzionale delle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (l'11% circa), un marcato dinamismo nei servizi alle imprese soprattutto grazie al contributo di alcune aziende leader e di numerose start-up operanti nel settore delle ICT, e il contributo meno proporzionale del settore primario (12% sul totale d'area) cui si combina un segmento della trasformazione alimentare inferiore al dato regionale (meno di un punto percentuale sul totale d'area). Più in generale, la presenza di alcuni leader di settore o potenzialmente tali che possono stimolare positivi processi di imitazione e rappresentare una guida per forme di cooperazione tra produttori finalizzate a migliorare la pressione competitiva dei prodotti locali risulta in parte vanificata



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

dall'assenza di stabili forme di cooperazione tra i produttori, nell'ambito sia del medesimo comparto che tra settori diversi. Le indagini condotte tra gli operatori indicano, inoltre, la presenza di un buon numero di start up innovative, sia mature che di recente istituzione, perlopiù impegnate nella fornitura di servizi alle imprese (produzione di software e consulenze informatiche, ricerca scientifica e sviluppo, attività dei servizi d'informazione e altri servizi); inoltre si osserva una buona attitudine all'innovazione da parte delle imprese locali in termini di consistenza e dinamica delle richieste di brevetto depositate sul mercato italiano delle tecnologie, in particolare grazie al ruolo svolto dai marchi. Ciononostante le start-up innovative sassaresi presentano modeste dimensioni aziendali per numero di addetti, dimensione del capitale sociale e valore della produzione; un grado di performance pari a circa un terzo della media nazionale testimonia, di fatto, le significative difficoltà nel riuscire a trasformare in produttività e valore le attività di ricerca svolte in ambito industriale e scientifico.

Con specifico riferimento ai grandi comparti di attività economica, nel 2016 il **settore primario** registra la presenza di oltre 2 mila imprese attive, pari a oltre il 23% e il 6% sul totale provinciale e regionale di settore, e al 12% del totale d'area, dedite in via quasi esclusiva alle coltivazioni agricole e alla produzione di prodotti animali: Sassari concentra il 44% delle aziende, Alghero e Porto Torres rispettivamente un restante 29% e 9% sul totale d'area. L'area si caratterizza per una tradizionale vocazione agricola con una marcata specializzazione nel comparto dell'olio e del vino, in particolare nei comuni di Alghero, Sorso e Sennori. Le attività si sviluppano in chiave intensiva nel sistema della piana della Nurra con una presenza dominante delle colture arboree specializzate e con le rispettive filiere in ambito olivicolo e vitivinicolo. Anche lo spazio agricolo compreso fra l'area periurbana di Sassari e il contesto rurale di Sorso è dedicato alle colture specializzate, con la presenza degli oliveti quale elemento caratteristico del paesaggio e della cultura locale; il paesaggio agricolo dei campi chiusi nelle aree di pianura di Sorso e Platamona si caratterizza invece per la presenza di coltivazioni ortive e fruttifere. A ridosso delle aree irrigue in prevalenza in piano e dotate di reti consortili per la distribuzione dell'acqua proveniente dall'invaso del Coghinas, l'attività agricola comprende attività zootecniche con allevamenti di tipo semintensivo e l'orticoltura di pieno campo; soprattutto la piana alluvionale costiera della bassa valle del Coghinas si connota per i suoli fertili particolarmente suscettibili per le attività agricole. Ragionando in termini di SAU la superficie dedicata a seminativi e in parte utilizzata per l'allevamento ovino e bovino raggiunge quasi 28 mila ettari, pari al 47% del totale, al di sopra di tutte le medie allargate, con in evidenza il comune di Sassari che, con oltre 17,8 mila ettari, è in larga misura il comune con la maggiore estensione di superficie coltivata in ambito regionale; in particolare, il capoluogo primeggia in Sardegna per le superfici destinate a cereali per la produzione di granella, foraggiere avvicendate, legumi secchi e piante industriali. L'allevamento estensivo ovino si spinge anche nelle aree con copertura vegetale spontanea costituita da formazioni boschive e arbustive, formando sempre nel comune capoluogo il



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

secondo contingente a livello regionale per numero di capi allevati. La superficie destinata a coltivazioni legnose agrarie sfiora i 6,7 mila ettari, pari a oltre l'11% della superficie agricola utilizzata complessiva; in particolare, in ambito olivicolo Sassari, Alghero e Sorso sono rispettivamente il 2°, il 4° e il 7° comune in ambito regionale per superfici destinate a ulivo, complessivamente pari a quasi 4,3 mila ettari. Nonostante il profondo ridimensionamento, la viticoltura mostra segnali di tenuta in particolare ad Alghero e a Sorso, con superfici coltivate pari rispettivamente a 1,1 mila e 500 ettari, rispettivamente il 1° e il 4° comune in ambito regionale per superfici destinate a vite. Tra le forme di utilizzazione si evidenzia inoltre la forte vocazione del comune di Valledoria per la coltivazione del carciofo spinoso di Sardegna (Denominazione di Origine Protetta dal 2011), dove nel 2010 la superficie destinata a tale coltura supera i 400 ettari, inferiore in ambito regionale solo a una ristretta gamma di comuni perlopiù della Sardegna meridionale. Più in generale il settore ha risentito dell'abbandono delle campagne, del peggioramento della marginalità economica e, soprattutto, della mancanza di un ricambio generazionale adeguato, registrando segnali di profondo ridimensionamento soprattutto ai danni delle microimprese e sostenendo la concentrazione dell'attività in unità di maggiore dimensione.

Alla tradizione agricola si accompagna l'importanza del settore della pesca e dell'acquacoltura, il cui numero di operatori cresce su base intercensuaria e si attesta nel 2018 su 148 imprese attive, quasi il 60% in ambito provinciale e un quarto degli operatori regionali. Alghero si conferma il comune maggiormente vocato in area vasta e insieme a Porto Torres concentra 121 imprese, oltre l'80 % sul totale. I sistemi di pesca evidenziano la netta prevalenza della piccola pesca, talvolta dedita in chiave multifunzionale anche alla pratica di attività a matrice turistica, e una bassissima percentuale di pesca "allo strascico", a forte impatto ambientale e obiettivo di crescenti restrizioni. Significativa è anche la presenza di maricoltura tramite gabbie galleggianti, che si in termini di qualità del prodotto compete con gli allevamenti del resto del Paese e stranieri. La produzione finora attuata nel golfo di Alghero è di spigole (10%) e orate (90%); la distribuzione è in massima parte operata direttamente nei supermercati e la domanda risulta superiore all'offerta. Sotto il profilo organizzativo si rileva la presenza di 16 cooperative di pescatori, fra le quali la più antica è la Cooperativa Pescatori di Stintino, nata nel 1904. Le cooperative sono distribuite in tutte le marinerie e denotano una cultura d'impresa volta all'organizzazione delle risorse e alla necessità di tutelare il comparto. Come in agricoltura, l'età media piuttosto elevata dei pescatori sottolinea l'urgenza di un ricambio generazionale.

Le crescenti tensioni che attraversano il settore primario si accompagnano a un'industria della trasformazione agroalimentare vitale, grazie anche alla presenza di una variegata offerta di produzioni locali che traggono la loro tipicità e particolarità da tradizioni secolari e lavorazioni artigianali. Le filiere dell'agroalimentare sono una componente fondamentale dell'identità del territorio e della sua economia, e individua le filiere strategiche ad oggi consolidate nella produzione vitivinicola, olearia, ovina, orticoltura



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

nella Nurra Sassarese e Algherese; nella produzione di mirto e nella zootecnia a Porto Torres e Stintino; nel carciofo spinoso a Valledoria; nella viticoltura in Romangia (Sennori e Sorso). Oltre alla marcata specializzazione produttiva nel comparto olivicolo e vitivinicolo è di rilievo, in particolare, la trasformazione dei prodotti dell'allevamento, con una forte incidenza del comparto ovino e di quello delle carni: si tratta di comparti in grado di soddisfare la domanda dei mercati esteri di prodotti di nicchia e di eccellenza, e in cui operano aziende leader di settore. Vi sono poi filiere meno sviluppate (il pane, i dolci) che, nel rispetto del binomio tecnologia/tradizione, necessitano di maggiori interventi per il raggiungimento di standard di eccellenza e l'ampliamento della capacità di penetrazione nei mercati, anche attraverso un rafforzamento delle sinergie tra soggetti teso alla condivisione di un respiro strategico più ampio e durevole. Oltre alle componenti legate all'agroindustria, l'analisi strutturale del **comparto manifatturiero** evidenzia l'importanza relativa delle imprese impegnate nella fabbricazione di prodotti in metallo e delle altre industrie manifatturiere, in entrambe i casi con circa 200 unità attive, una incidenza sui totali provinciali compresa rispettivamente tra il 40% e il 65%, e tendenzialmente concentrate nei centri leader del territorio (nell'ordine Sassari, Alghero e Porto Torres) con percentuali sostanzialmente in linea con il dato globale. In secondo luogo emerge la consistenza delle attività di riparazione, manutenzione e installazione di macchine ed apparecchiature da un lato e di quelle operanti nell'industria dei prodotti in legno e sughero dall'altro, con una numerosità prossima a quella dell'industria alimentare e distribuite in misura relativamente capillare nei centri dell'aggregazione. Le criticità che in particolare attraversano l'area di crisi di Porto Torres derivano in larga parte dalle difficoltà della base industriale riconducibile alla specializzazione produttiva di riferimento.

Con un'incidenza superiore di due punti percentuali rispetto alla media regionale, tra i **servizi** spicca il peso delle attività più direttamente riconducibili al settore turistico quali quelle della ricettività e della ristorazione (circa l'11% delle imprese attive d'area), a cui si combina il rafforzamento del ruolo di tutte le attività commerciali all'ingrosso e al dettaglio e in misura inferiore delle attività immobiliari e di quelle legate al noleggio e alle agenzie di viaggi. Nel dettaglio, il **sistema turistico** dell'area risulta complessivamente di elevata consistenza, fortemente radicato nelle dinamiche economiche locali, differenziato entro un'ampia gamma di offerte di tipo ricettivo, posizionato su livelli qualitativi medio - alti, prettamente orientato a un prodotto marino-balneare e operativo prevalentemente nel corso delle mensilità estive. La capacità ricettiva del territorio ha un'elevata consistenza e si caratterizza per un'offerta relativamente variegata, che spazia dalle strutture di alta categoria a quelle destinate a un bacino di domanda più ampio. Nel 2017 sono 823 gli esercizi in attività negli otto comuni, suddivisi tra 98 esercizi alberghieri e 725 esercizi extralberghieri; tali strutture garantiscono un'offerta complessivamente pari a quasi 31,5 mila posti letto, di cui circa il 51% presso esercizi alberghieri. Sotto il profilo territoriale Alghero rappresenta la seconda destinazione in ambito regionale per numero complessivo di posti letto

16



UNIONE EUROPEA
Fondi strutturali e di investimento europei



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

ufficiali, pari a oltre 14 mila unità, il primo per capacità extralberghiera (quasi 8 mila posti letto) e con gli unici due alberghi di lusso presenti nell'area. Seguono i comuni di Stintino, Sorso e Valledoria, con una capacità ricettiva compresa tra 5 mila e 3,5 mila posti letto, il primo con un'incidenza pressochè totale del comparto alberghiero e gli altri due con una prevalenza dell'offerta extralberghiera grazie anche al contributo del segmento all'aria aperta; Castelsardo e Sassari dispongono di circa 2 mila posti letto, nel primo caso con una significativa incidenza degli esercizi alberghieri di categoria 4 stelle. In ambito extralberghiero, sono 66 gli alloggi agrituristici complessivamente presenti nel territorio, di cui 54 situati nei territori dei comuni di Alghero e Sassari, pressoché equamente suddivisi; in ambito regionale solo Cabras dispone di un'offerta ricettiva superiore per tale tipologia di struttura. Gli alloggi agrituristici dell'area sono dotati complessivamente di un'offerta ricettiva pari a 677 posti letto; in una logica di multifunzionalità dell'azienda agricola, alcune di queste aziende svolgono anche attività proprie delle fattorie didattiche. L'analisi dei dati in serie storica consente di rilevare nel corso degli ultimi 15 anni un andamento tendenzialmente crescente, con un incremento complessivo del numero di posti letto superiore al 30%, più accentuato per gli esercizi extralberghieri (+54%) rispetto agli esercizi alberghieri (+15%).

Sul fronte della domanda turistica i flussi ufficiali ammontano a oltre 2 milioni di presenze, circa il 14% sul totale regionale, con oltre 500 mila arrivi ufficiali e una permanenza media dei clienti, tendenzialmente decrescente, pari a circa 4,4 notti. Su scala territoriale oltre il 55% delle presenze e degli arrivi totali è ascrivibile al comune di Alghero, dove i pernottamenti sono stati oltre 1,1 milioni; in ambito regionale il dato appare pressoché analogo a quello rilevato nel comune di Arzachena e largamente superiore rispetto a quello rilevato in tutti gli altri centri a maggiore vocazione turistica. Distanziato, il comune di Stintino registra circa 320 pernottamenti e a seguire Sassari, Sorso, Castelsardo e Valledoria con un numero di presenze compreso tra 157 mila e 109 mila unità; completa il quadro Porto Torres con poco più di 34 mila presenze annue. La distribuzione mensile delle presenze negli esercizi ricettivi mostra una concentrazione sui mesi estivi estremamente elevata, sebbene meno accentuata rispetto alla media regionale: nel periodo compreso tra giugno e settembre si registra circa il 79% delle presenze, in parziale contrazione negli ultimi anni, con in particolare i mesi di luglio e agosto che assorbono complessivamente quasi la metà delle presenze annuali. I dati sottendono la prevalenza di una tipologia di turismo animata motivi balneari e i primi timidi segnali di un percorso di destagionalizzazione dei flussi grazie anche a una crescente differenziazione dei mercati di provenienza. La distribuzione per nazionalità indica, infatti, una prevalenza (circa il 54% sul totale delle presenze) dei clienti stranieri, superiore di quasi quattro punti percentuali alla media regionale, prevalentemente attribuibile a flussi di provenienza comunitaria e distribuiti in misura più omogenea su base mensile. Nel complesso l'andamento di medio - lungo periodo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

risulta in progressiva crescita, con un avanzamento che, sebbene inferiore alla media regionale, nel solo 2017 ammonta a circa il +4% su base annua.

Tra i **servizi accessori** il comparto della ristorazione si articola in oltre 700 attività e 2,6 mila addetti, di cui quasi la metà nel solo comune di Sassari ma con una distribuzione capillare a livello territoriale, un'articolazione entro un ampio ventaglio tipologico (ristoranti, pizzerie, trattorie, servizio di catering, ecc.) e con una cucina talvolta basata sulle materie prime e sui prodotti locali. Con riferimento alle attività ricreative e ai servizi ausiliari, accanto alle realtà attive presso gli istituti di cultura e i servizi erogati da attività agrituristiche e fattorie didattiche, l'area registra la presenza di numerosi operatori specializzati e di associazioni culturali e sportive che operano nei segmenti ambientale, escursionistico e del turismo attivo e in quello squisitamente culturale, che si rivolgono a una variegata tipologia di clientela e che operano trasversalmente lungo i comuni dell'intera area vasta. Particolarmente rilevanti sono le opportunità di sviluppo associate al segmento di turismo attivo del cicloturismo grazie alla presenza del ribattezzato Parco ciclistico dei due Mari e di numerosi itinerari facenti parte di alcune tra le principali direttrici presenti in Sardegna e il collegamento con: gli itinerari n. 1 Porto Torres – Alghero, n. 2 Alghero – Bosa, n. 7 Sassari (Platamona) - Ozieri / Chilivani, n. 18 Porto Torres – Badesi e n. 35 Porto Torres – Stintino, tra i quali tre valutati di ordine prioritario su scala regionale. In particolare i tratti da Alghero a Porto Torres / Sassari e da questi ultimi a Badesi formano una delle cinque principali direttrici presenti nell'isola di circa 115 km, consentendo tra gli altri il collegamento strategico tra la rete ciclabile regionale, la Rete Metropolitana e la penetrazione urbana in alcuni dei principali centri dell'aggregazione. Relativamente alle opportunità generate dall'economia del mare, emerge la consolidata presenza in ambito tirrenico di un polo della nautica da diporto, articolato sulle rispettive infrastrutture localizzate nei comuni di Alghero, Porto Torres, Castelsardo e Stintino. Con un'offerta complessiva di oltre 4 mila posti barca e 60 licenze, articolata su differenti classi di imbarcazioni e di tipologie di clientela, il segmento rappresenta già oggi un settore strategico per il consolidamento e il rilancio dell'economia locale, integrandosi con lo sviluppo dei settori ad esso correlati a monte e a valle della filiera, sostenendo l'indotto e offrendo significative opportunità occupazionali. Con l'obiettivo di superare la storicizzata frammentazione dell'offerta, nel 2001 nasce a Castelsardo la Rete dei Porti della Sardegna, un consorzio che associa le principali strutture portuali operanti lungo tutta la costa della Sardegna tra cui la gran parte dell'offerta diportistica dell'area nord-occidentale dell'isola.

Più in generale il settore turistico, pur ricoprendo un ruolo di eccellenza nel sistema economico locale legato sia alle risorse naturali e paesaggistiche presenti che alle dotazioni infrastrutturali dell'area, mostra un consolidato posizionamento sul segmento marino - balneare e una sostanziale dipendenza dalla cultura turistica monoprodotto, accompagnata da segnali di modesta integrazione di filiera, di carente visione sistemica di prodotto e di differenziazione nell'ambito dei processi di valorizzazione territoriale,

18



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

con una propensione localistica in parte appiattita sulle rispettive risorse che contrasta con le sfide competitive e sovra locali poste da più moderne destinazioni turistiche in ambito mediterraneo. Il principale ostacolo alla valorizzazione, promozione e fruizione delle risorse ambientali, archeologiche e storiche è in tal senso riconducibile all'assenza di un sistema organizzato e coordinato che presupponga una pianificazione congiunta e integrata della messa a valore delle diverse opportunità. Nonostante l'accresciuta consapevolezza sull'importanza e sul potenziale di tali attrattori, la scarsa connessione e attitudine alla cooperazione tra territori, la modesta propensione all'innovazione di prodotto, la parziale fruibilità e accessibilità dei beni ambientali e culturali rappresentano alcuni degli ostacoli allo sviluppo turistico dell'area.

Dall'analisi dettagliata delle **infrastrutture territoriali e dei servizi di pubblica utilità** emerge in prima battuta come la Rete Metropolitana del Nord Sardegna rappresenti un importante polo di produzione (attrazione e generazione) di spostamenti sia del Nord Sardegna che dell'intera isola. La rete delle **infrastrutture di trasporto** annovera una rete stradale d'area vasta capillare: la maglia principale che fa capo a Sassari è definita dalle direttrici della SS 131 (Porto Torres – Cagliari) in direzione nord-sud, su cui si innestano le strade statali per Olbia e per Tempio; a livello d'area vasta il collegamento con Porto Torres è raddoppiato con l'apertura al traffico della "Camionale" che collega Sassari e la SS 131 con l'area e il porto Industriale di Porto Torres; la SS 291, in direzione Alghero, connette l'entroterra con il fronte mare sud-occidentale, chiude il sistema triangolare e garantisce l'accessibilità all'aeroporto di Fertilia; la SS 127 che collega Osilo e Nulvi con Sassari; la SP 15 per Ittiri; la SP 60 "Buddi Buddi" verso la costa e i centri più a nord; la SS 127 bis che a est connette Ittiri e Uri ad Alghero, mentre a nord si dirige verso Capo Caccia e il sistema costiero settentrionale; la SP 34 per Stintino che connette il centro turistico e il Parco dell'Asinara con Porto Torres; la SS 200 che collega Sassari con Sorso e Sennori; le SP 81, SP 34 e SP 42 connettono tra di loro i comuni costieri, con volumi di traffico particolarmente intensi nel corso della stagione estiva. La rete stradale è di fondamentale importanza nell'ambito delle politiche di sviluppo locale anche alla luce della mancanza di un sistema di trasporto concorrenziale rispetto a quello su gomma sia per il trasporto di persone (su mezzo privato o pubblico) che di merci. Il trasporto su ferro si sviluppa sulla linea a scartamento ordinario gestita da RFI nella diramazione Chilivani-Sassari-Porto Torres di 66 km di lunghezza, e sulla rete a scartamento ridotto gestita da ARST S.p.A. su complessivi 75 km circa nelle tratte Sassari-Alghero, Sassari-Sorso e Sassari-Nulvi; sebbene in prossimità dell'area di Sassari presenti una buona estensione di rete rispetto ad altre zone della Sardegna, l'infrastruttura ferroviaria è in parte sottoutilizzata. La rete dei trasporti pubblici urbani e sub-urbani vede la presenza di ATP che serve i comuni di Sassari, Porto Torres e Sorso ed è operata tramite autobus; ARST che serve il comune di Alghero mediante autobus, Sassari attraverso la gestione della rete tranviaria e la rete di trasporti automobilistici extraurbani. Il polo portuale di Porto Torres è il secondo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

scalo isolano per lunghezza disponibile degli accosti e per merci e per passeggeri trasportati, pertanto rappresenta una risorsa strategica per l'intero territorio con rilevanti potenzialità sotto il profilo commerciale, industriale, turistico e dei trasporti. Considerato un porto multipurpose, è diviso in tre aree: il porto civico destinato alle navi ro/ro passeggeri e merci e al traffico da diporto; il porto industriale composto da due banchine utilizzabili per traghetti, crociere, carichi solidi ed una per liquidi, a supporto in particolare dell'area industriale localizzata nel retroterra portuale; il terminale, sulla diga foranea, fino a qualche anno fa destinato al traffico di combustibili solidi e liquidi. Tra gli altri, la componente industriale forma la più grande piattaforma logistico industriale del centro-nord dell'Isola: è il principale scalo per i collegamenti Ro-Ro misti nazionali con il porto di Genova, con Civitavecchia, e per i collegamenti Ro-Ro misti internazionali con la Francia e con la Spagna. Importante polo di servizio delle aree industriali contigue dispone di uno scalo merci attrezzato, in particolare, per il trasferimento modale gomma/ferro e per il traghettamento di carri. Per tonnellaggio complessivo di merce movimentata Porto Torres riporta un trend di movimentazione in calo nel triennio, attribuibile soprattutto alla diminuzione delle rinfuse solide, mentre il traffico ro-ro è in aumento; contestualmente l'area registra un traffico passeggeri in forte crescita, fino a superare il milione di unità. Nel complesso il sistema evidenzia una serie di criticità associate alla limitata disponibilità di banchine per il traffico passeggeri, attualmente effettuato con navi aventi caratteristiche tecniche differenti da quelle per cui il porto era stato progettato, e alla difficile convivenza tra differenti funzioni economiche che continuano a sovrapporsi all'interno delle aree di lavoro sia nello specchio acqueo che nelle opere a terra. Oltre agli interventi di infrastrutturazione dell'area in tema di accessibilità e trasporti, la Regione sta definendo l'istituzione della Zona Economica Speciale della Sardegna (ZES) in qualità di rete portuale distribuita sul perimetro costiero dell'isola (oltre a Porto Torres i porti di Cagliari, Olbia, Oristano, Portovesme e Arbatax, e ulteriori porti e aree industriali a essi funzionalmente collegate o collegabili) che, di concerto con le zone franche intercluse previste dalla normativa nazionale, sosterrà la portualità isolana verso una articolazione logistica specializzata territorialmente per tipologie di merci e di trasporto, a cui riconnettere l'intero territorio regionale attraverso l'utilizzo dei porti e dei retroporti per attrarre e dinamizzare le funzioni produttive dei territori secondo un'idea di filiere territoriali logistiche e di porto esteso. La presenza dell'aeroporto di Alghero - Fertilia ha inciso profondamente sul grado di accessibilità turistica del territorio, soprattutto in proiezione internazionale grazie alle politiche a sostegno dei voli low cost e alle misure di destagionalizzazione dei flussi. Il traffico passeggeri mostra un andamento tendenzialmente crescente fino al 2015 con valori prossimi a 1,7 milioni di passeggeri cui segue una duplice battuta d'arresto che nel 2017 riporta il movimento a circa 1,3 milioni di unità. Su tale andamento hanno influito le cancellazioni da parte di Ryanair di alcune rotte invernali nazionali e internazionali e il ridimensionamento delle frequenze su alcune linee nazionali, fino alla chiusura della base di Fertilia, solo in parte mitigati dalle performance

20



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

positive di altre compagnie, in particolare Alitalia, Blue air e Wizzair, e di cui si avvantaggiato lo scalo Olbia-Costa Smeralda.

Sul fronte dei **servizi alle imprese**, nei diversi comuni dell'area sono attivi gli sportelli unici per le attività produttive (SUAP); ad Alghero (per i centri di Alghero, Porto Torres e Stintino), Sassari (per Sassari, Sennori e Sorso) e Valledoria (per Castelsardo e Valledoria) sono presenti gli Sportelli Unici Territoriali dell'Agenzia Laore Sardegna; il capoluogo è inoltre sede della Camera di Commercio di Sassari. Gli agglomerati industriali di Porto Torres, di Sassari - Truncu Reale e a di Alghero - San Marco sono inquadrati nell'ambito del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari, di superficie superiore ai 500 ha, con il compito di promuovere la valorizzazione delle imprese industriali che vi operano e lo sviluppo economico dell'intero territorio. Su tali agglomerati la Regione Sardegna è recentemente intervenuta con la realizzazione della rete del gas e della banda larga, con interventi su viabilità, sistema idrico - depurativo e rifiuti e con il rafforzamento dei sistemi di sicurezza e monitoraggio degli accessi. In località Tramariglio (Alghero) è presente il complesso di Porto Conte Ricerche, polo per la Sardegna Settentrionale del Parco Scientifico e Tecnologico della Regione, che svolge attività di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie alimentari e delle biotecnologie applicate, e che mette a disposizione laboratori, piattaforme tecnologiche ed il know-how tecnico-scientifico del proprio staff per attività di ricerca, analisi, sperimentazione, assistenza nella progettazione e redazione di programmi di ricerca, consulenza, ospitalità. Al contempo le indagini condotte a livello territoriale sottolineano le difficoltà strutturali del territorio nel trasformare in produttività e valore sia l'elevata consistenza e incidenza della popolazione con istruzione superiore e sia le attività di ricerca svolte sia in ambito industriale che scientifico.

In tema di **servizi alla persona** si pone in risalto l'estrema vulnerabilità sociale correlata alla crisi economica ed agli effetti ad essa legati; con un crescente numero di famiglie che vivono al di sotto della soglia di povertà, la condizione economica è indubbiamente il fattore che impatta in maniera più significativa sullo stato di disagio sociale, in particolare sul livello di emarginazione ed esclusione sociale. Sul fronte socio-assistenziale e sanitario, fatta eccezione per Alghero (sede del distretto socio-sanitario omonimo) tutti i comuni dell'aggregazione partecipano al distretto di Sassari. Il capoluogo provinciale e, in misura inferiore, il comune di Alghero operano in qualità di poli attrattori dell'area come primari centri erogatori di servizi per la comunità territoriale. In ambito sanitario, a Sassari sono presenti due strutture di ricovero pubbliche: l'Azienda Ospedaliero Universitaria, dotata di 442 posti letto in degenza ordinaria, e l'Ospedale Civile (460 posti letto); opera inoltre una casa di cura privata accreditata con il SSN che dispone di 118 posti letto. Nel comune di Alghero sono presenti due strutture di ricovero pubbliche, l'Ospedale Civile (122 posti letto) e l'Ospedale Marino "Regina Margherita", dotato 43 posti letto. Sul fronte socio-assistenziale l'analisi del sistema di offerta di servizi al 2018 registra la presenza di strutture



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

comunitarie residenziali per anziani in una condizione che va dalla non autosufficienza fino alla completa autosufficienza: due Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) nel comune di Sassari per un totale di circa 160 posti letto, e 18 Comunità alloggio per anziani, strutture private in convenzione concentrate prevalentemente nel comune di Sassari, in misura minore ad Alghero e con una sola unità nei centri di Castelsardo, Porto Torres, Sennori, Sorso e Valledoria, per un numero stimato di posti letto complessivo prossimo alle 300 unità. Sul fronte della domanda, nel 2015 l'ex provincia di Sassari presenta un'incidenza degli anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale sul totale della popolazione anziana pari all'1,3%, un dato prossimo alla media nazionale ma sensibilmente inferiore alla media regionale. Con riferimento alle prestazioni erogate le aree a maggiore concentrazione di spesa sono la disabilità, l'emarginazione, i minori e gli anziani, con i valori di spesa pro-capite più elevati che si riscontrano negli interventi volti a favorire la domiciliarità. Nel corso degli anni si è infatti assistito a un significativo aumento della domanda di cure domiciliari a fronte del peso crescente delle malattie cronico - degenerative a cui si accompagna una richiesta di servizi orientati alla gestione della cronicità e della disabilità. Tanto per l'area anziani quanto per l'area disabilità la dimensione dell'utenza potenzialmente destinataria dell'erogazione di specifici servizi e prestazioni risulta elevata, e in associazione a un tale fabbisogno le strutture territoriali preposte a garantire i servizi alla persona registrano una domanda eccedente l'offerta. Contestualmente, a una consistente e capillare presenza di impianti al chiuso e all'aperto dedicati a numerose discipline sportive e alla presenza di una fitta rete di società, associazioni e di praticanti, talvolta di spicco sul panorama nazionale e internazionale di settore, si registrano specifiche situazioni di vetustà ed esigenze di completamento delle dotazioni finalizzate alla pratica sportiva così come l'assenza di una gestione coordinata e integrata su scala tanto comunale quanto sovracomunale dell'offerta in esercizio, in risposta ai possibili fabbisogni dei molteplici target di utenza a matrice tanto residenziale quanto turistica.

I **percorsi di sviluppo a livello locale** e sovra territoriale realizzati nel corso dell'ultimo decennio hanno prodotto specifici indirizzi di pianificazione anche sulla base delle aspettative espresse dagli attori locali attraverso i percorsi di progettazione partecipata e della progettualità prodotta. Fin dalla pianificazione comunale (Alghero, Castelsardo, Porto Torres, Sassari, Sennori e Sorso) e intercomunale d'area vasta degli anni Duemila, attraverso il "Patto per il nord-ovest Sardegna" e il Progetto di Filiera e Sviluppo Locale per l'Area di Crisi di Porto Torres il territorio ha progressivamente selezionato specifici ambiti prioritari di intervento. Anche con i recenti interventi operati dalla Regione Sardegna in vista del riconoscimento dell'area di crisi complessa per il polo Industriale di Porto Torres da un lato, e dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) nel comune di Sassari dall'altro, si sottolinea la rilevanza consolidata di tematismi di intervento quali lo sviluppo urbano, il capitale umano, l'ambiente, il turismo e la cultura, la competitività e il sistema rurale. In particolare, come parte integrante delle politiche di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

sviluppo locale in Sardegna l'ITI è lo strumento a supporto dell'attuazione della strategia Agenda Urbana voluta dalla Commissione Europea per il periodo 2014-2020, sostenuto dai Programmi Operativi Regionali finanziati con le risorse comunitarie del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE), e finalizzato a garantire l'elaborazione e l'attuazione di una strategia integrata e intersettoriale in uno specifico contesto urbano. Nel dettaglio, l'ITI del comune di Sassari è stato siglato nell'aprile 2016 e prevede risorse per circa 15 milioni di euro per un intervento di rigenerazione urbana di una porzione del centro storico di Sassari attraverso sei azioni tematiche: interventi di promozione dell'innovazione sociale; rigenerazione del vecchio mercato civico; valorizzazione della tradizione e del ruolo dei Candelieri; riqualificazione e valorizzazione della Valle del Rosello; cultura d'impresa e inclusione attiva; processo partecipativo.

3. INFORMAZIONI GENERALI SUL PROCESSO

Oggetto	Data
Presentazione manifestazione di interesse	4 agosto 2017 - Presentazione della Manifestazione di Interesse della Rete Metropolitana del Nord Sardegna
Ammissibilità e coerenza strategica	14 settembre 2017 - Valutazione della Coerenza Strategica della Cabina di Regia della Programmazione Unitaria della manifestazione di interesse della Rete Metropolitana del Nord Sardegna a seguito della verifica di ammissibilità tecnica del soggetto proponente
Attivazione della fase negoziale	2 ottobre 2017 - Avvio della fase negoziale attraverso il Tavolo di partenariato istituzionale della Rete Metropolitana del Nord Sardegna allargato al partenariato economico-sociale
Chiusura fase negoziale	17 dicembre 2018 – Sassari - Approvazione del Progetto Territoriale da parte del Tavolo Istituzionale allargato al partenariato economico-sociale e sottoscrizione protocollo d'Intesa



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

3.1 ALTRI SOGGETTI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA DEFINIZIONE DEL PST

Altri Soggetti	Tipologia
Sardegna Ricerche	Agenzia regionale
Conservatoria delle coste della Sardegna	Agenzia regionale
Parco Naturale Regionale di Porto Conte	Ente pubblico
Parco Nazionale dell'Asinara	Ente pubblico
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari	Ente pubblico
Arcidiocesi di Sassari	Ente ecclesiastico
Diocesi di Tempio – Ampurias	Ente ecclesiastico
Università degli Studi di Sassari	Ente pubblico

3.2 I TAVOLI TEMATICI INDIVIDUATI

Denominazione Tavoli	Luogo e data degli incontri	Principali Temi Trattati
Riunione organizzativa	Sassari 27.10.2017	Indicazioni metodologiche sul percorso
Tavolo di governance territoriale	Sassari 23 novembre 2017	Approfondimento dei tematismi individuati nella manifestazione d'interesse, confronto sulla strategia proposta e individuazione degli ambiti strategici del PST
Tavolo di governance territoriale	Sassari 8 febbraio 2018	Verifica dello stato di avanzamento del lavoro sui cluster tematici e presentazione dei progetti pilota di rigenerazione urbana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Tavolo di governance territoriale	Sassari 26 marzo 2018	Verifica dello stato di avanzamento del lavoro sui cluster tematici di progetti individuati, condivisione del quadro logico di progetto relativo al cluster attrattori culturali e presentazione del progetto pilota di rigenerazione urbana
Tavolo organizzativo	Sassari 10 maggio 2018	Tavolo tematico relativo ai progetti pilota di rigenerazione urbana con l'analisi dei bisogni specifici e l'identificazione di possibili iniziative progettuali
Tavolo di governance territoriale	Sassari 5 luglio 2018	Confronto sulle ipotesi di intervento individuate all'interno degli ambiti tematici selezionati e sulle relazioni di coerenza con il quadro logico di progetto
Tavolo organizzativo	Sassari 3 agosto 2018	Tavolo tematico relativo al cluster digitale e agli spazi di <i>open innovation</i> nell'ambito della definizione della strategia d'area nell'ambito del Progetto di Sviluppo Territoriale
Tavolo organizzativo	Cagliari 05 dicembre 2018	Verifica congiunta con CRP e Assessorati del quadro di progetto e dell'ammissibilità degli interventi da inserire nel Progetto di Sviluppo Territoriale

3.3 IL PROCESSO PARTECIPATIVO

Mettendo a valore le esperienze derivanti dalle precedenti esperienze dello sviluppo locale realizzate sul territorio, il percorso progettuale dell'area trae spunto dalla concertazione e dalla partecipazione attiva di tutte le istituzioni locali coinvolte nella progettazione e realizzazione di una strategia di crescita economica sociale e culturale condivisa.

In particolare gli amministratori del territorio sono stati impegnati in una serie di incontri territoriali per la condivisione della strategia di sviluppo.

Gli obiettivi del percorso di coinvolgimento dei Sindaci sono stati:

- la definizione di una strategia condivisa orientata allo sviluppo di tutto il territorio, considerando quello della Rete Metropolitana come un territorio unitario e coeso, determinato a superare i confini comunali e a rappresentare una visione sovra-locale;
- l'orientamento del progetto alla dinamizzazione del tessuto socioeconomico e l'avvio di un processo di coinvolgimento delle imprese del territorio;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- l'individuazione e il rafforzamento delle direttrici strategiche dello sviluppo locale, coerentemente con il Programma Regionale di Sviluppo (PRS 2014-2019);
- la selezione dei tematismi di progetto entro cui elaborare una progettualità rilevante a livello comunale e sovracomunale e coerente con gli strumenti di programmazione;
- l'individuazione e la selezione della progettualità esistente coerente con la strategia.

4. FABBISOGNI E ANALISI SWOT

4.1 PRINCIPALI FABBISOGNI DELL'AREA SOTTOFORMA DI SINGOLI PROBLEMI SPECIFICI

L'analisi di contesto e le indicazioni provenienti dal territorio riconducono i principali fabbisogni territoriali a una contestuale esigenza di consolidamento delle dotazioni infrastrutturali e di una visione sistemica a livello d'area quali precondizioni per un rilancio della competitività e dell'attrattività territoriale, e di un riassorbimento dei divari tra componenti territoriali e sociali indotte almeno in parte dalla crisi industriale e internazionale.

Le dinamiche demografiche e di crescente urbanizzazione in corrispondenza dei principali centri dell'aggregazione e la configurazione a rete dell'area vasta alimentano un'esigenza di modernizzazione del sistema di connessione materiale tra le comunità presenti all'interno della rete, e tra quest'ultima e l'esterno. L'implementazione di un sistema di mobilità sostenibile di area vasta viene rappresentata, in particolare, come una delle condizioni più rilevanti per il reale miglioramento della qualità della vita, della coesione e della capacità di attrazione del territorio, prioritariamente orientata alla riduzione dei tempi di accessibilità, al sostegno dell'intermodalità, al riequilibrio modale fra vettori e alla generazione di un basso impatto ambientale, e contestualmente all'implementazione di un'infrastrutturazione anche a valenza turistica.

La precaria organicità della proposta in ambito turistico rappresenta un'ulteriore espressione della non sempre adeguata visione sistemica maturata a livello territoriale. L'assenza di un'interconnessione tanto ideale quanto fisica dell'aggregato turistico e di una comune strategia orientata a un'efficace azione di tutela, gestione e promozione degli attrattori su scala territoriale rappresentano i fattori che pregiudicano una piena valorizzazione economica e occupazionale delle valenze locali. In particolare emergono la netta prevalenza di un prodotto marino-balneare che fonda, in misura pressochè esclusiva, il proprio vantaggio competitivo sulle risorse ambientali della costa, in assenza di processi di valorizzazione integrata con le risorse dei territori più interni e con altre tipologie di attrattori di pregio; la frammentazione dell'offerta culturale territoriale e il talvolta modesto grado di accessibilità e fruibilità degli attrattori; i



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

sottodimensionati effetti di sistema prodotti dalla presenza di aziende leader sia di settore che in comparti complementari all'attività turistica in senso stretto.

Si manifesta pertanto l'esigenza di ricucire la frammentazione del tessuto imprenditoriale e il dualismo fra la costa e il territorio interno attraverso il sostegno al processo di diversificazione delle proposte turistiche, alla formazione di stabili reti di collaborazione tra operatori turistici, al potenziamento dei servizi di fruizione e di accoglienza, all'infrastrutturazione di collegamento tra attrattori o di supporto alla pratica di molteplici espressioni di turismo attivo, alle funzioni di promo-commercializzazione della destinazione in veste unitaria. In particolare si sottolinea l'urgente necessità di realizzare azioni coordinate di sistema per tutelare e valorizzare in chiave turistica l'identità culturale del Nord Ovest Sardegna, costituita dalle influenze di diverse stratificazioni storiche, in grado di stimolare e soddisfare una maggiore domanda culturale da parte delle popolazioni locali e dei visitatori sul versante economico-turistico. In presenza di un settore primario e di un'industria della trasformazione consistenti e radicati, ciò che attiene alla valorizzazione delle risorse e al consolidamento della competitività in chiave turistico - culturale attiene anche il comparto agroalimentare e la sua valorizzazione, entro un percorso caratterizzato dal connubio tra produzioni e territorio e da un rafforzamento delle reti organizzative tra operatori di differenti settori di attività economica.

I bisogni emergenti in seno al tessuto imprenditoriale fanno più in generale riferimento al processo di deindustrializzazione e di crisi internazionale che ha interessato il territorio e alle radicate debolezze del sistema locale in tema di fabbisogno creditizio, regime fiscale, eccessivo livello di burocratizzazione, inadeguato trasferimento tecnologico alle imprese attraverso la ricerca. Tali esigenze confluiscono trasversalmente nella necessità di una maggiore informazione e accessibilità agli strumenti di finanziamento e di sviluppo delle imprese attraverso un'efficace cooperazione tra imprese attraverso la costituzione di reti organizzative dedicate. In particolare si sottolineano difficoltà nel trasformare in produttività e valore l'attitudine a innovare mostrata dalle imprese locali, evidenziando una fragilità strutturale che nell'ottica del mantenimento di adeguati livelli di competitività sostiene l'esigenza di più robuste reti corte della ricerca e dello sviluppo, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico da un lato, e di produzione di un maggiore e più diffuso valore pubblico attraverso le strutture di ricerca dall'altro, operando in particolare nel campo delle nuove tecnologie informatiche.

L'aumento della povertà e delle differenti forme di disagio sociale che è seguito alla crisi industriale e internazionale sulla struttura produttiva e sul mercato del lavoro locali sottolineano inoltre l'esigenza di un consolidamento delle politiche di coesione e di inclusione sociale rivolte alle fasce più deboli della popolazione. Oltre agli interventi sul fronte lavorativo, la struttura e le dinamiche demografiche giustificano da un lato l'esigenza di riqualificare e integrare le dotazioni di servizio a favore della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

popolazione più anziana e di diffuse forme di disabilità, bilanciata dal consolidamento dell'offerta in rete di strutture finalizzate alla pratica sportiva rivolte alle fasce più giovani della popolazione. Dall'altro si accompagnano alla percezione di specifiche carenze in termini di spazi e strutture per il tempo libero e di servizi a matrice culturale e sociale rivolti alla globalità delle comunità. In tutti questi casi il fabbisogno di fondo è rappresentato dalla conservazione di un livello di qualità della vita tale da conservare un'adeguata attrattività residenziale e contrastare la volatilità nel numero di residenti in corrispondenza dei target più giovani della popolazione.

Nell'ambito di una composizione ampia ed eterogenea il territorio evidenzia, inoltre, l'elevata frammentarietà del tessuto economico, solo in parte propenso all'adesione a reti organizzative e di progetto, e la carente visione sistemica nei processi di valorizzazione e di governance a livello istituzionale. Considerata la logica sistemica degli interventi e la proiezione del territorio verso una rinnovata visione unitaria dell'ambito territoriale, emerge pertanto l'esigenza di giungere alla definizione di una governance territoriale unitaria capace di coinvolgere la molteplicità degli attori locali attorno alle scelte del progetto di sviluppo territoriale e di integrarsi con il quadro programmatico definito dalle molteplici iniziative in atto nel territorio.

4.2 ANALISI SWOT

Punti di Forza	Punti di Debolezza
1. Presenza di grandi attrattori di elevato pregio ambientale e fruibili	1. Mancata fruibilità e valorizzazione di una componente rilevante di attrattori ambientali e culturali soprattutto in area interna
2. Presenza di un sistema di zone umide e lagunari ad elevato potenziale produttivo e turistico	2. Assenza di una visione sistemica nei processi di valorizzazione delle dotazioni ambientali e culturali
3. Capillare e consistente presenza di istituti della cultura	3. Crescente peso della popolazione anziana
4. Folta presenza di eventi a richiamo turistico	4. Marcata riduzione di residenti in età compresa tra 10 e 39 anni
5. Ricca e significativa testimonianza archeologica e monumentale di una stratificata presenza dell'uomo nel territorio	5. Forte dinamica interna dei movimenti anagrafici verso il comune capoluogo
6. Valorizzazione dei nessi e delle tradizioni legati	6. Indice di uscita precoce dal sistema di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

ai riti e ai percorsi votivi a valenza regionale	istruzione e formazione frequentemente elevato
7. Elevato potenziale associato al patrimonio paesaggistico e culturale diffuso	7. Crescenti tensioni sul mercato del lavoro, con tassi al di sotto delle medie regionali
8. Tendenziale incremento della base demografica	8. Produttività del lavoro di medio e medio-basso livello
9. Incidenza più che proporzionale di laureati e diplomati rispetto alla media regionale	9. Crisi dell'attività produttiva in ambito industriale
10. Tessuto imprenditoriale dinamico soprattutto in area urbana	10. Perdita di competenze diffuse sul territorio a seguito del processo di deindustrializzazione
11. Marcata terziarizzazione delle attività economiche	11. Diffusa micro imprenditorialità e frammentarietà del tessuto produttivo
12. Marcata attitudine all'innovazione da parte del tessuto imprenditoriale	12. Difficoltà nel trasformare in produttività e valore le attività di ricerca svolte sia in ambito industriale che scientifico
13. Elevato livello qualitativo delle produzioni agricole e presenza di produzioni certificate in riferimento alle coltivazioni legnose agrarie	13. Modesta propensione degli operatori economici alle reti organizzative
14. Presenza di rinomate destinazioni turistiche a livello nazionale e internazionale	14. Elevato grado di stagionalità della produzione e della fruizione turistica
15. Consistente e crescente numero di imprese attive nei servizi dell'alloggio e della ristorazione	15. Marcata dipendenza di mercato dal prodotto marino-balneare
16. Variegata e capillare offerta turistico-ricettiva su scala locale	16. Frequenti fenomeni di congestionamento in corrispondenza dei principali attrattori ambientali
17. Presenza di numerosi operatori attivi nel settore ricreativo e nei servizi ausiliari del turismo	17. Offerta di prodotti turistici scarsamente differenziata e integrata
18. Consolidata presenza di un rinomato polo della nautica da diporto a livello internazionale	18. Difficoltà di integrazione fra la costa e il territorio interno
19. Elevata consistenza di flussi turistici	19. Precarie condizioni della rete viaria secondaria
	20. Frequenti fenomeni di congestionamento viario



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

<p>20. Elevata e storicizzata incidenza dei mercati di provenienza internazionale</p> <p>21. Presenza di operatori leader nei settori dell'agroindustria, del turismo e dell'ICT</p> <p>22. Presenza di infrastrutture portuali e aeroportuali di interesse nazionale</p> <p>23. Movimento passeggeri in forte crescita nel porto di Porto Torres</p> <p>24. Prossima istituzione della Zona Economica Speciale della Sardegna (ZES) e specializzazione territoriale in ambito merceologico</p> <p>25. Posizionamento strategico sulle principali vie di comunicazione interna in ambito regionale</p> <p>26. Presenza di direttrici e itinerari prioritari lungo la rete cicloturistica regionale</p> <p>27. Consistente e diffusa offerta di servizi alle imprese</p> <p>28. Vitalità imprenditoriale e associazionistica che anima le attività socio-assistenziali e ricreative in ambito locale</p>	<p>sulla rete principale e secondaria in epoca estiva</p> <p>21. Carente infrastrutturazione rivolta a forme di mobilità sostenibile</p> <p>22. Modesto grado di interconnessione modale a livello trasportistico</p> <p>23. Trend di movimentazione merci in calo presso il polo portuale di Porto Torres</p> <p>24. Difficile convivenza tra differenti funzioni economiche nella principale infrastruttura portuale</p> <p>25. Perdurante e vistoso calo del movimento passeggeri presso l'aeroporto di Alghero</p> <p>26. Significativo deficit di offerta per servizi di assistenza residenziale a favore di persone anziane e con varie tipologie e gradi di disabilità</p> <p>27. Inadeguata promo-commercializzazione unitaria della proposta turistica locale</p> <p>28. Frammentazione delle politiche di sviluppo fra le diverse componenti territoriali</p>
<p>Opportunità</p>	<p>Rischi</p>
<p>1. Consolidata dinamica positiva della domanda turistica regionale</p> <p>2. Domanda turistica crescente per molteplici espressioni del turismo esperienziale, attivo e slow</p> <p>3. Crescente accesso alle tecnologie di informazione nell'ambito dei processi di</p>	<p>1. Crescente pressione antropica lungo la fascia costiera dell'isola e in corrispondenza di rilevanti attrattori ambientali</p> <p>2. Predominante specializzazione regionale sul prodotto turistico marino-balneare</p> <p>3. Pressione tariffaria sui trasporti marittimi e aerei da e verso la destinazione "Sardegna"</p>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

informazione e vendita di prodotti e servizi turistici	4. Mercato del trasporto aereo fortemente concorrenziale
4. Forti potenzialità economiche derivanti dall'integrazione tra settore turistico e settori di attività economica complementari quali enogastronomia e artigianato	5. Turbolenza politico-sociale e sicurezza in area mediterranea
5. Consistente domanda interessata a contenuti salutistici e di tracciabilità dei prodotti alimentari	6. Elevata concorrenzialità sul mercato turistico e ritorno sul mercato delle destinazioni della sponda sud del Mediterraneo
6. Crescente domanda di servizi legati alla pratica sportiva e al benessere psico-fisico	7. Aumento dei fenomeni di emarginazione sociale legati alle nuove forme di povertà e di disagio sociale
7. Crescente importanza assegnata ai temi della sostenibilità	

5. LA STRATEGIA DEL TERRITORIO

A partire dall'analisi di contesto e dai fabbisogni emersi in chiave locale, il Progetto di Sviluppo Territoriale della Rete Metropolitana del Nord Sardegna fonda le prospettive di sviluppo locale sul patrimonio di dotazioni che sia in termini materiali che immateriali connotano il contesto territoriale, e su di essi innesta nuove iniziative progettuali tese a un innalzamento del grado di attrattività del sistema economico e sociale. In linea con il Programma Regionale di Sviluppo (PRS 2014-2019), mettendo a valore le esperienze derivanti dalle precedenti esperienze dello sviluppo locale realizzate sul territorio, il percorso progettuale dell'area trae inoltre spunto dalla concertazione e dalla partecipazione attiva di tutte le istituzioni locali coinvolte nella progettazione e realizzazione di una strategia di crescita economica sociale e culturale condivisa.

Con la Legge Regionale n 4 febbraio 2016, n. 2 quella del Nord Sardegna è l'unica Rete Metropolitana ad essere individuata a livello regionale in virtù della presenza di due città medie confinanti, di una popolazione superiore ai 150 mila abitanti e della presenza di infrastrutture portuali e aeroportuali di interesse nazionale. Tale individuazione attribuisce al territorio comprendente i comuni di Alghero, Castelsardo, Porto Torres, Sassari, Sennori, Sorso, Stintino, Valledoria, il riconoscimento quale entità di area vasta, a cui sono demandati, oltre alle funzioni fondamentali delegate dai comuni aderenti, quelle più generali di programmazione strategica e di promozione dello sviluppo locale del territorio. L'impianto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

della legge regionale 2/2016, sebbene entro i limiti giuridici di cui all'articolo 114 della Costituzione, di fatto equipara la Rete Metropolitana del Nord Sardegna alla Città Metropolitana nell'attribuzione delle funzioni di coordinamento di area vasta ed, a tal fine, riconosce risorse specifiche per la gestione di tali compiti (art. 8 c. 5 LR 2/2016).

Il progetto di sviluppo “Rete Metropolitana del Nord Sardegna, un territorio di città” parte da questo presupposto, utilizzando il percorso della programmazione territoriale non solo per la strutturazione della propria strategia di sviluppo, ma anche come occasione per strutturare un modello di governance per la gestione delle politiche territoriali nel più lungo periodo. In questo, come anche già detto più sopra, ovviamente diventa fondamentale la sinergia dei diversi strumenti di programmazione dedicati al territorio, garantendone l'integrazione e il raccordo. In primis, l'Agenda Urbana con lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) e l'Accordo di Programma per la valorizzazione della fascia costiera di Sorso (ottimizzazione PT), ma anche tutta una serie di interventi realizzati sul territorio in questi anni, attraverso politiche settoriali specifiche, che contribuiscono a completare sinergicamente, le azioni strategiche del progetto di sviluppo. Lo stesso Programma Regionale di Sviluppo, infatti, individua l'obiettivo delle politiche nelle aree urbane nel tema dell'accessibilità, come opportunità/possibilità di individui e gruppi sociali di contrattare a proprio favore i tempi e gli spazi della città per il miglioramento della propria vita sociale. Perseguito prioritariamente attraverso lo strumento dell'ITI e declinato in differenti campi di azione (mobilità, inclusione sociale, opportunità di reddito, dimensione partecipativa, ecc.), nel PRS 2014-2019 tale obiettivo si integra con il riequilibrio delle politiche dei trasporti a favore del trasporto pubblico mediante l'ampliamento della rete della metropolitana di superficie in area vasta e la connessione con il sistema ferroviario regionale, nell'ottica di una maggiore sostenibilità ambientale e di una minore riduzione delle emissioni di CO2. Tra gli altri il PRS ha inoltre previsto il completamento degli interventi di adeguamento della rete stradale fondamentale e della viabilità secondaria, facendo particolare riferimento alla S.S.291 Sassari – Alghero, e la realizzazione della rete delle piste ciclabili per dare risposta a una crescente domanda di mobilità alternativa e in ambito turistico attraverso il completamento e la messa a sistema dei percorsi già esistenti in area urbana.

E' in tale contesto programmatico che il presente Progetto di Sviluppo Territoriale adotta un approccio allo sviluppo basato sull'innovazione sociale quale processo di produzione capace di promuovere la realizzazione degli interventi in grado di assistere congiuntamente il benessere dei cittadini, lo sviluppo economico e la coesione sociale in funzione del capitale territoriale e delle risorse finanziarie immesse nel sistema. L'idea forza del Progetto è il “territorio di città”, ovvero il ridisegnare il Nord-Ovest della Sardegna come una grande città capace di far confluire nuove e vecchie iniziative di sviluppo locale, tradizionalmente di competenza di enti e istituzioni locali, in una *gestione di sistema* strutturata su una organizzazione stabile e condivisa e incentrata sugli strumenti marketing urbano e territoriale. Il modello



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

di sviluppo si esprime nella capacità di creare e implementare idee capaci di produrre valore (“innovazione”) nell’ambito di un ampio contesto di benessere e di qualità della vita (“sociale”), e si fonda sull’efficace coordinamento tra le politiche trasversali a supporto della competitività economica e della coesione sociale. Su queste basi il quadro integrato degli interventi indirizza le opportunità di finanziamento offerte dalla programmazione unitaria sulla interconnessione di territori talvolta distanti tra loro, sulla valorizzazione del capitale territoriale secondo una logica di vantaggi comparati e sull’emersione del potenziale ancora inespresso attraverso il superamento delle criticità di sistema come elemento fondamentale delle strategie di riqualificazione e di attrattività dell’area urbana e del territorio in una prospettiva di sviluppo sostenibile.

L’azione congiunta espressa dalle comunità appartenenti alla Rete Metropolitana è tesa in primo luogo al rafforzamento dei fattori di competitività espressi dal sistema territoriale, intervenendo in particolare sul grado di apertura ai mercati dei segmenti di attività fondamentali del tessuto economico, e sulle dotazioni infrastrutturali presenti a livello locale e riferibili in particolare alla connettività interna ed esterna del territorio e alle dotazioni tecnologiche in capo alla comunità degli attori locali. Come suggerito dall’analisi del contesto, in ambito produttivo le scelte strategiche si orientano verso il consolidamento, l’innovazione e la diversificazione dei settori di punta del sistema locale lungo i tematismi di filiera, mentre sul fronte dei servizi di base gli interventi sono tesi a sostenere l’offerta di servizi qualificati e più efficienti alla popolazione, residente e fluttuante, e alle imprese.

Ricucendo il differente grado di maturità dei territori e operando in una prospettiva di differenziazione dei prodotti di destinazione, al consolidamento dell’attuale proposta sul fronte ambientale il progetto affianca da un lato il completamento del sistema di connessione materiale tra comunità lungo le grandi direttrici di fruizione regionali, anche in vista dell’implementazione di specifici segmenti di turismo attivo; dall’altro la creazione di un modello innovativo di gestione integrata del patrimonio culturale in cui convivono gli elementi di tutela e di innovazione dei processi di valorizzazione delle risorse, conferendo al contempo una valenza sistemica alle iniziative e agli strumenti proposti sul fronte promo-commerciale. In modo trasversale il PST sostiene, inoltre, i processi di innovazione in seno al tessuto economico locale contribuendo alla maturazione di un milieu innovateur articolato su relazioni e programmi comuni con il sistema della ricerca, soprattutto in tema di nuove tecnologie, e sostenendo il dinamismo imprenditoriale in materia di valorizzazione culturale e turistica nei centri della Rete Metropolitana.

In secondo luogo, i fabbisogni emersi in fase di analisi evocano il consolidamento dei servizi territoriali, delle dotazioni destinate alla pratica sportiva e al tempo libero, delle esigenze della popolazione in età avanzata e delle famiglie con figli come elemento imprescindibile per la tenuta del tessuto sociale dell’area. A tale proposito il Progetto interviene in vista di un generale innalzamento della qualità della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

vita delle popolazioni residenti attraverso la riqualificazione e l'ampliamento delle dotazioni a supporto di molteplici target di utenza, valorizzando gli interventi finora realizzati attraverso le politiche regionali in materia di istruzione, trasporti servizi alle imprese, favorendo i processi di rigenerazione urbana e di inclusione sociale nei centri dell'aggregazione, e sostenendo l'alta formazione finalizzata all'incremento e al riorientamento delle competenze professionali in ambito territoriale.

In sintesi le diretrici strategiche del Progetto di Sviluppo Territoriale si articolano in:

- la modernizzazione e l'ampliamento del settore turistico, attraverso l'aumentata fruibilità del segmento marino-balneare e la diversificazione dei prodotti di destinazione mediante la definizione di un prodotto a matrice "naturalistica", "culturale" ed "esperienziale" legata alle espressioni del turismo attivo e che, articolandosi in un sistema di percorsi e di servizi a supporto della fruizione, inquadra la proposta turistico-territoriale in una "grande destinazione turistica";
- il rafforzamento del processo di coesione sociale, intervenendo sulle precondizioni infrastrutturali e sulle dotazioni di servizio a favore delle comunità e delle imprese che presiedono al mantenimento di adeguati livelli di qualità della vita e di residenzialità, e in alcuni casi già oggetto di intervento da parte delle politiche regionali;
- la definizione di un modello di mobilità sostenibile, che agendo sull'integrazione delle dotazioni strumentali e infrastrutturali a supporto delle modalità di trasporto operi contemporaneamente in vista di un innalzamento della qualità della vita e della capacità di attrazione del territorio;
- il consolidamento del grado di competitività delle imprese che operano nei settori ritenuti fondamentali dalla Rete Metropolitana con ricadute positive in termini occupazionali e reddituali per le popolazioni locali;
- l'attivazione di una governance territoriale capace di supportare, tanto sotto l'aspetto organizzativo che sotto il profilo degli strumenti operativi, l'intero modello di sviluppo territoriale e di generare ricadute positive per gli stakeholder territoriali.

Su questi presupposti il PST si articola in 7 azioni principali, ciascuna delle quali suddivisa in una o più sub-azioni:

1 Valorizzazione turistica integrata degli attrattori culturali

L'azione rappresenta uno degli elementi qualificanti del PST della Rete Metropolitana del Nord Sardegna ed è tesa alla realizzazione di un percorso di valorizzazione culturale d'area vasta attraverso la realizzazione di un modello innovativo di gestione integrata del patrimonio culturale nelle sue articolazioni materiali (museali, archeologiche, storico-monumentali e spirituali) e immateriali (eventi e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

attività di spettacolo), riferibile tanto agli aspetti del recupero che a quelli legati al processo di innovazione, capace di rafforzare la conoscenza da parte delle comunità locali e di attrarre l'interesse del mercato turistico sotto l'aspetto motivazionale.

L'azione è suddivisa nelle seguenti sub-azioni:

- 1.1 Rete dei musei e dei luoghi della cultura
- 1.2 Accessibilità e valorizzazione degli attrattori archeologici
- 1.3 Valorizzazione degli attrattori religiosi
- 1.4 Rete dei luoghi dello spettacolo

2 Parco ambientale del Nord-Ovest della Sardegna

A partire dal consolidato ruolo assunto dal prodotto balneare, l'azione è tesa a ricucire la frammentazione della proposta turistico-territoriale in materia ambientale attraverso il collegamento ideale e materiale tra le aree ad elevato pregio naturalistico posizionate in area costiera e quelle dislocate nei territori più interni dell'aggregazione, sostenendo l'ampliamento e la diversificazione delle proposte di viaggio e dei prodotti turistici ad esse collegati nell'ambito di una immagine unitaria di destinazione e richiamando a tal fine la componente strettamente naturalistica e quella più esperienziale della vacanza. L'azione interviene in particolare ai fini della salvaguardia, della riqualificazione e della valorizzazione delle zone costiere, delle zone umide e lagunari e delle aree protette in modo da renderle turisticamente fruibili nel rispetto del patrimonio esistente.

L'azione è suddivisa nelle seguenti sub-azioni:

- 2.1 Valorizzazione di percorsi e siti di pregio ambientale
- 2.2 Valorizzazione delle zone umide e lagunari

3 Miglioramento dei servizi per la qualità della vita

L'azione è tesa a garantire la conservazione di un adeguato livello di qualità della vita sul territorio della Rete Metropolitana, attraverso il sostegno a interventi volti a generare un'adeguata attrattività residenziale e a contrastare la volatilità nel numero di residenti in corrispondenza dei target più giovani della popolazione. A tal fine l'azione interviene attraverso una serie di iniziative finalizzate all'inclusione e all'aggregazione sociale, allo sport e al tempo libero. In particolare gli interventi sono finalizzati alla



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

riqualificazione e all'ampliamento dell'offerta socio-assistenziale, dell'impianistica sportiva e dei servizi ricreativi in corrispondenza dei parchi urbani presenti sul territorio.

L'azione si articola pertanto nelle seguenti sub-azioni:

3.1 Servizi sociali e alla persona

3.2 Servizi sportivi territoriali

3.3 Valorizzazione dei parchi urbani a fini ricreativi

4 Accessibilità sostenibile

Interpretata come uno degli elementi più significativi per il reale miglioramento della qualità della vita, l'azione opera in vista dell'implementazione di un sistema di mobilità sostenibile di area vasta, con l'obiettivo di agire contemporaneamente sui sistemi di mobilità in ambito urbano da un lato, e sulla creazione di un'infrastruttura a valenza turistica dall'altro. L'azione contribuisce, pertanto, alla modernizzazione del sistema di connessione materiale tra le comunità presenti all'interno della rete attraverso la riqualificazione e l'integrazione della rete infrastrutturale in ambito urbano ed extraurbano, e l'offerta di servizi integrati di mobilità lenta.

L'azione si articola nella seguente sub-azione:

4.1 Realizzazione di un sistema di mobilità lenta ecosostenibile

5 Miglioramento dei servizi essenziali del territorio

L'azione valorizza interventi già realizzati nell'ambito delle politiche settoriali della Regione Sardegna in ambiti coerenti con le direttrici strategiche del PST ed interviene nel quadro del miglioramento del benessere sociale ed economico del territorio attraverso il potenziamento delle infrastrutture di base, quali i servizi primari di accessibilità e di istruzione, nonché dei servizi a supporto delle attività di impresa.

L'azione si articola in due sub-azioni:

5.1 Miglioramento dell'accessibilità ai luoghi e ai servizi

5.2 Miglioramento dei servizi scolastici

5.3 ITI "Sassari Storica"



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

6 Competitività delle imprese

Integrando e completando gli interventi infrastrutturali previsti nel PST, l'azione interviene trasversalmente nel rafforzare la strategia generale del progetto attraverso il sostegno ai processi di rivitalizzazione imprenditoriale e di innovazione sociale in seno alle comunità e al tessuto imprenditoriale nei settori di attività rilevanti della Rete e alla creazione di nuove opportunità lavorative per figure professionali ad alto livello di qualificazione nel campo delle nuove tecnologie.

L'azione è suddivisa nelle seguenti sub-azioni:

6.1 Realizzazione del Centro di competenza digitale (SS i lab; Vettrine 4.0 Cluster Top down)

6.2 Incentivi alle imprese (Progetto pilota di attività di innovazione sociale in collegamento con riqualificazione di immobili; Bandi Territoriali multisettore per la rivitalizzazione dei Centri Storici; Aiuti alle imprese innovative e del welfare)

7 Governance territoriale

L'azione prevede la definizione e l'implementazione di un modello di governance territoriale capace di restituire unitarietà e concretezza realizzativa al processo di sviluppo locale delineato dal PST. In particolare l'azione risulta articolata, da un lato, nella strutturazione di ufficio unico responsabile della realizzazione degli interventi per conto di tutte le amministrazioni aderenti al Progetto nonché dell'attivazione di percorsi di condivisione e integrazione della strategia di sviluppo nei diversi ambiti di programmazione; dall'altro nella realizzazione di interventi di integrazione dell'offerta locale in tema di promozione turistica e di attività sportiva coerenti con la strategia di progetto.

L'azione prevede due sub-azioni:

7.1 Coordinamento generale del progetto

7.2 Coordinamento e promozione dell'offerta integrata in ambito turistico e sportivo

5.1 OBIETTIVI GENERALI, OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI ATTESI

Alla luce delle opportunità e dei vincoli allo sviluppo socio-economico emersi nel corso dell'analisi territoriale e delle fasi di co-progettazione, l'obiettivo generale del Progetto di Sviluppo Territoriale



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

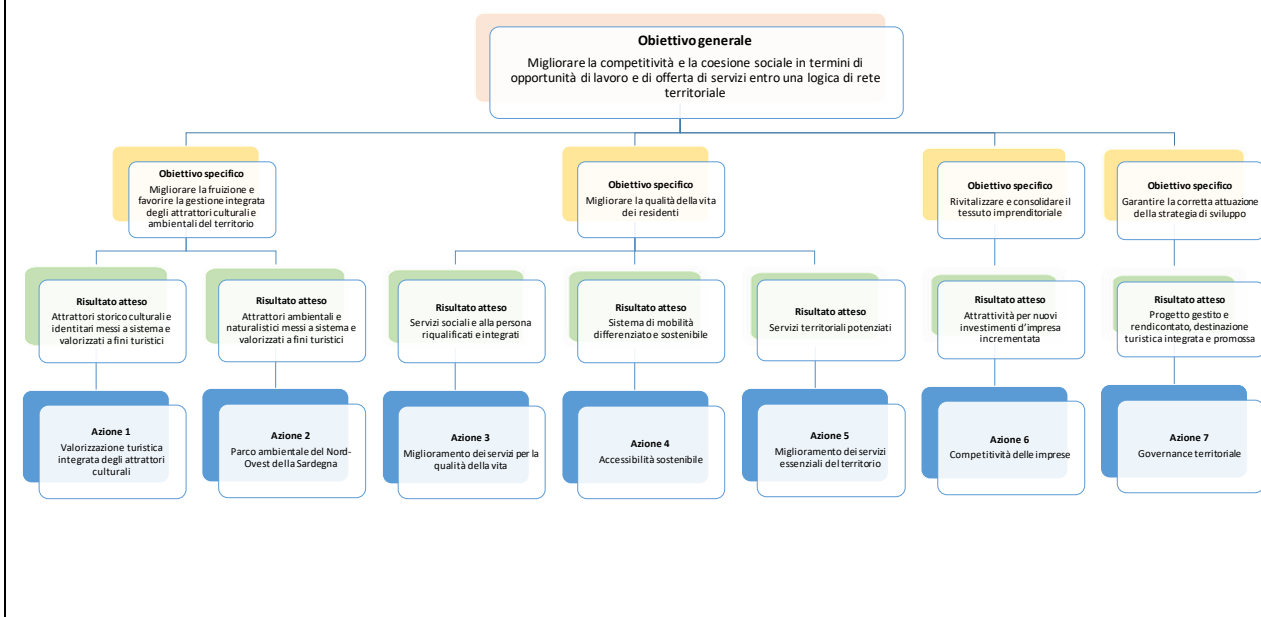
ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

consiste in un generalizzato innalzamento del grado di attrattività e di appetibilità del contesto locale in termini di opportunità di lavoro e di offerta di servizi entro una logica di rete territoriale.

Come tramite per un generale innalzamento della competitività e della coesione sociale il PST individua una serie di obiettivi specifici riconducibili alla rivitalizzazione e diversificazione del tessuto economico locale in chiave turistica, al potenziamento delle dotazioni infrastrutturali materiali e immateriali a servizio di cittadini e imprese e alla restituzione di unitarietà e concretezza realizzativa al processo di sviluppo locale delineato dal PST.

L'articolazione strategica e le azioni tematiche selezionate, a loro volta articolate in sub-azioni e rispettivi interventi, generano output progettuali che concorrono in modo sinergico al raggiungimento di una serie di risultati attesi associati alla valorizzazione e alla messa a sistema degli attrattori culturali, identitari e ambientali, al rafforzamento e alla differenziazione dei servizi territoriali, sociali e alla persona, e a un innalzamento della coesione territoriale tra istituzioni impegnate nella programmazione e nella gestione dello sviluppo a livello sovra locale.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

5.2 IL CONTRIBUTO DEL PROGETTO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO E DEI PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI

Il Progetto di Sviluppo territoriale si inserisce appieno alla prospettiva di attuazione della Programmazione Regionale tracciata tramite il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, che individua la dimensione territoriale riportata alle Unioni di Comuni quale nucleo fondante per il raggiungimento degli obiettivi regionali per la Programmazione Comunitaria 2014/2020. Il Progetto, inoltre, valorizza le esperienze derivanti dalle precedenti stagioni dello sviluppo locale e le ulteriori politiche regionali in fase di attuazione.

Nel dettaglio Il Progetto di Sviluppo Territoriale contribuisce all'attuazione del Programma Regionale di Sviluppo attraverso l'integrazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali, concentrando e territorializzando le politiche di sviluppo nell'ottica dell'approccio unitario della programmazione, con una visione organica dello sviluppo del territorio, che valorizza le esperienze derivanti dalle precedenti stagioni dello sviluppo locale e le ulteriori politiche regionali in fase di attuazione.

In particolare il PST richiama la Strategia 5 "Il territorio e le reti infrastrutturali", nel dettaglio la Strategia 5.3 "Piano delle Infrastrutture", la Strategia 5.6 "Politiche per le aree urbane", la Strategia 5.7 "Politiche per le aree interne e rurali" la quale prevede l'attivazione di una strategia integrata di sviluppo in una logica di integrazione anche delle fonti finanziarie, e la Strategia 5.8 "Programmazione Territoriale" la quale individua un approccio allo sviluppo locale inteso come mainstream delle singole linee strategiche, individuate per conseguire coesione e competitività nella Regione nel suo complesso. Il progetto richiama inoltre la Strategia n. 1 "Investire sulle persone", in particolare la 1.1 "Progetto Iscol@"; la Strategia n. 2 "Creare opportunità di lavoro", in particolare la Strategia 2.1 "Il sistema regionale dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione", la Strategia 2.6 "rese e reti di imprese: strumenti finanziari" e la Strategia 2.9 "Il turismo sostenibile"; la Strategia n. 3 "Una società inclusiva", in particolare la Strategia 3.3 "Politiche per il sostegno e l'inclusione sociale" e la Strategia 3.4 "Promozione delle attività sportive"; e la Strategia n. 4 "I beni comuni", in particolare la 4.8 "Il sistema delle aree protette" e la 4.11 "Il piano per i beni culturali".

Nell'allegato tecnico è riportata la coerenza specifica dei singoli interventi di progetto con le strategie del PRS.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

6.IL MODELLO DI GOVERNANCE DEL PROGETTO

Oltre alla fase di progettazione il PST presuppone la realizzazione di una importante fase attuativa, di monitoraggio e di rendicontazione degli interventi. A tal fine è previsto un modello di governance territoriale che, strutturato dal punto di vista organizzativo, assurge a cabina di regia per le amministrazioni pubbliche coinvolte, per gli operatori interessati e per i portatori d'interesse e per gli altri organismi chiamati a programmare e attuare lo sviluppo territoriale, affidando alla Rete Metropolitana il ruolo di coordinamento territoriale e di raccordo con il tessuto economico-locale.

La governance territoriale interna prevede che la responsabilità dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi previsti nel Progetto di Sviluppo Territoriale sia in capo alla Rete Metropolitana del Nord Sardegna che, attraverso il Gruppo Tecnico di Coordinamento del Progetto, garantisce il raccordo con le amministrazioni coinvolte nel progetto. Il Gruppo Tecnico di Coordinamento (c.d. "Ufficio unico di progetto") è composto dal Referente Tecnico unico del Progetto e da personale tecnico-amministrativo individuato per l'attuazione del PST, prioritariamente all'interno delle amministrazioni coinvolte nella realizzazione dei progetti. Il Gruppo Tecnico di Coordinamento è coordinato dal Referente Tecnico unico del Progetto, scelto nell'ambito del personale della Rete Metropolitana e dei comuni facenti parte della stessa, al quale compete la gestione in modo coordinato dell'attuazione degli interventi previsti. Il Referente Tecnico unico partecipa ai lavori del Gruppo Tecnico Regionale di Supporto ed è responsabile del raccordo con il livello tecnico e istituzionale della struttura di governance territoriale. Il Gruppo Tecnico di Coordinamento si avvarrà per la fase operativa di attivazione, monitoraggio e rendicontazione dei Responsabili Unici di Procedimento (RUP) individuati dalle singole amministrazioni comunali coinvolte.

Inoltre, per consentire una gestione efficiente delle fasi attuative del Progetto, la Rete Metropolitana del Nord Sardegna garantisce gli interventi di governance territoriale/azioni di sistema, e si avvale del supporto operativo di:

- il comune di Sassari per l'attuazione degli interventi localizzati nello stesso comune di Sassari e in quelli di Sorso, Sennori, Castelsardo e Valledoria;
- il comune di Alghero per l'attuazione degli interventi localizzati nello stesso comune di Alghero e in quelli di Stintino e Porto Torres;
- l'Agenzia regionale Conservatoria delle coste della Sardegna opera in qualità di Soggetto Attuatore per gli interventi che ricadono nel Parco dell'Asinara e il Parco Naturale Regionale di Porto Conte opera come Soggetto Attuatore per quanto concerne gli interventi inerenti il relativo ambito.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSETTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

La Camera di Commercio di Sassari e l'Agenzia Sardegna Ricerche assicurano, con il coordinamento regionale e in stretto raccordo con la Rete Metropolitana, l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito del cluster Competitività/I-LAB.

Al fine di rafforzare le capacità dei soggetti istituzionali intermedi e il loro raccordo con il territorio l'Ufficio unico di progetto svolge:

- specifiche attività di integrazione rispetto alle altre attività/azioni presenti o in corso di realizzazione su scala locale;
- specifiche attività per il miglioramento della qualità istituzionale di tutte le amministrazioni coinvolte nel Progetto;
- specifiche attività di promozione del territorio e, più in generale, le c.d. azioni di sistema del progetto, in via diretta (per gli interventi direttamente imputabili alla Rete Metropolitana) e in via indiretta, rispetto agli ulteriori soggetti attuatori individuati e in collaborazione con gli altri organismi presenti a livello territoriale (CCIAA, Enti di formazione, ecc.).

Gli Enti Locali coinvolti si impegnano a:

- garantire l'individuazione all'interno del proprio personale di adeguate professionalità tecniche da mettere a disposizione per l'attuazione dell'Accordo e del Progetto;
- rispettare gli ulteriori impegni previsti nella convenzione attuativa dell'Accordo;
- adottare tutti i provvedimenti di propria competenza, compresi eventuali accordi di collaborazione, al fine di garantire la corretta attuazione delle azioni indicate nelle schede di progetto e connesse al rispetto della tempistica disciplinata nella convenzione di attuazione.

Ai fini del controllo dell'operatività dell'Accordo è costituita una struttura consultiva di indirizzo e governance dell'Accordo, composta da:

- Responsabile dell'Accordo: Centro Regionale di Programmazione;
- Assessorati competenti (integrata dalle AdG competenti);
- Rete Metropolitana.

Tale struttura:

- cura il raccordo con il territorio;
- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- esprime le proprie valutazioni sul rapporto inerente lo stato di avanzamento del Progetto, assumendo ogni iniziativa utile al superamento delle eventuali criticità;
- valuta l'opportunità di eventuali modifiche del Programma e di variazione degli interventi previsti nello stesso, formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali.

È prevista la stipula di una specifica Convenzione attuativa con la quale procedere al trasferimento delle risorse ai diversi Soggetti Attuatori individuati, secondo le modalità previste nei cronoprogrammi procedurali e finanziari allegati alla Convenzione.

Condizione necessaria alla stipula della Convenzione attuativa ed al trasferimento delle risorse è la costituzione dell'Ufficio unico di progetto, con l'indicazione delle professionalità, anche esterne, in esso operanti, al fine di dimostrare adeguata capacità tecnico-amministrativa per la gestione delle risorse programmate.

La Regione Autonoma della Sardegna, attraverso il Responsabile dell'Accordo (CRP) prevede che l'Unità Tecnica di Progetto della Programmazione Unitaria coordini il Gruppo Tecnico Regionale di Supporto per l'attuazione del PST e coinvolga le Autorità di Gestione e i Responsabili di Azione anche per supportare la corretta spendita dei fondi della programmazione unitaria 2014-2020, sostenendo il processo complessivo di realizzazione del Progetto.

Quale parte integrante del modello di governance il Progetto di Sviluppo Territoriale riporta inoltre ad unità l'insieme degli interventi previsti nelle azioni prospettate realizzando un'offerta coordinata ed integrata di servizi turistici e sportivi tale da sostenere la creazione di nuove opportunità di impresa e una migliore qualità della vita nell'ambito di un'aumentata attrattività del territorio. Ciò avviene attraverso la previsione di un duplice intervento di coordinamento teso a strutturare un'offerta integrata a livello turistico e in ambito sportivo, operando contestualmente sul piano della promozione e della gestione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

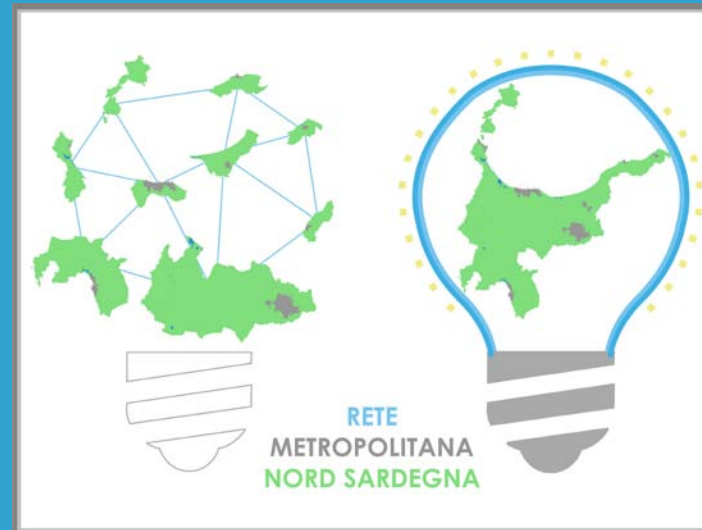
Centro Regionale di Programmazione

►► Programmazione
Territoriale

Progetto di Sviluppo Territoriale (PST)- PT-CRP 32

ALLEGATO TECNICO

**Rete Metropolitana del Nord Sardegna,
un territorio di città**



Rete Metropolitana Nord Sardegna





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sommario

1. SCHEDE AZIONI	4
Valorizzazione turistica integrata degli attrattori culturali	4
<i>Rete dei musei e dei luoghi della cultura</i>	6
<i>Accessibilità e valorizzazione degli attrattori archeologici</i>	8
<i>Valorizzazione degli attrattori religiosi</i>	9
<i>Rete dei luoghi dello spettacolo</i>	10
Parco ambientale del Nord-Ovest della Sardegna	21
<i>Valorizzazione di percorsi e siti di pregio ambientale</i>	23
<i>Valorizzazione delle zone umide e lagunari</i>	24
Miglioramento dei servizi per la qualità della vita	32
<i>Servizi sociali e alla persona</i>	34
<i>Servizi sportivi territoriali</i>	35
<i>Valorizzazione dei parchi urbani a fini ricreativi</i>	36
Accessibilità sostenibile	46
<i>Realizzazione di un sistema di mobilità lenta ecosostenibile</i>	48
Miglioramento dei servizi essenziali del territorio	54
<i>Miglioramento dell'accessibilità ai luoghi e ai servizi</i>	56
<i>Miglioramento dei servizi scolastici</i>	57
<i>Miglioramento dei servizi essenziali del territorio</i>	58
Competitività delle imprese	64
<i>Realizzazione del Centro di competenza digitale</i>	66
<i>Incentivi alle imprese</i>	67
Governance Territoriale	70
<i>Coordinamento generale del progetto</i>	72



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<i>Coordinamento e promozione dell'offerta integrata in ambito turistico e sportivo</i>	75
2. RISULTATI ATTESI E INDICATORI.....	82
3. CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	84
4. QUADRO INTERVENTI COFINANZIATI DALLA CONFERENZA EPISCOPALE SARDA.....	86
5. QUADRO RIASSUNTIVO FINANZIARIO DEL PROGETTO PER FONTE DI FINANZIAMENTO.....	87





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1. SCHEDE AZIONI

PROGETTO PT-CRP- 32 SCHEDA AZIONE PT-CRP – 32.01	
TITOLO	
	Valorizzazione turistica integrata degli attrattori culturali
TEMA	
	TURISMO, ATTRATTORI AMBIENTALI E CULTURALI
COERENZA INTERNA DELL’AZIONE CON IL PROGETTO PT-CRP- 32	
Obiettivo generale	
	Migliorare la competitività e la coesione sociale in termini di opportunità di lavoro e di offerta di servizi entro una logica di rete territoriale
Obiettivi specifici	
	Migliorare la fruizione e favorire la gestione integrata degli attrattori culturali e ambientali del territorio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Risultati attesi

R1. Attrattori storico culturali e identitari messi a sistema e valorizzati a fini turistici

CONTENUTO TECNICO

L'azione prende spunto dall'elevato grado di notorietà che molteplici località della Rete Metropolitana possono vantare sul mercato turistico nazionale e internazionale, e contemporaneamente dalla marcata connotazione marino-balneare delle esperienze di vacanza realizzate sul territorio, connotazione che esaurisce in misura prevalente le motivazioni di viaggio nel nord-ovest della Sardegna e che interpreta le ulteriori attrattive presenti sul territorio come elementi prettamente accessori. In particolare il rilevante e articolato patrimonio culturale e identitario presente nell'area forma solo in minima parte il principale aspetto motivazionale che orienta le scelte di viaggio, vanificando dunque le possibili ricadute benefiche generate dalla presenza di *hub* turistici di valenza nazionale e internazionale anche a favore di altre componenti territoriali e di prodotto.

L'azione rappresenta uno degli elementi qualificanti del PST della rete Metropolitana di Sassari ed è tesa alla realizzazione di un percorso di valorizzazione culturale d'area vasta attraverso la realizzazione di un modello innovativo di gestione integrata del patrimonio culturale nelle sue articolazioni materiali (museali, archeologiche, storico-monumentali e spirituali) e immateriali (eventi e attività di spettacolo), riferibile tanto agli aspetti del recupero che a quelli legati al processo di innovazione, capace di rafforzare la conoscenza da parte delle comunità locali e di attrarre l'interesse del mercato turistico sotto l'aspetto motivazionale.

L'azione si articola, pertanto, sul potenziale, in gran parte ancora inespresso, incorporato nelle risorse culturali presenti sul territorio. Alla luce dei trend della domanda turistica che assegnano un ruolo crescente alle molteplici espressioni del turismo culturale, l'azione mira a sostenere un processo di diversificazione dei prodotti turistici in vista di un ampliamento dei bacini di mercato, di una progressiva destagionalizzazione del movimento turistico e, dunque, di una massimizzazione e diffusione sull'intero territorio delle ricadute positive in chiave economica e sociale associate a tale segmento di offerta.

In particolare il territorio enumera una molteplicità di risorse di particolare interesse storico-archeologico, religioso e ricreativo che tuttavia scontano diffuse criticità sotto il profilo dell'accessibilità e della fruibilità dei luoghi nonché la frammentarietà delle proposte di vacanza che, anche a causa di un'inadeguata programmazione a monte, solo in rari casi risultano capaci di assumere un respiro d'area vasta e di acquistare una massa critica idonea ad affrontare le sfide del mercato. Più in generale, infatti, la proposta turistica territoriale si caratterizza per la sostanziale assenza di logiche di rete tanto nella fase di indirizzo alla definizione e implementazione dei



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

segmenti di prodotto quanto in quelle di accoglienza, informazione e promo-commercializzazione della destinazione.

Su queste basi l'azione è tesa a ricomporre l'eterogeneità territoriale sostenendo la nascita di un'identità turistico - culturale unitaria, sintesi di prodotti tra loro differenti ma complementari, radicati sui vantaggi comparati del territorio e fruibili lungo l'intero arco dell'anno. Collegando e migliorando l'accessibilità e la fruibilità degli attrattori esistenti, la realizzazione di un sistema di circuiti a matrice culturale qualifica la proposta turistica locale nell'ambito della definizione di un più ampio Sistema Culturale Integrato, fondato sul recupero e sulla valorizzazione del tessuto architettonico, in cui i singoli elementi di offerta di dimensione territoriale (palazzi storici, musei, archivi, collezioni, aree archeologiche, ecc.) si integrano attraverso una specializzazione territoriale che valorizza la vocazionalità dei luoghi rispetto alla natura delle attività realizzate.

Combinandosi con le altre azioni previste nell'ambito del PST, l'elemento focale dell'azione si articola, pertanto, nell'implementazione di differenti itinerari di fruizione su scala sovracomunale, riconducibili ad altrettanti tratti distintivi del patrimonio identitario delle comunità, consolidando i tematismi di vacanza mediante interventi puntuali volti al completamento infrastrutturale della proposta territoriale in tema di fruibilità, di interconnessione ideale e fisica tra attrattori e di promozione unitaria della destinazione.

L'azione si articola in quattro sub-azioni:

- 32.01.1 Rete dei musei e dei luoghi della cultura
- 32.01.2 Accessibilità e valorizzazione degli attrattori archeologici
- 32.01.3 Valorizzazione degli attrattori religiosi
- 32.01.4 Rete dei luoghi dello spettacolo

Titolo Sub-azione 32.01.1

Rete dei musei e dei luoghi della cultura

Descrizione sub-azione

La sub-azione si articola a partire dalla consistente e articolata presenza nel territorio della Rete Metropolitana di istituti museali e monumentali, diversificata per una



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

caratterizzazione tematica delle collezioni perlopiù storica, artistica, religiosa e archeologica; per gli aspetti gestionali, per la tipologia dei servizi resi al visitatore, per il grado di diversificazione delle attività realizzate e per il coinvolgimento in azioni di sistema per la promozione territoriale. Tale offerta si sviluppa in presenza di tre musei statali che da soli nel 2017 hanno totalizzato un numero complessivo di circa 30 mila visitatori tra Porto Torres e Sassari.

Su queste basi la sub-azione mira ad ampliare il bacino di domanda culturale attraverso il consolidamento dell'attuale ventaglio di offerta ai fini di una compiuta valorizzazione in chiave turistica del patrimonio museale, architettonico e bibliotecario presente nel territorio, integrando in particolare la funzione espositiva, quella associata alla promozione letteraria e di ricerca e studio attraverso il recupero di immobili di elevato pregio storico-artistico e architettonico, prevalentemente mediante interventi di recupero architettonico, di completamento degli allestimenti e di valorizzazione del patrimonio identitario locale.

Nel dettaglio, la sub-azione interviene attraverso il consolidamento delle infrastrutture e dei luoghi della cultura con l'avvio o il completamento delle operazioni di messa in sicurezza e di restauro conservativo delle architetture, di riqualificazione funzionale degli spazi, di adeguamento delle dotazioni tecnologiche, di completamento degli allestimenti anche con dotazioni di tipo multimediale, di realizzazione di "unità introduttive" che sotto forma di padiglioni ubicati nei pressi dei siti operano in qualità di punti di accoglienza, di informazione e di biglietteria a servizio dei visitatori sia in relazione allo specifico attrattore sia in qualità di centro informativo territoriale, di riqualificazione dei siti e di predisposizione della sentieristica e dei percorsi di visita agli attrattori, prestando particolare attenzione alle esigenze della più variegata gamma di visitatori e dei diversamente abili, con l'obiettivo di garantire la piena accessibilità e fruibilità dei luoghi identitari e della cultura anche nella prospettiva della definizione di percorsi di visita multisensoriali.

Coerenza PRS

Strategia 5.7
Strategia 5.8
Strategia 2.9
Strategia 4.11

Titolo Sub-azione 32.01.2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Accessibilità e valorizzazione degli attrattori archeologici

Descrizione sub-azione

La sub-azione prende spunto dalle numerose e importanti emergenze archeologiche presenti sul territorio, quasi il 60% di tutte le aree presenti nella vecchia Provincia di Sassari e con la presenza di tre localizzazioni di proprietà ministeriale che da sole nel 2017 hanno generato circa 25 mila visitatori.

Si tratta di aree frequentemente connotate dal carattere di unicità per i tratti tipologici, morfologici e distributivi delle emergenze, testimonianza di una stratificata presenza dell'uomo sul territorio databile fin dall'epoca prenuragica fino ai secoli di dominazione spagnola, dislocate trasversalmente sul territorio ricadente nella Rete Metropolitana, già fruibili al pubblico e meta di visitatori come nel caso del sito di Monte d'Accoddi (Sassari), della roccia dell'Elefante (Castelsardo), della domus de janas dell'Orto del Beneficio Parrocchiale e la tomba dei giganti di Oridda (Sennori), delle necropoli di Angelo Rujù e di Santu Pedru e del villaggio nuragico di Palmavera (Alghero), della colonia di *Turrìs Libisonis* (Porto Torres) e della villa romana di Santa Filittica (Sorso), del castello dei Doria e della cinta muraria (Castelsardo).

Si tratta di emergenze che presentano specifiche criticità in tema di accessibilità e fruibilità, nonché l'esigenza di provvedere ad un completamento di operazioni di recupero e di valorizzazione delle rispettive valenze. Su queste basi la sub-azione intende operare nella direzione di un completamento dell'offerta turistico-territoriale già in essere e fruibile al pubblico, innalzandone il grado di attrattività attraverso l'approntamento di dotazioni tecnologiche e di opere di infrastrutturazione leggera essenziali per l'accompagnamento ai percorsi di visita.

Tali interventi sono finalizzati in particolare all'adeguamento degli ingressi alle emergenze, la realizzazione di aree di comfort per i visitatori, il ripristino di manufatti e di camminamenti tra gli attrattori, l'installazione di impianti di illuminazione, la realizzazione di supporti multimediali, tutti interventi tesi a valorizzare le valenze archeologiche anche in relazione alle esigenze dei diversamente abili.

Coerenza PRS

Strategia 5.7
Strategia 5.8
Strategia 2.9
Strategia 4.11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Titolo Sub-azione 32.01.3

Valorizzazione degli attrattori religiosi

Descrizione sub-azione

La sub-azione prende spunto da un patrimonio di espressioni del culto e della religiosità quanto mai consistente ed estremamente capillare su base locale, che sebbene si configuri come un elemento distintivo per l'intero territorio non è stato tuttavia ancora adeguatamente valorizzato a fini turistici.

La presenza di alcune eccellenze localizzate su attrattori a carattere regionale come nel caso dei percorsi dei luoghi francescani, la monumentalità delle strutture e l'importanza dei beni artistici conservati al loro interno rappresentano, infatti, elementi di indubbia attrattiva e suscettibili di ulteriore valorizzazione con interventi legati al restauro conservativo degli immobili e l'adeguamento delle pertinenze ai fini di una maggiore fruibilità.

Su queste basi la sub-azione prevede la messa in rete del patrimonio religioso-architettonico presente sull'intero territorio dell'aggregazione, sostenendone la più ampia integrazione nell'ambito della proposta turistico - culturale integrata della Rete. Operando nella direzione di un completamento dell'offerta territoriale già in essere, la sub - azione interviene, inoltre, nel solco del progetto "Sardegna in cento Chiese" realizzato dalla Conferenza Episcopale Sarda e dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ottica del recupero e del restauro statico-architettonico di alcuni edifici di culto con particolare valenza artistica e storico-culturale.

In tale contesto si prevedono interventi volti al puntuale consolidamento delle infrastrutture attraverso l'avvio delle operazioni di messa in sicurezza e di restauro conservativo delle architetture, l'adeguamento delle dotazioni tecnologiche e la riqualificazione degli areali che insistono in corrispondenza dei luoghi di culto, al fine di garantirne la massima fruibilità prestando particolare attenzione alle esigenze della più variegata gamma di utenti e dei diversamente abili.

Coerenza PRS

Strategia 5.7
Strategia 5.8
Strategia 2.9
Strategia 4.11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Titolo Sub-azione 32.01.4

Rete dei luoghi dello spettacolo

Descrizione sub-azione

Gli eventi di valenza turistica generano una rilevante ricaduta economica sui territori che li ospitano e su quelli limitrofi, tanto in qualità di principale motivazione di viaggio per una quota dedicata di turisti e sia come componente accessoria per esperienze animate in via prioritaria da altre componenti motivazionali.

A tale proposito la Rete Metropolitana vanta la presenza di un folto numero di grandi eventi a forte richiamo turistico e di un numero rilevante di spazi al coperto e all'aperto dedicati all'organizzazione delle manifestazioni; il ricco e capillare calendario intreccia l'arte, la cultura, lo sport e la gastronomia con i temi della spiritualità e della religiosità delle comunità, in un connubio di espressioni materiali e immateriali dell'identità dei luoghi.

Nell'ambito delle politiche di differenziazione dei prodotti di destinazione e di destagionalizzazione dei flussi turistici la sub-azione riconosce, in particolare, una specifica rilevanza al ruolo espresso dal segmento degli eventi nel motivare e attrarre una quota significativa di flussi specializzati. L'offerta territoriale denota al contempo l'esigenza di intervenire in vista del completamento di alcune infrastrutture di servizio presenti a livello locale e di un raccordo efficace entro la pluralità dei soggetti organizzatori attivi sul territorio.

Nel dettaglio la sub-azione sostiene la definizione di un prodotto integrato di destinazione attraverso la programmazione di interventi volti alla messa a sistema e alla promozione del calendario di eventi e di manifestazioni d'area vasta. In raccordo con le altre azioni previste dal PST, la sub-azione interviene in particolare attraverso un'azione di recupero e di valorizzazione delle strutture teatrali presenti a livello locale, la previsione di attività di completamento delle dotazioni tecniche presso i luoghi dello spettacolo, e il sostegno a progetti culturali più articolati tesi alla valorizzazione turistica delle tradizioni culturali dei luoghi.

Coerenza PRS

Strategia 5.7
Strategia 5.8
Strategia 2.9
Strategia 4.11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-1	Completamento e allestimento degli spazi culturali dell'ex Tipografia Chiarella	Sassari	L'intervento consiste nel completamento e allestimento degli spazi in corso di riqualificazione dell'edificio dell'ex Tipografia Chiarella al fine di renderlo fruibile per attività di tipo ricreativo-culturale	FSC 2014-2020 FR	Lda 4.2.1 -	1.000.000,00
PT-CRP-32-2	Realizzazione di Centro di documentazione della memoria del carcere negli edifici della ex struttura penitenziaria di San Sebastiano	Sassari	L'intervento prevede la realizzazione dell'allestimento del centro di documentazione carcerario di San Sebastiano, dedicato ai 150 anni della difficile vita dei detenuti, all'interno della struttura in via di riqualificazione dell'ex carcere di San Sebastiano, in procinto di diventare un Federal Building contenente tutti gli uffici giudiziari di Sassari	FESR 2014-2020 FSC 2014-2020	Azione 6.7.2 Lda 4.2.1	700.000,00
PT-CRP-32-3	Potenziamento e gestione integrata dell'ex Convento del Carmelo (*)	Sassari	L'intervento prevede la riqualificazione ed il potenziamento materiale dei locali dedicati alle mostre, al fine di migliorare l'utilizzo degli spazi interni ed esterni, nell'ottica di rendere l'Ex Convento del Carmelo un punto di riferimento culturale nell'ambito del Sistema Museale del Nord Sardegna	FESR 2014-2020 FSC 2014-2020	Azione 6.7.1 Lda 4.2.1	800.000,00
PT-CRP-32-4	Valorizzazione del Museo Tavolara per l'artigianato e il design all'interno del Sistema Museale della Rete Metropolitana del Nord Sardegna (*)	Sassari	L'intervento prevede il completamento dell'allestimento con soluzioni comunicative innovative, anche collegate ad una card territoriale. Sistemi come Bring Your Own Device (BYOD) permetteranno al visitatore di personalizzare la propria esperienza museale utilizzando il proprio smartphone o tablet, gli infopoint e le colonnine touch-screen	FESR 2014-2020	Azione 6.7.2	500.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-5	Centro Documentale della Juharia e del Medioevo ad Alghero	Alghero	Si intende dedicare uno spazio dell'Archivio Storico al centro documentale della JUHARIA E DEL MEDIOEVO AD ALGHERO: uno spazio espositivo e multimediale sull'urbanizzazione e vita quotidiana della comunità ebraica in Alghero e del cimitero medioevale di San Michele. Inoltre si propone l'allestimento di uno spazio dedicato alla attività di promozione letteraria (cineforum, reading, mercatini del libro, gruppi di lettura adeguando gli spazi interni ed esterni con specifici allestimenti (sedute, impianto audi/video)	FESR 2014-2020 FSC 2014-2020	Azione 6.7.1 Lda 4.2.1	170.000,00
PT-CRP-32-6	Valorizzazione Sistema Museale di Alghero	Alghero	L'intervento prevede di accrescere e perfezionare gli attuali allestimenti espositivi, tramite diverse azioni, così riassunte sinteticamente: adeguamento impiantistica; predisposizione impianti di climatizzazione interna alle vetrine espositive esistenti ed esterna di tipo ambientale delle sale museali; realizzazione impianti sensoriali (udito-olfatto) per visite museali multisensoriali. Si contempla, inoltre, acquisizione di diversi materiali: vetrine espositive; segnaletica direzionale, interna ed esterna; pannelli didattici digitali interattivi e tradizionali; dispositivi mobili per la comunicazione culturale; proiettori 3D e relativi accessori; laser scanner 3D; stampante 3D; computer-proiettore per processo video mapping ricostruttivo	FESR 2014-2020	Azione 6.7.1 Azione 6.7.2	550.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-7	Valorizzazione Sistema museale Castelsardo	Castelsardo	L'intervento prevede il completamento del restauro l'intero edificio dell'antico convento benedettino e poi francescano, acquisito di recente al patrimonio pubblico del Comune di Castelsardo, per renderlo fruibile e destinarlo ad ospitare il MOG (museo delle origini genovesi), al momento concentrato nei due piani superiori. Si prevede di completare il percorso di connessione fra il MIM (museo dell'intreccio mediterraneo) ed il MOG, attraverso l'apertura di una breccia in un nuovo muro in c.a. e la musealizzazione del giardino pensile ed il suo collegamento con l'antico percorso di sentinella. L'intervento prevede inoltre di realizzare nuovi impianti di condizionamento, elettrici, illuminazione, amplificazione e di allarme nelle Sale del MIM ed in quelle polivalenti X ed XI del Castello dei Doria	FESR 2014-2020	Azione 6.7.1	800.000,00
PT-CRP-32-8	Museo del Porto	Porto Torres	L'intervento prevede il recupero strutturale atto a mettere in sicurezza alcune parti dell'edificio del Museo del Porto, uno dei più suggestivi percorsi culturali presenti nel Nord Sardegna, valorizzando la tradizione marinara turritana e della Vela Latina	FSC 2014-2020	Lda 4.2.1	200.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-9	Palazzo del Marchese	Porto Torres	Il Palazzo del Marchese, esempio di architettura ottocentesca in pieno centro storico ospita il Museo Andrea Parodi, cantante turritano prematuramente scomparso nel 2006 e raccoglie visitatori provenienti da tutta Italia. L'esposizione si articola in quattro aree: "Luoghi e Memorie, Il Mare e le Terre Intorno, Discografie e Ventanas. L'immobile necessita di alcuni interventi di tipo strutturali per renderlo fruibile	FSC 2014-2020 FR	Lda 4.2.1 -	355.000,00
PT-CRP-32-10	Riqualificazione Spazio culturale Casa Sisini	Sennori	E' prevista la realizzazione di nuovi spazi espositivi, la costruzione di teche per l'esposizione dei costumi tradizionali sennoresi e il recupero di alcuni locali dell'immobile da adibire a mostra permanente dei reperti archeologici rinvenuti nell'area di Su nuraghe e nei resti del cimitero sotto la chiesa di San Basilio. Si prevede inoltre di rendere la struttura fruibile per attività culturali	FR	-	50.000,00
PT-CRP-32-11	Polo Culturale della Billelera: Riqualificazione architettonica e messa in sicurezza dell'area della fontana della Billelera e del palazzo storico ex mercato civico; Creazione di un centro documentale sul mare (Pelagos)	Sorso	L'intervento prevede una serie di interventi strutturali di messa in sicurezza e di accesso, che riguarderanno principalmente una parte attualmente interdetta ai visitatori, con lo scopo di rendere fruibile l'intera area. Si interviene inoltre per la strutturazione di un centro di documentazione sul mare	FR	-	800.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-12	Recupero area ex depuratore per la realizzazione della cittadella della cultura - Lotto n. 1	Stintino	L'intervento prevede il recupero della porzione posta a sud dell'area dell'ex depuratore cittadino. Si tratta di un intervento di rifunzionalizzazione per realizzare spazi culturali. L'idea è quella di realizzare, in corrispondenza dell'ingresso del borgo storico di Stintino, un polo culturale rilevante a livello metropolitano, ampliando i servizi già offerti dal Museo della Tonnara con particolare attenzione alle attività didattiche, di ricerca e studio, di proposta culturale, di promozione della cultura materiale del territorio, di crescita culturale del sistema economico locale, anche in collaborazione con l'Università	FR FSC 2014-2020	- Lda 4.1.2	1.600.000,00
PT-CRP-32-13	Allestimento percorso espositivo "Senyal del Judici"	Alghero	Gli interventi che si intendono realizzare ricomprendono: - l'allestimento di un percorso espositivo/didascalico e didattico permanente (pannelli retro illuminati – apparecchiatura video per la proiezione delle diverse realizzazioni del Cant e ufficio paraliturgico [Sardegna – Catalogna – Andorra]; apparecchiatura audio per l'ascolto delle diverse versioni musicali del Cant; arredo per l'area video e ascolto e un bookshop che saranno realizzati nella Biblioteca-Archivio Storico del Comune; - un allestimento espositivo plurilingue "dinamico" (catalano di Alghero – Italiano e Inglese) da proporre sia in Sardegna che nell'area linguistica Catalana (Catalogna, Paesi Valenziani, Principato di Andorra, Perpignan e Isole Baleari)	FESR 2014-2020	Azione 6.7.2	45.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
Totale sub-azione 32.01.1						7.570.000,00
PT-CRP-32-14	Valorizzazione Aree Archeologiche: Villaggio Nuragico Palmavera; Necropoli Ipogeica Anghelu Ruju; Necropoli Ipogeica Santu Pedru	Alghero	L'intervento prevede una serie di opere tese a garantire la migliore accessibilità e fruibilità dei più importanti siti archeologici di Alghero, quali attrattori dell'intera Rete Metropolitana del Nord Sardegna	FSC 2014-2020	Lda 4.2.1	510.000,00
PT-CRP-32-15	Impianti di illuminazione scenografica del Castello, della Rocca e della cinta muraria	Castelsardo	Al fine di rendere più suggestiva l'illuminazione della cinta muraria e delle aree di pregio del centro storico, s'intende sostituire l'attuale illuminazione con un sistema a led RGB che consenta, oltre al risparmio energetico anche una valorizzazione della cinta muraria con un'illuminazione che la evidenzi maggiormente	FR	-	400.000,00
PT-CRP-32-16	Valorizzazione Roccia dell'Elefante (*)	Castelsardo	L'intervento prevede una serie di piccole opere tese a garantire la migliore accessibilità e fruibilità del bene, anche attraverso l'allestimento dei necessari spazi confort per i visitatori	FR	-	300.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-17	Riqualificazione domus de Janas e Tomba dei Giganti di Oridda	Sennori	L'intervento prevede il miglioramento dell'accessibilità, nell'ottica di potenziarne la fruibilità, di due siti archeologici tra i più rilevanti nel territorio: la domus de janas dell'Orto del Beneficio Parrocchiale e la tomba dei giganti di Oridda. Si prevedono opere di miglioramento dell'accessibilità ed ulteriori azioni accessorie e complementari necessarie a migliorare la fruibilità di tali siti, quali il sistema di videosorveglianza, l'illuminazione di tali aree, la creazione di aree di sosta attrezzate, la realizzazione di supporti multimediali e l'installazione di cartellonistica didattica che racconti la storia dei siti	FESR 2014-2020	Azione 6.7.1	320.000,00
PT-CRP-32-18	Recupero, valorizzazione ed accessibilità dei siti archeologici di villaggio abbandonato di Geridu, pozzo sacro di Serra Niedda e villa romana di Santa Filitica	Sorso	L'intervento prevede la messa in sicurezza e la valorizzazione dei siti archeologici di Gerudi, Pozzo Sacro di Serra Niedda e Villa Romana di Santa Filitica. Si intende migliorare la fruibilità dei tre siti completando recinzioni e accessi pedonali al sito, con materiali idonei e conformi alle prescrizioni della Soprintendenza per i beni archeologici e adatte a consentire la visita anche delle persone con ridotta mobilità, garantendo l'eliminazione delle barriere architettoniche, e predisponendo servizi essenziali di accoglienza dei turisti	FESR 2014-2020	Azione 6.7.1	300.000,00
Totale sub-azione 32.01.2						1.830.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-19	Santa Maria in Betlem – rifunionalizzazione e valorizzazione (*)	Sassari	L'intervento prevede il restauro conservativo della chiesa di Santa Maria in Betlem	FESR 2014-2020 FSC 2014-2020	Azione 6.7.1 Lda 4.2.1	1.000.000,00
PT-CRP-32-20	Opere di accessibilità alla Chiesa della Madonna di Fatima	Valledoria	L'intervento prevede interventi di riqualificazione dell'area antistante la chiesa della Madonna di Fatima, al fine di migliorare l'accessibilità all'attrattore culturale. L'area è di proprietà comunale	FR	-	240.000,00
PT-CRP-32-21	Chiesa di San Pietro Celestino – rifunionalizzazione e valorizzazione (**)	Valledoria	L'intervento prevede il restauro conservativo della chiesa di San Pietro Celestino	FESR 2014-2020	Azione 6.7.1	90.000,00
Totale sub-azione 32.01.3						1.330.000,00
PT-CRP-32-22	Completamento Teatro civico per spettacoli indoor e outdoor	Castelsardo	L'intervento principale è finalizzato al completamento del teatro, della sala prove, dei camerini e dei locali annessi: uffici amministrativi di supporto, bar, guardaroba, foyer. Altri interventi, incidenti in misura minore, sono indirizzati alle aree esterne a cui si è fatto cenno sopra, con lavori di completamento, e minimi interventi migliorativi dal punto di vista architettonico e funzionale, anche in relazione alle nuove misure di sicurezza richieste per gli eventi all'aperto, di aumento di elementi di verde, e completamento degli impianti elettrici ed illuminotecnici, nonché ad altre aree destinate a spazi per eventi in prossimità del Teatro Civico	FR FSC 2014-2020	- Lda 4.2.1	900.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-23	Teatro Comunale Andrea Parodi	Porto Torres	Gli interventi previsti consistono nella messa in sicurezza e ripristino della facciata, nonché l'adeguamento alle norme antincendio del piano superiore della struttura dando piena fruibilità del fabbricato	FSC 2014-2020 FR	Lda 4.2.1 -	400.000,00
PT-CRP-32-24	Riqualificazione Auditorium e Anfiteatro Cava di Tufo	Sennori	L'intervento prevede il completamento delle infrastrutture attraverso la dotazione di impianti audio, luci, di videoproiezione e di registrazione degli eventi. Inoltre nell'auditorium si provvederà al perfezionamento dell'impianto antincendio, all'ampliamento del palco, all'adeguamento della struttura con l'abbattimento delle barriere architettoniche residue ed al miglioramento dell'accesso attraverso il collegamento alle vie del centro storico. L'intervento previsto nell'anfiteatro è relativo alla realizzazione di un palco, delle sedute adeguate per il pubblico, un impianto di videosorveglianza e una rete wi-fi.	FR FSC 2014-2020	- Lda 4.2.1	200.000,00
PT-CRP-32-25	Riqualificazione architettonica dell'ex cinema-teatro Goldoni	Sorso	Riqualificazione dell'immobile, prevedendo interventi edilizi e di impiantistica, indispensabili per la messa in sicurezza e l'accessibilità e arredi, nell'ottica di una maggiore fruibilità del teatro	FR FSC 2014-2020	- Lda 4.2.1	600.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-26	Attrezzature per grandi eventi	Tutto il territorio	L'intervento prevede l'acquisto di materiale e mezzi necessari in tutti i grandi eventi, da gestire in modo congiunto per tutti gli eventi della Rete Metropolitana del Nord Sardegna, in particolare: transenne, tribune, new jersey, dissuasori, nonché palchi, coperture e relativi mezzi per la movimentazione muletto, camion-gru	FR	-	450.000,00
Totale sub-azione 32.01.4						2.550.000,00
Totale azione 32.01						13.280.000,00

(*) Intervento condizionato. L'intervento è finanziato solo a seguito dell'effettivo rispetto delle prescrizioni indicate nella scheda idea intervento.

(**) Interventi oggetto di ulteriore finanziamento pari al 50% da parte della Conferenza Episcopale Sarda di cui al Protocollo di Intesa RAS-CES per la valorizzazione degli edifici di culto aventi valore storico e culturale, per complessivi Euro 90.000.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGETTO PT-CRP- 32

SCHEDA AZIONE PT-CRP – 32.02

TITOLO

Parco ambientale del Nord-Ovest della Sardegna

TEMA

TURISMO, ATTRATTORI AMBIENTALI E CULTURALI

COERENZA INTERNA DELL’AZIONE CON IL PROGETTO PT-CRP- 32

Obiettivo generale

Migliorare la competitività e la coesione sociale in termini di opportunità di lavoro e di offerta di servizi entro una logica di rete territoriale

Obiettivi specifici

Migliorare la fruizione e favorire la gestione integrata degli attrattori culturali e ambientali del territorio

Risultati attesi

R2. Attrattori ambientali e naturalistici messi a sistema e valorizzati a fini turistici



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CONTENUTO TECNICO

Il territorio della Rete Metropolitana del Nord Sardegna annovera un patrimonio ambientale di valore internazionale e tra i più rilevanti in ambito regionale, che per ricchezza, varietà e stato di conservazione forma un vantaggio comparato in seno al sistema locale e in riferimento alle dinamiche competitive del mercato internazionale.

In presenza di rinomate località turistiche, già oggi, infatti, il territorio fonda la propria consolidata immagine e attrattività in ambito turistico sulle bellezze naturalistiche di un sistema costiero che forma il principale elemento di attrattiva delle località, per esperienze di viaggio in gran parte votate al prodotto marino-balneare e fortemente concentrate nel periodo estivo.

In tale contesto l'azione prende spunto dal consolidato ruolo assunto dal prodotto balneare per poi svilupparsi e concentrarsi su differenti modalità di fruizione delle attrattive riconducibili al rinomato patrimonio naturalistico dell'area. In particolare l'azione è tesa a sostenere i processi di valorizzazione dei numerosi, estesi e capillari istituti di tutela dislocati sia sulla fascia litoranea che nei territori più interni della Rete Metropolitana, che in chiave turistica presentano allo stato attuale un prevalente carattere accessorio nell'ambito dei processi di fruizione della costa.

Alla luce dei trend della domanda turistica che assegnano un ruolo crescente alle molteplici espressioni del turismo esperienziale e attivo, in chiave motivazionale ciò si traduce nella selezione di due specifici ambiti di prodotto, specificatamente riconducibili alle esperienze di vacanza del segmento naturalistico e del segmento del turismo attivo. In entrambe i casi l'azione si articola in interventi tesi a determinare le condizioni infrastrutturali affinché i rispettivi mercati di riferimento possano godere delle migliori condizioni di accessibilità e fruibilità delle risorse nel corso dell'esperienza turistica.

In tale contesto l'azione riconosce e valorizza in particolare la centralità delle zone umide in qualità di attrattore naturalistico meritevole di valorizzazione nel rispetto delle prescrizioni contenute nei piani di gestione e finalizzate a sostenere un percorso di sviluppo coerente con le vocazioni territoriali, in particolare rispetto a una fruizione turistica esperienziale della componente naturale.

A tal fine l'azione si articola in due sub-azioni:

- 32.02.1 Valorizzazione di percorsi e siti di pregio ambientale
- 32.02.2 Valorizzazione delle zone umide e lagunari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Titolo Sub-azione 32.02.1

Valorizzazione di percorsi e siti di pregio ambientale

Descrizione sub-azione

La sub-azione prevede l'implementazione di un sistema di percorsi a matrice naturalistica che, valorizzando attrattori ambientali già fruibili presenti sul territorio, risulti capace di sostenere il processo di diversificazione della proposta turistica locale attraverso un complessivo innalzamento del grado di accessibilità e di fruibilità alle risorse.

Con l'obiettivo di incrementare la competitività dell'intera comunità territoriale, la sub - azione opera pertanto nella direzione di una messa a sistema dei comuni dell'area attraverso la definizione di una proposta turistica per la valorizzazione integrata e diffusa delle risorse ambientali, e viene interpretata al contempo come l'indispensabile presupposto per lo sviluppo di prodotti turistici da rivolgere a target differenziati di potenziali turisti.

A tal fine la sub-azione interviene nell'ambito dei comuni della Rete attraverso l'infrastrutturazione fisica e concettuale di un sistema di percorsi, già luogo di antiche vie di comunicazione delle popolazioni locali, in particolare attraverso la rimodulazione e l'ampliamento del grado di accessibilità ad alcuni attrattori di pregio dislocati sul territorio, proiettandosi verso le dorsali infrastrutturali in fase di realizzazione o già attive a livello sovralocale e regionale.

Sostenendo il completamento di proposte turistiche già in essere, gli interventi previsti dalla sub – azione agiscono nella direzione di una specifica caratterizzazione tematica, articolata su differenti modalità di fruizione e target di clientela, le cui motivazioni di viaggio risultano associate al desiderio di osservare e apprezzare la componente ambientale e paesaggistica da un lato, e alla volontà di fruire in modo attivo delle risorse esistenti dall'altro.

Nel dettaglio gli interventi prevedono in un caso la riorganizzazione dell'accessibilità veicolare dei visitatori in un'ottica di intermodalità e sostenibilità, il recupero funzionale di alcuni immobili per l'erogazione di servizi di informazione e di educazione ambientale, l'implementazione di adeguate dotazioni e servizi a supporto della fruizione dei luoghi; nell'altro caso il ripristino della sentieristica esistente per la pratica di trekking e cicloturismo, la valorizzazione degli attrattori attraverso l'implementazione delle dotazioni utili alla pratica dell'arrampicata sportiva e la realizzazione di un parco avventura, il recupero dell'edilizia carceraria e la realizzazione di un approdo nautico per la pratica degli sport nautici.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Coerenza PRS

Strategia 5.7
Strategia 5.8
Strategia 2.9
Strategia 4.8

Titolo Sub-azione 32.02.2

Valorizzazione delle zone umide e lagunari

Descrizione sub-azione

Il Progetto di Sviluppo Territoriale interpreta il ricco e pregiato sistema di zone umide e lagunari presenti sul territorio della Rete Metropolitana e ricadenti nell'ambito della Rete Natura 2000 come un capitale naturalistico di inestimabile valore, oggetto di un percorso di valorizzazione integrato conforme alle prescrizioni di tutela e di salvaguardia contenute nei rispettivi strumenti di gestione.

In particolare la laguna del Calich, lo stagno di Platamona, lo stagno di Pilo e Casaraccio e il lago di Baratz rappresentano gli elementi di punta di tale sistema. Si tratta di aree che frequentemente registrano la presenza di diffusi problemi di degrado e di inquinamento imputabili all'eccessivo o non razionale insediamento a matrice residenziale e produttiva, piuttosto che all'eccessivo carico antropico a carattere turistico cui si assiste in concomitanza alla stagione estiva.

L'obiettivo della sub-azione è pertanto quello di contribuire alla buona conservazione della risorsa naturale e allo stesso tempo di consolidare le condizioni per una valorizzazione sostenibile in chiave economica della risorsa ambientale oltre che sotto il profilo produttivo anche in chiave turistico – ricreativa, talvolta integrando gli interventi finanziati attraverso i precedenti cicli della programmazione regionale, nazionale e comunitaria.

A tal fine la sub-azione prevede da un lato una serie di interventi volti alla tutela ambientale in termini di prevenzione da carichi inquinanti di origine umana, monitoraggio della componente chimico-fisica delle acque e delle specie faunistiche e floristico-vegetazionali, di contrasto alle specie intrusive e alle consistenti proliferazioni macro e microalgali derivanti dai processi eutrofici, di indagine e bonifica di ordigni bellici, di mitigazione degli impatti prodotti dalla fruizione turistica in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

corrispondenza degli attrattori attraverso piccole opere infrastrutturali di ingegneria naturalistica. Dall'altro si articola su interventi di riorganizzazione dell'accessibilità e dei servizi per la fruizione attraverso la riqualificazione degli itinerari e dei percorsi naturalistici esistenti, la previsione di nuova sentieristica quanto più possibile su stradelli e carrarecce storici, la realizzazione di punti di avvistamento per l'osservazione faunistica, l'implementazione di idonee dotazioni tecniche e tecnologiche a supporto dei percorsi di visita.

Coerenza PRS

Strategia 5.7
Strategia 5.8
Strategia 2.9
Strategia 4.8

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-27	Percorso dell'acqua attraverso le fonti storiche del territorio di Sennori	Sennori	L'intervento interessa nello specifico tre fonti (funtana Fritta, funtana Gazzente e funtana Sa Conza). Si prevede il recupero delle fonti ed ulteriori azioni accessorie e complementari necessarie a migliorare la fruibilità di tali siti, quali il sistema di videosorveglianza, l'illuminazione di tali aree, la creazione di aree di sosta attrezzate, la realizzazione di supporti multimediali e l'installazione di cartellonistica didattica che racconti la storia delle fonti	FR FSC 2014-2020	- Lda 4.1.2	830.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-28	Percorsi dell'acqua Valorizzazione dei percorsi verso fonti e sorgenti (Logulentu)	Sassari	La proposta è quella di realizzare una nuova sezione di percorsi naturalistici lungo le "vie dell'acqua" a nord-est del centro urbano, dotandola di arredamento tematico che segnali gli ingressi e le direzioni dei sentieri, che rispetti tutte le norme di sicurezza. Lungo i sentieri saranno definiti strategicamente luoghi da attrezzare a servizio dei visitatori	FESR 2014-2020	Azione 6.6.1	900.000,00
PT-CRP-32-29	Valorizzazione del geo-sito di Capo Caccia: nuovi servizi per la fruizione, l'accessibilità sostenibile e l'interconnessione degli attrattori ambientali e culturali	Alghero	L'intervento consiste nella riorganizzazione del sistema dell'accessibilità al geo-sito di Capo Caccia attraverso delle misure che impediscano l'accesso il transito e la sosta dei mezzi privati motorizzati, e obblighino gli utenti a sostare in un'area parcheggio/servizi attrezzata posizionata di Casa Gioiosa in località Tramariglio (circa 4 km dal termine della strada provinciale)	FR FSC 2014-2020	- Lda 4.3.1	500.000,00
PT-CRP-32-30	Riqualificazione vallata Sa Conza Ezza	Sennori	Con l'intervento si prevede di realizzare il completamento dell'impianto illuminazione pubblica e nella creazione di nuove strutture individuate in un percorso-lettura, un parco avventura e una struttura attrezzata per l'arrampicata sui costoni. Ulteriori azioni accessorie e complementari sono il sistema di videosorveglianza, la collocazione di un impianto wifi gratuito e la creazione di aree di sosta attrezzate	FSC 2014-2020	Lda 4.3.1	400.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-31	Valorizzazione del compendio di Torre Capo Falcone	Stintino	L'intervento prevede il restauro del basso fabbricato antistante la torre, l'eliminazione delle superfetazioni e la sistemazione del percorso di accesso e dell'area circostante	FSC 2014-2020	Lda 4.1.2	300.000,00
PT-CRP-32-32	Sistemazione e riqualificazione dell'approdo in prossimità della Foce del Fiume Coghinas	Valledoria	L'intervento è volto alla sistemazione e riqualificazione dell'approdo in prossimità della foce del fiume Coghinas prevedendo: i pontili galleggianti removibili perpendicolari al banchinamento, con la costruzione di un piazzale di sosta, a ridosso del banchinamento; l'installazione di impianti tecnologici	FESR 2014-2020	Azione 6.6.1	800.000,00
PT-CRP-32-33	Realizzazione Centro Velico	Porto Torres	Il progetto prevede la ristrutturazione della vecchia diramazione carceraria di Trabuccato nel pieno rispetto dei vincoli storico-architettonici, ambientali e paesaggistici del Parco dell'Asinara. La struttura diventerà un centro per l'apprendimento delle discipline veliche dove potranno pernottare sino a 120 persone alla volta	FR	-	500.000,00
PT-CRP-32-34	Ripristino della rete viaria interna dell'Isola dell'Asinara	Porto Torres	La rete viaria dell'isola necessita di urgenti interventi di sistemazione. Gli interventi prevedono: la messa in sicurezza della dorsale principale, il ripristino della funzionalità delle connessioni secondarie e la dotazioni di servizio (segnaletica ecc.)	FR	-	1.500.000,00
Totale sub-azione 32.02.1						5.730.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-35	Realizzazione di un sistema di lagunaggio per la mitigazione del carico organico nella laguna del Calich	Alghero	Si prevedono interventi di tutela e salvaguardia indispensabili e funzionali ad una corretta valorizzazione della laguna sotto il profilo ambientale, turistico e produttivo mediante la realizzazione di un idoneo invaso di accumulo e di lagunaggio delle acque depurate, prima dell'immissione delle stesse nel Calich	FSC 2014-2020	Lda 2.6.1	500.500,00
PT-CRP-32-36	Intervento di tutela e valorizzazione della laguna del Calich attraverso un sistema di monitoraggio della componente chimico-fisica della colonna d'acqua e di ri-sospensione e mineralizzazione dei sedimenti superficiali	Alghero	Si prevedono azioni volte alla salvaguardia del delicato ecosistema attraverso i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none">• sistema tecnologico per il monitoraggio 24 ore su 24 di alcuni punti di interesse della laguna• ri-sospensione dei sedimenti	FSC 2014-2020	Lda 2.6.1	167.000,00
PT-CRP-32-37	Completamento dei percorsi di fruizione dell'area umida del Calich e potenziamento delle attività di pesca	Alghero	L'intervento principale riguarda l'implementazione della rete sentieristica sul versante opposto a viale Burruni, il completamento della stessa sul versante di viale Burruni e la realizzazione delle postazioni per l'osservazione faunistica e per le attività ludico-ricreative. Inoltre sono previsti interventi di secondo livello che riguardano la riqualificazione e completamento del versante di viale Burruni non interessato ancora dalla rete sentieristica	FSC 2014-2020	Lda 2.6.1	439.235,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PROG	Implementazione della rete sentieristica per la fruizione naturalistica del Parco di Porto Conte e per la sua interconnessione con gli attrattori ambientali della Rete metropolitana (***)	Alghero	Implementazione dei sentieri naturalistici del Parco di Porto Conte entro una più ampia azione di sistema finalizzata al completamento della sentieristica naturalistica da Baratz a Stintino, da Stintino a Porto Torres, da Porto Torres a Sorso, da Castelsardo a Valledoria. Con la presente scheda si approfondisce il solo intervento riguardante la sentieristica del Parco di Porto Conte	[Intervento programmatico]		
PROG	Completamento dell'itinerario ciclabile Alghero – Capo Caccia e delle sue interconnessioni con il sistema degli attrattori ambientali della Rete metropolitana (****)	Alghero	Implementazione, fino al villaggio di Pischina Salida, dell'attuale pista ciclabile che oggi connette la città di Alghero con Fertilia e si interrompe in corrispondenza della Casa Cantoniera Peraponte	[Intervento programmatico]		
PROG	Mobilità sostenibile all'interno del geo-sito di Capo Caccia - Parco di Porto Conte - progetto pilota di produzione di energia da moto ondoso (*****)	Alghero	Si intende sperimentare un servizio di mobilità elettrica locale al servizio di alcune aree di pregio del Parco di Porto Conte Parco, basato sulla autoproduzione di energia da una particolare FER come il moto ondoso, estendibile in prospettiva non solo a tutte le aree del Parco, ma al sistema della mobilità intercomunale della Rete metropolitana per l'accesso e la fruizione dei principali attrattori ambientali	[Intervento programmatico]		
PT-CRP-32-38	Salvaguardia e valorizzazione delle zone umide. Stagno e ginepreto di Platamona	Sorso	Si prevedono le seguenti azioni: interventi strutturali per il miglioramento della fruizione turistico/didattico/naturalistica; monitoraggio delle specie tipiche delle zone umide	FSC 2014-2020	Lda 2.6.1	994.818,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-39	Valorizzazione per la fruizione turistica del S.I.C. "Stagno di Pilo e Casaraccio"	Stintino	L'intervento previsto risponde alle norme di tutela degli ambienti di grande valore naturalistico, è rivolto a tre aree balneari distinte e si articola in: la realizzazione di passerelle pedonali in legno continue fino al limite di accesso della spiaggia; raccordi alle spiagge delle passerelle con staccionate in legno a protezione delle zone umide e della vegetazione dunale al fine di limitare l'impatto ambientale	FSC 2014-2020	Lda 2.6.1	862.176,00
PT-CRP-32-40	Riqualficazione dei percorsi naturalistici per la rete ecologica locale e realizzazione di aree attrezzate per il birdwatching nell'area SIC Lago Baratz – Porto Ferro	Sassari	L'azione prevede interventi di sistemazione e riqualficazione dei sentieri esistenti volti a migliorarne la percorribilità e l'eventuale installazione di dispositivi di chiusura (recinzioni) di quelli non utilizzabili e/o da dismettere	FSC 2014-2020	Lda 2.6.1	505.000,00
PT-CRP-32-41	Salvaguardia delle componenti ambientali del SIC Lago Baratz – Porto Ferro: monitoraggio delle popolazioni di uccelli di interesse comunitario, delle specie floristiche di interesse conservazionistico e delle specie alloctone e della componente ittica del lago	Sassari	L'intervento si compone di cinque azioni relative al monitoraggio: a) delle popolazioni di uccelli di interesse comunitario; b) delle specie floristiche di interesse conservazionistico e delle specie alloctone; c) dei rettili e anfibi; d) della componente ittica del lago; e) del bacino idraulico e della qualità delle acque	FSC 2014-2020	Lda 2.6.1	120.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-42	Interventi di ingegneria naturalistica sistema dunale Porto Ferro ed eradicazione dal SIC Lago Baratz del <i>Carpobrotus acinaciformis</i> e <i>Trachemys scripta</i>	Sassari	Si intende intervenire sul cordone dunale a seguito dei danneggiamenti operati sia dalla natura che dall'uomo attraverso: a) riqualificazione ambientale e paesaggistica; b) recupero di ambiti degradati con bonifica delle discariche abusive c) eradicazione delle specie alloctone <i>Carpobrotus acinaciformis/Carpobrotus edulis</i> d) eradicazione della specie alloctona <i>Trachemys</i>	FSC 2014-2020	Lda 2.6.1	311.270,00
PT-CRP-32-43	Indagine magnetotermica e bonifica dagli ordigni bellici nel lago Baratz	Sassari	Si intende procedere a nuova Indagine magnetotermica e a una Bonifica Sistemática Subacquea (BSS)	FSC 2014-2020	Lda 2.6.1	100.000,00
Totale sub-azione 32.02.2						3.999.999,00
Totale azione 32.02						9.729.999,00

(***) Fabbisogno finanziario stimato pari a € 300.000,00

(****) Fabbisogno finanziario stimato pari a € 700.000,00

(*****) Fabbisogno finanziario stimato pari a € 207.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGETTO PT-CRP-32

SCHEDA AZIONE PT-CRP – 32.03

TITOLO

Miglioramento dei servizi per la qualità della vita

TEMA

QUALITÀ DELLA VITA E BENESSERE DELLA PERSONA

COERENZA INTERNA DELL'AZIONE CON IL PROGETTO PT – CRP 32

Obiettivo generale

Migliorare la competitività e la coesione sociale in termini di opportunità di lavoro e di offerta di servizi entro una logica di rete territoriale

Obiettivi specifici

Migliorare la qualità della vita dei residenti

Risultati attesi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

R3. Servizi sociali e alla persona riqualificati e integrati

CONTENUTO TECNICO

L'azione prende le mosse dai crescenti fenomeni di emarginazione e di esclusione sociale imputabili alle dinamiche demografiche, economiche e sociali che interessano la Rete Metropolitana. In particolare, alla progressiva crescita e all'invecchiamento della base demografica si è accompagnata la progressiva polarizzazione della popolazione in corrispondenza dei centri più popolosi e una contrazione delle fasce anagrafiche più giovani in concomitanza alla profonda crisi industriale che ha interessato la Sardegna nord-occidentale.

Oltre alle indicazioni offerte sul fronte infrastrutturale, i fabbisogni emersi in sede di analisi sottolineano in particolare l'esigenza di un consolidamento delle politiche di coesione e di inclusione sociale rivolte alle fasce più deboli della popolazione ai fini di un efficace contrasto alla crescente povertà e alle diffuse forme di disagio sociale. In particolare si fa riferimento alle crescenti esigenze della popolazione in età avanzata e delle famiglie con figli quali elementi imprescindibili per la tenuta del tessuto sociale, nonché ai contestuali fenomeni di saturazione per alcune tipologie di prestazione in ambito socio-assistenziale.

Su queste basi l'azione è tesa a garantire la conservazione di un adeguato livello di qualità della vita sul territorio della Rete Metropolitana, attraverso il sostegno a interventi volti a generare un'adeguata attrattività residenziale e a contrastare la volatilità nel numero di residenti in corrispondenza dei target più giovani della popolazione. Ciò avviene favorendo contestualmente l'accesso a servizi diversificati rispetto alle differenti classi di utenza, integrati rispetto a una logica di produzione delle prestazioni su area vasta, e diffusa in termini di capacità di risposta alle distinte e localizzate esigenze territoriali.

In dettaglio l'azione si articola su operazioni di riqualificazione e integrazione delle dotazioni socio-assistenziali a servizio della popolazione più anziana da un lato, di consolidamento dell'offerta di strutture finalizzate alla pratica sportiva rivolte alle fasce più giovani della popolazione dall'altra, e di rigenerazione urbana per l'erogazione di servizi di natura ricreativa rivolti all'intera comunità dall'altro ancora.

In tale contesto l'azione si integra con la progettualità articolata in sede di governance territoriale, in particolare sotto il profilo organizzativo e gestionale per quanto concerne gli impianti sportivi oltre che per l'ufficio unico di progetto, determinando le condizioni a sostegno dell'incontro fra le persone e della generazione di reti interpersonali in grado di contribuire ad alleviare i fenomeni di esclusione.

L'azione si articola pertanto in tre sub-azioni:

- 32.03.1 Servizi sociali e alla persona



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 32.03.2 Servizi sportivi territoriali
- 32.03.3 Valorizzazione dei parchi urbani a fini ricreativi

Titolo Sub-azione 32.03.1

Servizi sociali e alla persona

Descrizione sub-azione

Il crescente processo di invecchiamento della base demografica, la tendenziale polarizzazione dei residenti in corrispondenza dei centri urbani di maggiori dimensioni dell'area, le condizioni frequentemente obsolete e l'eccesso di domanda rilevato in corrispondenza dell'offerta di servizi socio-assistenziali sottolineano l'esigenza di provvedere alla riqualificazione e all'ampliamento delle attuali dotazioni presenti in ambito territoriale.

Gli elementi emersi in sede di analisi indicano, tra gli altri, un'incidenza degli anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale sensibilmente inferiore alla media regionale, il peso crescente delle malattie cronico - degenerative a cui si accompagna una richiesta di servizi orientati alla gestione della cronicità e della disabilità, e una struttura insediativa diffusa che rimanda a un capillare e crescente fabbisogno di servizi sociali e culturali anche in ambito periferico.

Su queste basi un'aumentata somministrazione di servizi di tipo socio-assistenziale e culturale riferibili a molteplici target di potenziali fruitori si ritiene capace, in ottica sovracomunale, di colmare le attuali lacune di servizio consentendo a un rilevante numero di residenti di continuare a risiedere in prossimità della comunità d'origine in condizioni di vita adeguate.

A tal fine la sub-azione si articola in una gamma diversificata di interventi di inclusione volti alla riqualificazione e all'incremento dell'attuale offerta di residenzialità garantita dalle attuali comunità alloggio e comunità integrate, a un incremento dell'offerta di servizi volti all'inclusione sociale e lavorativa della popolazione in età adulta, di valorizzazione degli insediamenti urbani attraverso la rifunzionalizzazione dell'edificato esistente per la realizzazione di attività educative, culturali, aggregative e ludiche.

Coerenza PRS



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Strategia 5.7
Strategia 5.8
Strategia 3.3

Titolo Sub-azione 32.03.2

Servizi sportivi territoriali

Descrizione sub-azione

Le esigenze territoriali emerse in sede di analisi evidenziano la percezione di specifiche carenze in termini di spazi e strutture per il tempo libero e di servizi qualificati nel campo della pratica sportiva, sia in riferimento alla crescente vetustà degli impianti sia in riferimento alle possibilità di fruizione delle strutture su scala sovralocale in considerazione della molteplicità di soggetti gestori coinvolti nelle attività.

Tale indicazioni rispondono a un più generale fabbisogno rappresentato dalla conservazione di un livello di qualità della vita tale da mantenere un'adeguata attrattività residenziale e contrastare in particolare la volatilità nel numero di residenti in corrispondenza dei target più giovani della popolazione.

Alla luce di tali criticità, soprattutto con riferimento alle fasce più giovani della popolazione e nella prospettiva di una migliore fruizione degli spazi dedicati alla pratica sportiva, il PST opera a favore del potenziamento dell'offerta attraverso la riqualificazione dell'impiantistica esistente e mediante la messa in rete dell'offerta territoriale finalizzata a mettere a disposizione dell'intero territorio le diverse strutture sportive operanti in ambito territoriale.

La sub-azione, in particolare, interviene nella prospettiva di un'ampia rifunzionalizzazione delle strutture sportive della Rete Metropolitana e si articola attraverso iniziative di riqualificazione e di completamento di alcuni impianti sportivi polivalenti dislocati sul territorio, con l'adeguamento strutturale alle esigenze di differenti tipologie di fruitori e prestando particolare attenzione ai fabbisogni dei diversamente abili. La sub-azione si integra inoltre con gli interventi di governance destinati alla gestione coordinata dell'offerta di impianti sportivi sull'intero territorio della Rete Metropolitana.

Coerenza PRS

Strategia 5.7



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Strategia 5.8
Strategia 3.4

Titolo Sub-azione 32.03.3

Valorizzazione dei parchi urbani a fini ricreativi

Descrizione sub-azione

Le esigenze territoriali emerse in sede di analisi evidenziano la percezione di specifiche carenze in termini di spazi dedicati al benessere fisico e al tempo libero, con riferimento alla generalità della popolazione e nell'ambito dell'integrazione delle politiche ambientali e culturali in area urbana.

Di fatto le aree verdi urbane rappresentano una risorsa fondamentale per la sostenibilità e la qualità della vita nei centri abitati, assolvendo contemporaneamente a funzioni estetiche e ricreative da un lato, e a mitigare l'inquinamento ambientale, a migliorare il microclima degli abitati e a mantenere la biodiversità dall'altro.

In tale prospettiva la sub-azione interviene in chiave sistemica sulle zone verdi a disposizione delle comunità in area urbana per trasformarle in patrimonio comune, quali elementi rilevanti per rafforzare l'aggregazione sociale ed incrementare la partecipazione di tutti i residenti alla vita di comunità attraverso la realizzazione di attività ricreative.

A tal fine la sub-azione si articola attraverso una serie di interventi di rigenerazione urbana tesi alla valorizzazione della multifunzionalità delle aree verdi urbane e del loro potenziale valore aggiunto per le politiche ambientali e di sostenibilità locale, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'ambiente urbano quale viatico per assicurare agli abitanti dei comuni della Rete Metropolitana uno standard di vita salubre.

Nel dettaglio la sub-azione prevede interventi puntuali di recupero del patrimonio ambientale e di rifunzionalizzazione delle aree, di realizzazione di percorsi di outdoor fitness e di aree attrezzate per il tempo libero, di potenziamento delle dotazioni tecnologiche e delle reti informatiche, di riqualificazione di comparti utili alla riconnessione del tessuto urbano e sociale e alla valorizzazione di funzioni storiche e vitali di città e paesi.

Coerenza PRS



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Strategia 5.7
Strategia 5.8
Strategia 2.9
Strategia 4.8

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-44	Riqualificazione di edifici pubblici e attività di promozione del territorio per la valorizzazione delle borgate rurali – Palmadula	Sassari	Il progetto prevede la valorizzazione degli insediamenti urbani della Nurra nelle due articolazioni di Borgate Costiere e Borgate Rurali, in particolare a Palmadula si intende intervenire per il recupero e l'allestimento del complesso di edifici polifunzionali (sede circoscrizione, ufficio postale, sede associazioni ricreativo-culturali) e adiacente campo sportivo, da destinare a sede di servizi innovativi in ambito culturale e sociale, rivolti sia ai residenti sia a turisti	FR	-	250.000,00
PT-CRP-32-45	Riqualificazione di edifici pubblici e attività di promozione del territorio per la valorizzazione delle borgate rurali – Villassunta	Sassari	Il progetto prevede la valorizzazione degli insediamenti urbani della Nurra nelle due articolazioni di Borgate Costiere e Borgate Rurali, in particolare a Villassunta si intende intervenire per il recupero e l'allestimento del complesso di edifici polifunzionali (ambulatorio medico, ex centro sociale, ex cinema, ex scuola) da destinare a sede di servizi innovativi in ambito culturale e sociale, rivolti sia ai residenti sia a turisti	FR	-	350.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-46	Riqualificazione di edifici pubblici e attività di promozione del territorio per la valorizzazione delle borgate rurali – Biancareddu	Sassari	Il progetto prevede la valorizzazione degli insediamenti urbani della Nurra nelle due articolazioni di Borgate Costiere e Borgate Rurali, in particolare a Biancareddu si intende intervenire per il recupero e l'allestimento del complesso di edifici polifunzionali (ex scuola , centro aggregazione sociale), da destinare a sede di servizi innovativi in ambito culturale e sociale, rivolti sia ai residenti sia a turisti	FR	-	300.000,00
PT-CRP-32-47	Riqualificazione di edifici pubblici e attività di promozione del territorio per la valorizzazione delle borgate rurali - La Corte	Sassari	Il progetto prevede la valorizzazione degli insediamenti urbani della Nurra nelle due articolazioni di Borgate Costiere e Borgate Rurali, in particolare a La Corte si intende intervenire per il recupero e l'allestimento di edifici polifunzionali (ex scuola, sede di associazioni ricreativo culturali), da destinare a sede di servizi innovativi in ambito culturale e sociale, rivolti sia ai residenti sia a turisti	FR	-	300.000,00
PT-CRP-32-48	Riqualificazione di edifici pubblici e attività di promozione del territorio per la valorizzazione delle borgate rurali – Argentiera	Sassari	Il progetto prevede la valorizzazione degli insediamenti urbani della Nurra nelle due articolazioni di Borgate Costiere e Borgate Rurali, in particolare a Argentiera si intende intervenire per il recupero, il completamento e l'allestimento di edifici polifunzionali già ristrutturati (museo vecchia miniera, ex Laveria, pozzo Podestà), da destinare a sede di servizi innovativi in ambito culturale, rivolti sia ai residenti sia a turisti	FR	-	1.400.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-49	Riqualificazione di edifici pubblici e attività di promozione del territorio per la valorizzazione delle borgate rurali – Campanedda	Sassari	Il progetto prevede la valorizzazione degli insediamenti urbani della Nurra nelle due articolazioni di Borgate Costiere e Borgate Rurali, in particolare a Campanedda si intende intervenire per il recupero e l'allestimento del complesso di edifici polifunzionali (centro sociale, cineforum, ufficio postale, ufficio comunale, sede di associazioni volontariato) da destinare a sede di servizi di promozione dei prodotti agricoli di eccellenza del territorio, rivolti sia ai residenti sia a turisti	FR	-	500.000,00
PT-CRP-32-50	Riqualificazione di edifici pubblici e attività di promozione del territorio per la valorizzazione delle borgate rurali – Tuttubella	Sassari	Il progetto prevede la valorizzazione degli insediamenti urbani della Nurra nelle due articolazioni di Borgate Costiere e Borgate Rurali, in particolare a Tuttubella si intende intervenire per il recupero e l'allestimento del complesso di edifici polifunzionali (centro sociale, ufficio comunale, ex scuola media ed ex scuola elementare, sede di associazioni volontariato) e adiacente campo sportivo, da destinare a sede di servizi innovativi in ambito culturale e sociale, rivolti sia ai residenti sia a turisti	FR	-	800.000,00
PT-CRP-32-51	Riqualificazione Casa Divina Provvidenza	Sassari	Riqualificazione e ampliamento servizi offerti dalla Casa della Divina Provvidenza. In particolare, la riqualificazione riguarda il Padiglione San Vincenzo. L'intento è quello di creare le condizioni per estendere i servizi offerti, ottemperando alla missione di assistenza sociale e di inclusione delle persone più deboli del territorio	FR	-	800.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-52	Realizzazione di una casa dell'accoglienza	Sassari	L'intervento prevede la realizzazione di un servizio polifunzionale dedicato all'inclusione sociale e lavorativa all'interno dell'immobile ex Sordomuti a Sassari	FR	-	800.000,00
PROG	Realizzazione di un campus interculturale (*****)	Sassari	L'intervento prevede la realizzazione di un campus interculturale, inteso come spazio che intende divenire un polo interculturale e interreligioso di riferimento internazionale per la formazione accademica, che sia luogo di incontro e confronto tra le culture del Mediterraneo. A tal scopo si rende necessaria la rifunzionalizzazione degli spazi da dedicare a laboratori didattici, centro alta specializzazione, attività ricettive e di accoglienza offerte dal Campus, presso gli edifici ex Circolo Silvio Pellico, edificio "Marianum" e lo stabile dedicato a Mons. Arcangelo Mazzotti	[Intervento programmatico]		
PT-CRP-32-53	Nuova Residenza "Serenità" - I lotto	Alghero	Realizzazione di un complesso con l'intento di offrire ospitalità permanente a persone non autosufficienti impossibilitate a gestire autonomamente la propria vita quotidiana e senza una famiglia che possa prendersene cura. Il complesso comprende: - Comunità alloggio - Comunità integrata per anziani - Centro socio-educativo diurno Già finanziato con DGR 40/3 del 01.08.2018	FR	-	5.000.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-54	Nuova Residenza "Serenità" - Il lotto	Alghero	Realizzazione del II lotto funzionale della Nuova Residenza per anziani comprendente l'edificazione dei Comunità Alloggio e la sistemazione delle aree verdi circostanti e dei parcheggi, in continuità con il primo lotto di cui alla DGR 40/3 del 01.08.2018	FR	-	2.900.000,00
PT-CRP-32-55	Realizzazione di un percorso pedonale per non vedenti e disabili	Porto Torres	L'intervento si pone come obiettivo di rendere fruibile ai non vedenti ed in generale ai diversamente abili, il tratto più caratteristico di Porto Torres, il Lungomare Balai. Attualmente infatti, il percorso pedonale esistente non risulta essere a norma rispetto all'accessibilità degli spazi e all'abbattimento delle barriere architettoniche	FR	-	1.500.000,00
PT-CRP-32-56	Polo culturale di inclusione e politiche giovanili	Valledoria	Realizzazione centro polivalente a servizio dell'intera Rete Metropolitana del Nord Sardegna, perseguendo la finalità di valorizzare il patrimonio culturale e migliorare la qualità della vita, nonché sostenere l'inclusione sociale e ridurre il tasso di dispersione scolastica	FR	-	1.500.000,00
Totale sub-azione 32.03.1						16.400.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-57	Impianto illuminazione Campo Calcio in località Belta	Castelsardo	Si prevede di cofinanziare il progetto di illuminazione del campo di calcio in manto sintetico al fine di renderlo utilizzabile, anche in orario notturno, in risposta della crescente domanda di servizi ed impianti sportivi nelle stagioni a più alto afflusso turistico oltreché per la normale fruizione da parte dei residenti, in particolare per lo sviluppo del calcio giovanile e l'integrazione sociale. Con questo intervento si completerebbe l'ultimo tassello per rendere completamente fruibile la moderna struttura sportiva destinata al calcio	FR	-	65.000,00
PT-CRP-32-58	Messa a norma e riqualificazione Palazzetto dello Sport Alberto Mura	Porto Torres	Intervento di ristrutturazione del palazzetto dello sport situato in area periferica e destinato a basket, pallavolo e calcio a 5	FSC 2014-2020	Lda 1.10.4	300.000,00
PT-CRP-32-59	Recupero e completamento Stadio Comunale	Sennori	Il progetto è finalizzato alla riqualificazione del campo sportivo, attraverso interventi mirati a renderla pienamente fruibile, offrendo alla cittadinanza un contributo concreto al miglioramento della qualità della vita attraverso un'azione diretta sui luoghi urbani	FSC 2014-2020	Lda 1.10.4	500.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-60	Adeguamento funzionale dell'impianto sportivo polifunzionale di via Puggioni "Piramide"	Sorso	L'impianto sportivo polifunzionale necessita di importanti interventi di manutenzione straordinaria ma soprattutto di tre principali mirati interventi: 1. Riqualificazione e ammodernamento pista di atletica 2. Realizzazione del manto in erba sintetica del terreno di gioco del campo di calcio a 11 3. Realizzazione di due campi da tennis 4. Messa in sicurezza degli impianti e delle strutture	FSC 2014-2020	Lda 1.10.4	1.300.000,00
Totale sub-azione 32.03.2						2.165.000,00
PT-CRP-32-61	Sistema parco multifunzionale della valle Eba Giara	Sassari	Il progetto di riqualificazione prevede, oltre al recupero del patrimonio ambientale, la riqualificazione di un importantissimo comparto urbano, il quale è estremamente vicino al centro storico sassarese ed è lambito da numerose zone e quartieri cittadini su ambo i lati, e opera pertanto come comparto "cerniera" fra insediamenti urbani; quindi un sistema parco urbano del verde, ma anche e soprattutto della riconnessione del tessuto urbano e sociale e della valorizzazione di alcune funzioni storiche e vitali della città	FSC 2014-2020	Lda 4.3.1	4.000.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-62	SMART CITY: Pensiline e panchine intelligenti	Castelsardo	Sono previsti: il potenziamento infrastruttura wi-fi pubblica; la fornitura di dispositivi e sensoristica finalizzata all'IoT (Internet Of Things) in contesti urbani; la fornitura di panchine e pensiline smart, connesse alla rete Internet e dotate di sistemi di ricarica, display, ecc.	FR	-	85.000,00
PT-CRP-32-63	Parco Baden Powell	Porto Torres	L'intervento riguarda la creazione di uno "spazio verde" per la fruizione "quotidiana" da parte dei residenti della rete metropolitana utilizzando gli spazi anche come luoghi per fare attività sportiva di carattere non agonistico, e come luogo di "accoglienza" per il turista che si ferma nel litorale turritano. L'intervento prevede la rifunzionalizzazione generale dell'area, la riorganizzazione delle aree, compresa la creazione di una area utilizzabile per gli incontri scout, posizionamento tende, e le eventuali strutture necessarie a supporto di tali attività con il relativo loro coinvolgimento a tutela dell'ambiente	FESR 2014-2020	Azione 6.6.1	300.000,00
PT-CRP-32-64	Riqualificazione Parco "SMART" SAN GAVINO	Porto Torres	Valorizzazione di spazi verdi attraverso la creazione di aree attrezzate (area pic-nic, area fitness, area bambini) volte alla socializzazione ed incontro nello stesso spazio di persone appartenenti a diverse fasce di età. La fruizione "Smart" (presenza della rete wifi) degli spazi incrocia anche la vocazione turistica dello spazio, che di fatto è prospiciente alla basilica di San Gavino	FR	-	500.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-65	Sistema parchi attivi	Sennori	Il progetto è finalizzato completamento della riqualificazione delle aree, dotandole di attrezzature in grado di garantire una completa fruizione da parte dei cittadini e fornendo un contributo concreto al miglioramento della qualità della vita attraverso un'azione diretta sui luoghi urbani	FR	-	1.325.320,00
PT-CRP-32-66	Realizzazione di un parco urbano di grandi dimensioni all'interno del paese avamposto del green-front	Sorso	Il progetto si colloca all'interno di un vuoto urbano caratterizzato da terreni incolti con un leggero declivio verso il mare, importanti per il contesto ambientale e paesaggistico di particolare pregio; il progetto del verde sarà caratterizzato da l'utilizzo della macchia mediterranea e ampi spazi a prato utilizzabili dalle persone per attività di svago, sport e socialità	FR	-	1.550.000,00
Totale sub-azione 32.03.3						7.760.320,00
Totale azione 32.03						26.325.320,00

(*****) Fabbisogno finanziario stimato pari a € 1.200.000,00 più ulteriore cofinanziamento pari a € 1.000.000,00.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGETTO PT-CRP-32 SCHEDA AZIONE PT-CRP – 32.04	
TITOLO	
Accessibilità sostenibile	
TEMA	
QUALITÀ DELLA VITA E BENESSERE DELLA PERSONA	
COERENZA INTERNA DELL’AZIONE CON IL PROGETTO PT – CRP 32	
Obiettivo generale	
	Migliorare la competitività e la coesione sociale in termini di opportunità di lavoro e di offerta di servizi entro una logica di rete territoriale
Obiettivi specifici	
	Migliorare la qualità della vita dei residenti
Risultati attesi	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

R4. Sistema di mobilità differenziato e sostenibile

CONTENUTO TECNICO

L'analisi di contesto e le indicazioni provenienti dal territorio riconducono i principali fabbisogni territoriali a una contestuale esigenza di consolidamento delle dotazioni infrastrutturali e di una visione sistemica a livello d'area quali precondizioni per un rilancio della competitività e dell'attrattività territoriale. Tra gli altri, la configurazione a rete dell'area vasta alimentano un'esigenza di modernizzazione del sistema di connessione materiale tra le comunità presenti all'interno della rete, e tra quest'ultima e l'esterno.

In tale direzione l'azione opera in vista dell'implementazione di un sistema di mobilità sostenibile di area vasta, interpretata come uno degli elementi più significativi per il reale miglioramento della qualità della vita in quanto capace di agire contemporaneamente sui sistemi di mobilità in ambito urbano ed extraurbano da un lato, e sulle dotazioni infrastrutturali a supporto dello sviluppo di nuovi prodotti sul fronte turistico dall'altro.

Nel primo caso, attraverso la realizzazione della rete delle piste ciclabili l'azione opera per dare risposta a una crescente domanda di mobilità lenta e alternativa, intervenendo sulle prospettive associate all'intermodalità e ai benefici derivanti dal riequilibrio veicolare, dalla riduzione dei tempi di accessibilità e dal basso impatto ambientale.

Nel secondo caso l'azione riconnette il territorio della Rete Metropolitana attraverso il completamento e la messa a sistema dei percorsi ciclabili già esistenti in area urbana, e lo collega verso l'esterno alle dorsali cicloturistiche regionali e a valenza nazionale, valorizzando il potenziale incorporato nel ribattezzato "Parco ciclistico dei due Mari" e nel collegamento con la Rete regionale degli itinerari ciclabili attraverso il rispetto alle caratteristiche realizzative definitive in sede regionale e ministeriale.

In tale direzione le potenzialità di sviluppo associate alla combinazione dei due elementi risultano particolarmente rilevanti in virtù sia della presenza di numerosi itinerari facenti parte di alcune tra le principali direttrici presenti in regione, e sia del collegamento strategico tra la rete ciclabile regionale e nazionale, la rete metropolitana e la penetrazione urbana in alcuni dei principali centri dell'aggregazione.

L'azione si articola nella seguente sub-azione:

- 32.04.1 Realizzazione di un sistema di mobilità lenta ecosostenibile



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Titolo Sub-azione 32.04.1

Realizzazione di un sistema di mobilità lenta ecosostenibile

Descrizione sub-azione

Nella prospettiva dello sviluppo della rete infrastrutturale lungo l'intero territorio della Rete Metropolitana, la sub-azione interviene attraverso il completamento, anche mediante il recupero della viabilità storica di collegamento, di alcuni tratti delle piste ciclo-pedonali che si sviluppano in ambito urbano, che collegano i centri urbani con il sistema insediativo diffuso delle borgate costiere e rurali, che operano a sostegno dei processi di valorizzazione del patrimonio culturale e turistico in ambito urbano ed extraurbano. E' inoltre prevista la riqualificazione dei percorsi ciclopiedonali esistenti, la realizzazione di ciclo-stazioni per il bike-sharing e i mezzi a pedalata assistita e di stazioni di interscambio modale, nonché l'offerta di servizi di trasporto a supporto delle esigenze dei diversamente abili.

In logica sistemica si prevede inoltre l'implementazione di modalità di gestione unificate tra le diverse comunità della Rete Metropolitana dei servizi di bike-sharing presenti sul territorio, in particolare attraverso interventi infrastrutturali volti all'omologazione delle stazioni esistenti, l'adozione di un marchio unificato, la realizzazione di una app per smartphone a supporto delle operazioni di prenotazione e pagamento dei servizi, e un'azione integrata di marketing da prevedersi nell'ambito delle azioni di sistema previste nel modello di governance.

Coerenza PRS

- Strategia 5.7
- Strategia 5.8
- Strategia 2.9
- Strategia 4.8
- Strategia 5.3

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
-------------------	-------------------	----------------	------------------------	-------	------------------------	---------------





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-67	Realizzazione di un sistema di mobilità lenta per valorizzare il patrimonio culturale e turistico	Sassari	L'intervento intende agire sul sistema dei percorsi del territorio in modo da rendere accessibili, attraverso modalità di percorrenza alternative, le risorse paesaggistiche, ambientali, storiche e culturali	FR FSC 2014-2020	- Lda 4.3.1	2.000.000,00
PT-CRP-32-68	Completamento pista ciclo pedonale	Castelsardo	Realizzazione del secondo lotto della pista ciclo pedonale di collegamento fra Castelsardo e Lu Bagnu. Si prevede il collegamento dalla Punta Spinosa fino al porto. Si prevedono anche interventi leggeri di sistemazione del fondo stradale sterrato e di alcuni tratti di staccionate nel percorso Cala Ustina - La Ciaccia	FSC 2014-2020 FR	Lda 4.1.2 -	800.000,00
PT-CRP-32-69	Acquisto mezzi elettrici per il collegamento con il centro storico e realizzazione ciclo stazione bike sharing nel centro storico	Castelsardo	Si prevede di realizzare una ciclo stazione per biciclette a pedalata assistita, il noleggio di segway elettrici per la circolazione anche all'interno di alcune vie del centro storico ed una navetta dalla piazza centrale. Si prevede, inoltre, l'istituzione di una navetta, per i soggetti con ridotta mobilità, dalla piazza centrale (ma anche eventualmente a chiamata anche dal porto o dalla stazione di interscambio dello stadio comunale) verso il borgo medievale, al cui interno sono ospitati i principali attrattori culturali e turistici della città	FR	-	200.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-70	Interventi di rifunzionalizzazione della pista ciclopedonale comunale	Porto Torres	L'intervento prevede l'adeguamento migliorativo di un tratto di pista ciclabile facente parte dell'itinerario ciclabile regionale, attraverso il completamento di un ramo dell'attuale pista ciclabile cittadina che parte dalla chiesetta di Balai Lontano lungo la SP81 ed arriva fino alla Spiaggia Renaredda sul Lungomare Balai. L'intervento prevede la realizzazione di due nuove stazioni per il bike sharing all'interno della Città, in corrispondenza dei maggiori attrattori turistico/ambientali	FSC 2014-2020 FR	Lda 4.1.2 -	1.800.000,00
PT-CRP-32-71	Viabilità ciclabile lungo la strada panoramica Le Tonnare-CentroStorico - Stralcio 2 colleg. Tonnara-Museo della Tonnara"	Stintino	Il presente intervento si identifica quale ulteriore lotto funzionale al programma che l'Amm.ne di Stintino ha avviato per la realizzazione della nuova rete di viabilità ciclabile lungo le aree del litorale Saline, Pazzoni ed Ezzi Mannu. Partendo dall'incrocio lungo la S.P.34 subito dopo il villaggio "Le Tonnare", questo tratto di strada si sviluppa per circa 2 km mantenendo un andamento praticamente parallelo a quella della costa (quindi a pochi metri dal mare), per regalare gradevoli viste fino al paese	FSC 2014-2020 FR	Lda 4.1.2 -	646.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-72	Rete ciclabile comunale litorale delle Saline – tratto le Saline – cuile Pazzoni"	Stintino	L'intervento rappresenta il completamento del primo lotto funzionale dei lavori avviati per la realizzazione della nuova rete di viabilità ciclabile sulle aree del litorale "Saline" al fine di collegarle con percorsi naturali sia lungo il versante rivolto ai territori dei Comuni limitrofi sia su quello in direzione del centro abitato di Stintino. Il progetto è finalizzato anche al recupero della viabilità storica di collegamento tra lo Stagno di Pilo e il centro storico dell'abitato, garantendo il collegamento in continuità dal litorale delle Saline fino al centro abitato di Stintino passando per la strada panoramica	FSC 2014-2020 FR	Lda 4.1.2 -	239.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-73	Riqualificazione ambientale e completamento percorsi ciclopeditoni di collegamento Valledoria – Castelsardo e valorizzazione sentieri pedonali	Valledoria	L'intervento prevede: la realizzazione di un percorso ciclopeditono con materiali naturali che, partendo tramite battello dalla sponda destra del Coghinas, raggiunga il territorio di Castelsardo; la riqualificazione e la sistemazione dei percorsi ciclopeditoni esistenti, interessati dal progetto della rete regionale degli itinerari ciclabili; la realizzazione di percorsi solo pedonali, integrati e collegati con la pista ciclopeditono; la realizzazione di stazioni di interscambio modale (auto – bicicletta, bicicletta battello, ecc.) e servizi di bike sharing; l'adeguamento alle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche e percettive delle piste ciclopeditoni cittadine; la realizzazione nella discesa ovest del lungomare di San Pietro di percorso facilitato alla balneazione per le persone diversamente abili	FSC 2014-2020 FR	Lda 4.1.2 -	750.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-74	Gestione del Bike Sharing condivisa	Tutto il territorio	L'intervento prevede l'omologazione delle stazioni esistenti per i Comuni della rete metropolitana dove è attivo il servizio del Bike Sharing, in modo da rendere compatibile il sistema di aggancio alle colonnine e la modalità di prenotazione delle biciclette a noleggio. È previsto inoltre un'uniformità di marchio, che renda unico ed inequivocabile il riconoscimento del servizio su tutto il territorio, in corrispondenza delle pensiline a protezione dei mezzi, attraverso la realizzazione di una app utile alla prenotazione e pagamento su tutto il territorio di Rete Metropolitana e scaricabile gratuitamente su smartphone, di cui potrà essere promosso l'utilizzo attraverso canali di comunicazione	FR	-	350.000,00
Totale sub-azione 32.04.1						6.785.000,00
Totale azione 32.04						6.785.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGETTO PT-CRP- 32

SCHEDA AZIONE PT-CRP – 32.05

TITOLO

Miglioramento dei servizi essenziali del territorio

TEMA

QUALITÀ DELLA VITA E BENESSERE DELLA PERSONA

COERENZA INTERNA DELL'AZIONE CON IL PROGETTO PT-CRP- 32

Obiettivo generale

Migliorare la competitività e la coesione sociale in termini di opportunità di lavoro e di offerta di servizi entro una logica di rete territoriale

Obiettivi specifici

Migliorare la qualità della vita dei residenti

Risultati attesi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

R5. Servizi territoriali potenziati

CONTENUTO TECNICO

Il Progetto di Sviluppo Territoriale si inquadra nella più ampia cornice strategica definita dal Programma di Sviluppo Regionale, valorizzando gli ulteriori investimenti operati dalla Giunta Regionale nell'ambito delle politiche su scuola e capitale umano, infrastrutture di trasporto, infrastrutture tecnologiche e altri servizi coerenti con il percorso di sviluppo del territorio.

In linea con la necessità di favorire lo sviluppo di sinergie positive tra strumenti programmatici e fonti finanziarie, in particolare si sottolinea l'interazione tra differenti strumenti di programmazione quali la Programmazione Territoriale e l'Agenda Urbana (e il rispettivo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato), ponendo tra gli altri il tema dell'accessibilità al centro delle politiche in area urbana con il riequilibrio degli interventi in materia trasportistica a favore dell'ampliamento della rete della metropolitana di superficie in area vasta, prevedendo il completamento degli interventi di adeguamento della rete stradale fondamentale e della viabilità secondaria e consolidando le dotazioni in ambito portuale nell'ambito della più ampia cornice strategica e programmatica tracciata dalla Zona Economica Speciale della Sardegna (ZES).

Su queste basi l'azione valorizza in gran parte una molteplicità di interventi già finanziati attraverso differenti strumenti attuativi che concorrono a soddisfare specifiche esigenze emerse in sede di manifestazione di interesse e di percorso di co-progettazione. In particolare, l'azione delinea una serie di interventi legati all'accessibilità ai luoghi e ai servizi, elemento determinante per la qualità della vita dei residenti nonché elemento necessario a favorire opportunità di crescita dell'attività delle imprese locali. In tale contesto l'azione integra la previsione di specifici interventi volti alla riqualificazione delle vie di accesso ad alcuni rilevanti attrattori culturali e ambientali nella loro componente strettamente infrastrutturale. L'azione interviene, poi, in relazione al miglioramento dei servizi scolastici nell'ambito del Programma Iscol@.

L'azione si articola nelle seguenti sub-azioni:

- 32.05.1 Miglioramento dell'accessibilità ai luoghi e ai servizi
- 32.05.2 Miglioramento dei servizi scolastici
- 32.05.3 ITI "Sassari Storica"



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Titolo Sub-azione 32.05.1

Miglioramento dell'accessibilità ai luoghi e ai servizi

Descrizione sub-azione

La sub-azione si sviluppa lungo un'articolata serie di interventi, riconducibili in prima battuta alla componente trasportistica quale fattore strategico in una prospettiva di sviluppo d'area metropolitana localizzata in area costiera.

Gli interventi specifici fanno riferimento al ripristino e alla messa in sicurezza, all'adeguamento e al consolidamento della rete viaria primaria e secondaria; all'ampliamento della rete della metropolitana di superficie e alla connessione tra il sistema ferroviario regionale e l'infrastruttura aeroportuale; al potenziamento della rete dei porti attraverso interventi di consolidamento e razionalizzazione delle opere di difesa, di accosto e di segnalamento marittimi (Castelsardo, Alghero, Stintino), l'integrazione di dotazioni tecnologiche e l'approntamento delle condizioni strutturali finalizzate all'ampliamento dell'accoglienza di flussi diportistici e all'esercizio della cantieristica nautica (Porto Torres, Isola dell'Asinara).

Sul fronte dell'accessibilità ai servizi, il fabbisogno proveniente dal tessuto imprenditoriale attivo nel territorio della Rete Metropolitana è stato interessato dalla realizzazione della rete del gas e della banda larga presso gli agglomerati industriali di Porto Torres, di Sassari - Truncu Reale e a di Alghero - San Marco inquadrati nell'ambito del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari, e dagli interventi di completamento e adeguamento dell'area PIP di Alghero e della rete idrica Rete Idrica nella ZIR di Predda Niedda a Sassari.

Completano il quadro gli interventi di adeguamento del sistema idrico integrato a Cala d'Oliva nell'Isola dell'Asinara sul fronte dei servizi essenziali.

Coerenza PRS

Strategia 5.7

Strategia 5.8

Strategia 2.9

Strategia 4.8



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Strategia 5.3

Titolo Sub-azione 32.05.2

Miglioramento dei servizi scolastici

Descrizione sub-azione

La Strategia 1 “Investire sulle persone” del Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 riconosce il ruolo centrale delle risorse umane per la costruzione dei presupposti del futuro sviluppo ed il raggiungimento di livelli di istruzione adeguati quale elemento strategico per l’attuazione di politiche in grado di innescare processi di sviluppo per il territorio.

In questa prospettiva il programma Iscol@- Scuole del Nuovo Millennio rappresenta lo strumento strategico per il superamento delle differenze territoriali nell’offerta scolastica che si registrano nell’isola e per la costruzione di una reale uguaglianza nelle opportunità di crescita individuale che vengono offerte alle giovani generazioni.

La sub-azione si riferisce agli interventi previsti nel programma Iscol@ - Scuole del Nuovo Millennio (Asse 1 e Asse 2) relativamente alle opere di riqualificazione, efficientamento energetico e messa in sicurezza degli edifici scolastici in gran parte dei comuni ricadenti nell’area di progetto.

Coerenza PRS

Strategia 5.7

Strategia 5.8

Strategia 2.9

Strategia 1.1

Titolo Sub-azione 32.05.3



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Miglioramento dei servizi essenziali del territorio
Descrizione sub-azione
<p>Come parte integrante delle politiche di sviluppo locale in Sardegna l'ITI è lo strumento a supporto dell'attuazione della strategia Agenda Urbana voluta dalla Commissione Europea per il periodo 2014-2020, sostenuto dai Programmi Operativi Regionali finanziati con le risorse comunitarie del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE), e finalizzato a garantire l'elaborazione e l'attuazione di una strategia integrata e intersettoriale in uno specifico contesto urbano.</p> <p>Nel dettaglio, l'ITI del comune di Sassari si propone di affrontare l'impoverimento delle funzioni urbane della parte bassa del centro storico (rioni di San Donato, Sant'Apollinare e alcune aree adiacenti quali la valle del Rosello) rivitalizzandola dal punto di vista sociale, culturale, economico, ambientale, nel contempo restituendo a questa parte di città la sua centralità. Su queste basi il progetto si articola lungo sei azioni tematiche: interventi di promozione dell'innovazione sociale; rigenerazione del vecchio mercato civico; valorizzazione della tradizione e del ruolo dei Candelieri; riqualificazione e valorizzazione della Valle del Rosello; cultura d'impresa e inclusione attiva; processo partecipativo.</p>
Coerenza PRS
<p>Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 5.6</p>

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
-------------------	-------------------	----------------	------------------------	-------	------------------------	---------------



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-75	Interventi per l'accessibilità e la messa in sicurezza del sito archeologico di Monte d'Accoddi	Sassari	Il progetto prevede la realizzazione di un'intersezione a raso con rotatoria stradale tra la strada statale ex 131 Sassari - Porto Torres e la Strada vicinale Monte D'Accoddi con lo scopo di migliorare l'accesso e valorizzare il prestigioso sito archeologico di Monte D'Accoddi, una delle più importanti attrazioni culturali nel territorio della Rete Metropolitana del Nord-Ovest Sardegna	FR	-	1.000.000,00
PT-CRP-32-76	Miglioramento accessibilità ingresso spiagge Ezzi Mannu s.p. 34	Stintino	Realizzazione un'intersezione per la regolazione degli accessi tra la s.p. 34 e l'ingresso alla spiaggia di "Ezzi Mannu" che raccordi gli accessi alla borgata e relativo arenile e l'accesso ad Unia, alla omonima spiaggia sulla costa occidentale	FR	-	380.000,00
PT-CRP-32-77	Porte delle aree SIC	Valledoria	L'intervento prevede la realizzazione di due nuove rotatorie ubicate agli estremi opposti dell'accesso all'abitato, con l'individuazione, ove possibile, di aree di interscambio modale al fine di favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale. Attraverso idonea segnaletica e opportuni accorgimenti progettuali, le infrastrutture costituiranno i punti principali di accesso all'area SIC	FR	-	600.000,00
GV	SS 291 – 1° lotto Alghero Olmedo Cantoniera di Rudas	Alghero	1° lotto Alghero Olmedo Cantoniera di Rudas	Mutuo infrastrutture		25.000.000,00
GV	Alghero – Lavori di completamento e razionalizzazione del porto	Alghero	Alghero – Lavori di completamento e razionalizzazione del porto	Mutuo infrastrutture/FSC Patto Sardegna – porti		3.000.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
GV	Isola Asinara - Sistemazione dell'approdo di Cala Reale	Porto Torres	Isola Asinara - Sistemazione dell'approdo di Cala Reale		Mutuo infrastrutture	350.000,00
GV	Ripristino viabilità SP 81 in corrispondenza del rio Perdugnanu- Sorso	Sorso	Ripristino viabilità SP 81 in corrispondenza del rio Perdugnanu - Sorso		Mutuo infrastrutture	270.000,00
GV	Ponte Sp n. 56 Bancali Abbacur. sul Riu Ottava Sez. 9 – Sassari	Sassari	Ponte Sp n. 56 Bancali Abbacur. sul Riu Ottava Sez. 9 – Sassari		Mutuo infrastrutture	1.170.000,00
GV	SP 81 Ponte Sorso - Platamona sul rio Pedrugnanu	Sorso	SP 81 Ponte Sorso - Platamona sul rio Pedrugnanu		Mutuo infrastrutture	2.500.000,00
GV	Ex S.S. 131 Porto Torres – Adeguamento e messa in sicurezza	Porto Torres	Ex S.S. 131 Porto Torres – Adeguamento e messa in sicurezza		Mutuo infrastrutture	4.000.000,00
GV	Ripristino e completamento delle opere di difesa, di accosto e dei segnalamenti marittimi del porto di Castelsardo	Castelsardo	Ripristino e completamento delle opere di difesa, di accosto e dei segnalamenti marittimi del porto di Castelsardo		Mutuo infrastrutture	1.500.000,00
GV	S.S. 291 della Nurra lotto 4 (Collegamento con aeroporto di Alghero-Fertilia)	Alghero	S.S. 291 della Nurra lotto 4 (Collegamento con aeroporto di Alghero-Fertilia)		FSC Patto Sardegna	20.000.000,00
GV	Sicurezza Ferrovie - Interconnessione Sassari - Alghero	Alghero, Sassari	Sicurezza Ferrovie - Interconnessione Sassari – Alghero	L. 232/2016, art. 1, comma 140, Decreto MIT n. 361 del 06.08.2018		31.630.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
GV	Metropolitana Sassari (II° lotto S. M. Pisa - S. Orsola e III° lotto S. Orsola – Li Punti)	Sassari	Metropolitana Sassari (II° lotto S. M. Pisa - S. Orsola e III° lotto S. Orsola – Li Punti)	FSC Patto Sardegna		36.000.000,00
GV	Progettazione e realizzazione primo intervento rete di fibra ottica e gas negli agglomerati industriali di Porto Torres, Alghero e Sassari	Porto Torres, Alghero e Sassari	Progettazione e realizzazione primo intervento rete di fibra ottica e gas negli agglomerati industriali di Porto Torres, Alghero e Sassari	Mutuo infrastrutture-Aree Industriali		3.500.000,00
GV	Adeguamento sistema idrico integrato – Cala d'Oliva. Lavori di sistemazione del bacino di raccolta e rifacimento rete di distribuzione	Porto Torres	Adeguamento sistema idrico integrato – Cala d'Oliva. Lavori di sistemazione del bacino di raccolta e rifacimento rete di distribuzione	Mutuo infrastrutture-Aree Industriali		3.200.000,00
GV	Completamento e adeguamento PIP Alghero	Alghero	Completamento e adeguamento PIP Alghero	Mutuo infrastrutture-Aree Industriali		600.000,00
GV	Rete Idrica ZIR Predda Niedda	Sassari	Rete Idrica ZIR Predda Niedda	Mutuo infrastrutture-Aree Industriali		800.000,00
GV	Completamento dei banchinamenti interni e opere di difesa	Stintino	Completamento dei banchinamenti interni e opere di difesa	FSC Patto Sardegna - porti		3.000.000,00
GV	Realizzazione nel porto di Porto Torres dello scavo di alaggio e varo delle imbarcazioni con gru, all'interno del "Polo nautico del Nord Ovest della Sardegna"	Porto Torres	Realizzazione nel porto di Porto Torres dello scavo di alaggio e varo delle imbarcazioni con gru, all'interno del "Polo nautico del Nord Ovest della Sardegna"	FSC Patto Sardegna - porti		2.150.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
NFGV	Accordo di programma per la valorizzazione della fascia costiera di Sorso attraverso interventi di infrastrutturazione a supporto delle attività produttive e turismo. Opere integrative	Sorso	Il progetto prevede opere di razionalizzazione funzionale dei flussi turistici e di recupero e riqualificazione della fascia costiera, migliorandone l'accessibilità nel rispetto della sensibilità ambientale del sito		AdP Ottimizzazione - FR	2.453.024,00
Totale sub-azione 32.05.1						143.103.024,00
GV	Scuole del Nuovo Millennio	Alghero, Valledoria, Porto Torres, Castelsardo, Sennori, Sassari	Riqualificazione edifici scolastici nell'ambito del programma Iscol@		Programma Iscol@	42.775.000,00
GV	Interventi di edilizia scolastica Programma - Iscol@ Asse II	Sorso, Alghero, Sassari, Porto Torres, Sennori	Interventi di efficientamento energetico degli edifici scolastici, messa in sicurezza; ristrutturazione		Programma Iscol@	13.509.238,00
Totale sub-azione 32.05.2						56.284.238,00
NFGV	ITI Sassari Storica	Sassari	Il progetto si propone di affrontare l'impoverimento delle funzioni urbane della parte bassa del centro storico (rioni di San Donato, Sant'Apollinare e alcune aree adiacenti quali la valle del Rosello) rivitalizzandola dal punto di vista sociale, culturale, economico, ambientale, nel contempo restituendo a questa parte di città la sua centralità		ITI - FESR FSC	14.348.000,00
Totale sub-azione 32.05.3						14.348.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
Totale azione 32.05						213.735.262,000



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGETTO PT-CRP- 32 SCHEDA AZIONE PT-CRP – 32.06	
TITOLO	
Competitività delle imprese	
TEMA	
INCENTIVI ALLE IMPRESE	
COERENZA INTERNA DELL’AZIONE CON IL PROGETTO PT-CRP- 32	
Obiettivo generale	
	Migliorare la competitività e la coesione sociale in termini di opportunità di lavoro e di offerta di servizi entro una logica di rete territoriale
Obiettivi specifici	
	Rivitalizzare e consolidare il tessuto imprenditoriale
Risultati attesi	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

R6. Attrattività per nuovi investimenti d'impresa incrementata

CONTENUTO TECNICO

L'azione prende le mosse dalle risultanti emerse in merito alle tensioni sociali seguite alla crisi industriale e internazionale; le difficoltà nel trasformare in produttività e valore economico e sociale l'attitudine a innovare mostrata dalle imprese locali e dal sistema della ricerca operanti sul territorio; la presenza di alcune consolidate e qualificate realtà dell'ICT che, dopo una prima fase di sviluppo, iniziano a registrare la necessità di un'ulteriore crescita e di più fitte relazioni con altri soggetti imprenditoriali e le istituzioni; l'elevata incidenza nei comuni della Rete Metropolitana della popolazione con istruzione superiore; il talvolta elevato indice di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione.

Il dato si traduce da un lato in un'esigenza di più robuste "reti corte" di R&S, innovazione e trasferimento tecnologico con particolare riferimento al tema delle nuove tecnologie informatiche applicato ai temi dello sviluppo locale presenti nel territorio della Rete; dall'altro in una richiesta di sostegno alla creazione e all'innovazione d'impresa in seno al contesto territoriale, soprattutto in corrispondenza delle aree contraddistinte da un maggior degrado sociale e precarietà economica e con riferimento ai settori di attività selezionati come rilevanti da parte della Rete Metropolitana.

Su queste basi il PST alimenta i processi di innovazione in seno al tessuto economico locale, contribuendo alla maturazione di un *milieu innovateur* articolato su relazioni, programmi e progetti comuni tra ricerca, istituzioni e tessuto imprenditoriale, in particolare sui temi legati alle nuove tecnologie, e sostenendo il dinamismo imprenditoriale nei centri urbani della Rete Metropolitana soprattutto in tema di produzione turistica e culturale, di innovazione sociale e di commercio.

Integrando e completando gli interventi infrastrutturali previsti nel PST e prevedendo la combinazione tra operazioni di sistema e incentivi alle imprese, l'azione interviene trasversalmente nel rafforzare la strategia generale del progetto attraverso il sostegno ai processi di rivitalizzazione imprenditoriale e di innovazione sociale in seno alle comunità e al tessuto imprenditoriale nei settori di attività rilevanti della Rete, e alla creazione di nuove figure professionali ad alto livello di qualificazione nel campo delle nuove tecnologie.

In stretto raccordo con le altre azioni previste dal PST, e con particolare riferimento ai temi dello sviluppo e della promozione integrata in ambito turistico-culturale e dell'inclusione sociale, l'azione si articola pertanto in due sub-azioni:

- 32.06.1 Realizzazione del Centro di competenza digitale
- 32.06.2 Incentivi alle imprese



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Titolo Sub-azione 32.06.1

Realizzazione del Centro di competenza digitale

Descrizione sub-azione

La sub-azione interviene attraverso un insieme di azioni di sistema capaci di sostenere i processi di innovazione in seno al tessuto economico locale e di produrre un maggiore grado di competitività tale da generare nuove opportunità di reddito e di occupazione. In tale contesto la sub-azione contempla in prima battuta la previsione di un centro di competenza nella formula di "Innovation Lab (I-Lab)", ovvero di un centro di competenza (*spoke*) specializzato su specifici tematismi legati alle nuove tecnologie che può lavorare in rete con centri di rango superiore (*hub*) e con gli altri attori del territorio regionale nell'ambito di una più ampia rete di I-Lab da realizzarsi in ambito regionale ad opera dell'Agenzia Sardegna Ricerche.

La previsione si articola, pertanto, in un centro per lo sviluppo distrettuale del cluster ICT finalizzato alla disseminazione digitale nell'economia tradizionale e nella società della Rete Metropolitana, interpretato come stimolo alla formazione di un ecosistema digitale indispensabile per il rilancio strategico del territorio che concorra all'incremento della produttività generale dei fattori della produzione, facendo leva in particolare sulla trasformazione digitale delle imprese e sulla formazione in stretta correlazione con i settori portanti della strategia di sviluppo del PST e dunque dell'economia locale quali commercio, turismo, cultura, artigianato.

In particolare, la linea di intervento prevede la realizzazione di uno spazio fisico e digitale che, valorizzando le esperienze realizzate sul territorio in tema di Fabbricazione Digitale (Fab-Lab), supporti la sperimentazione e la diffusione e il trasferimento di conoscenze applicate al design e alle produzioni in ambito culturale, al sociale e all'agricoltura di precisione secondo metodologie di *open innovation*. Ciò anche attraverso la realizzazione di una accademia digitale dedicata all'innovazione digitale e al trasferimento di competenze, che presiede all'organizzazione e all'erogazione di percorsi formativi rivolti ai dipendenti delle start-up innovative presenti sul territorio e a nuovi potenziali occupati, coinvolgendo expertise nazionali e internazionali e soddisfacendo esigenze progettuali maturate in seno al tessuto imprenditoriale attivo sul territorio.

In seconda battuta la sub-azione interviene nella sfida digitale che investe gli esercizi commerciali tradizionali attraverso la sperimentazione di nuovi prodotti e servizi e un uso consapevole e competitivo del digitale. Ciò attraverso la realizzazione dei c.d. Negozi 4.0 nei centri urbani della Rete Metropolitana, ovvero spazi commerciali che, nelle vesti di *temporary store* collegati a un ecosistema di aziende e dotati di soluzioni digitali integrate, ospitano la sperimentazione di nuove tecnologie e di soluzioni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

integrate rispetto alle tradizionali attività commerciali. I punti vendita vengono affidati in gestione a selezionati operatori economici attivi nei comuni della Rete per l'allestimento e l'esercizio delle rispettive attività; contemporaneamente i Negozi 4.0 operano a fini dimostrativi e formativi nella veste di spazi aperti a tutti gli imprenditori della Rete e rappresentano il presupposto concettuale e operativo per il successivo trasferimento tecnologico a favore della più ampia platea di imprese attive sul territorio.

Coerenza PRS

Strategia 5.7
Strategia 5.8
Strategia 2.1

Titolo Sub-azione 32.06.2

Incentivi alle imprese

Descrizione sub-azione

La sub-azione interviene per completare le azioni di sistema, sostenere la transizione digitale degli operatori economici e ampliare il raggio di azione degli interventi a sostegno della competitività e della coesione attraverso la previsione di specifici incentivi alle imprese attive nei comuni della Rete Metropolitana.

In tale prospettiva la sub-azione è in prima battuta indirizzata alla rivitalizzazione dei centri storici presenti nell'ambito della Rete Metropolitana del Nord Sardegna e si articola nella previsione di incentivi per le imprese che investono in settori che assicurino un nuovo dinamismo imprenditoriale. Più nel dettaglio essa prevede la realizzazione di bandi territoriali multi - settore diretti a finanziare operazioni per il consolidamento, la diversificazione e l'innovazione del sistema dei servizi turistici, della ricettività, della ristorazione, della fruizione dei beni culturali e ambientali, dell'artigianato, del settore culturale e creativo, favorendo l'integrazione intersettoriale e sostenendo una forte integrazione con le produzioni tipiche locali.

In tale contesto la sub-azione trova fondamento nelle procedure previste dalla T1 - Aumento della competitività delle MPMI operative attraverso il sostegno agli investimenti materiali e immateriali, servizi di consulenza e formazione, e T1/T2 - Aumento della competitività attraverso aiuti alle MPI in fase di avviamento o sviluppo,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

limitatamente alla taglia di investimento da 15.000 a 150.000 (D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015 e D.G.R. 49/11 del 13.09.2016) e verrà attuata attraverso la pubblicazione di un bando con procedura valutativa a sportello.

In seconda battuta, in raccordo con l'intervento di recupero funzionale e riuso degli immobili destinati ad attività sociale individuati nell'ambito del PST, la sub-azione prevede il sostegno a favore delle imprese che propongono attività di innovazione e di inclusione sociale, prevedendosi il supporto all'avvio ed al rafforzamento delle attività imprenditoriali attraverso l'incentivo alle imprese.

La sub-azione trova fondamento nelle procedure previste dalla T1 - Aumento della competitività delle MPMI operative attraverso il sostegno agli investimenti materiali e immateriali, servizi di consulenza e formazione (D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015 e D.G.R. 49/11 del 13.09.2016) e viene attuato attraverso la pubblicazione di un Bando con procedura valutativa a sportello secondo il modello T1 (15.000-150.000), suddiviso in due linee di intervento riferibili alle imprese operative da oltre due anni in un caso e alle nuove imprese (NI) nell'altro.

In terzo luogo, gli interventi a consolidamento dei processi di innovazione e di transizione digitale avviati attraverso le azioni di sistema prevedono una corrispettiva fase di implementazione presso le imprese del territorio, in un caso attraverso il sostegno allo sviluppo delle innovazioni di prodotto e di servizio acquisite nell'ambito dei percorsi formativi/informativi/progettuali realizzati nell'I-Lab (*digital farm*); alla sperimentazione e all'applicazione sul territorio di innovazioni digitali nell'ambito dell'agricoltura di precisione (*precision farming*); e alla diffusione di innovazioni digitali nel campo del sociale e della qualità della vita rivolte a specifici target di popolazione o dei centri urbani della Rete Metropolitana (*welfare 4.0* e *social innovation*). Nell'altro caso si articolano nella previsione di aiuti alle imprese commerciali ed artigianali finalizzati al trasferimento tecnologico a favore delle imprese in seno al percorso di innovazione digitale sperimentato nell'ambito del progetto "Negozzi 4.0" e finalizzati alla capillare diffusione delle nuove tecnologie applicate al punto vendita.

Coerenza PRS

Strategia 5.7
Strategia 5.8
Strategia 2.1
Strategia 2.6



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-78	SSI-Lab	Tutto il territorio	Un centro di competenza digitale per lo sviluppo distrettuale del cluster ICT e la disseminazione digitale nell'economia tradizionale e nella società	FESR 2014-2020 FR	Azione 1.3.2 -	2.970.000,00
PT-CRP-32-79	Vetrine 4.0 Cluster top down	Tutto il territorio	Cluster top down diretto all'innovazione tecnologica a favore del sistema delle imprese con modelli innovativi (es. temporary store in zone definite)	FR	-	480.000,00
Totale sub-azione 32.06.1						3.450.000,00
PT-CRP-32-80	Progetto pilota di attività di innovazione sociale in collegamento con riqualificazione di immobili	Tutto il territorio (escluso Sassari)	Incentivi per le imprese che propongono attività di innovazione sociale, in raccordo con l'intervento di recupero funzionale e riuso di immobili destinati ad attività sociale, individuati nell'ambito del PST "Rete metropolitana di Sassari, un territorio di città"	FESR 2014-2020	Azione 3.7.1	1.185.000,00
PT-CRP-32-81	Bandi Territoriali multisettore per la rivitalizzazione dei Centri Storici	Tutto il territorio	Incentivi per le imprese che investono nei settori che assicurino la rivitalizzazione dei Centri Storici	FESR 2014-2020	Azione 3.3.1 Azione 3.3.2 Azione 3.6.1	4.000.000,00
PT-CRP-32-82	Aiuti alle imprese innovative e del welfare	Tutto il territorio	Aiuti alle imprese per favorire innovazione tecnologica con particolare riferimento al settore dell'ICT (precision farming, digital farm) e dell'innovazione sociale (welfare 4.0)	FESR 2014-2020	Azione 3.3.1 Azione 3.3.2 Azione 3.6.1	3.591.681,00
Totale sub-azione 32.06.2						8.776.681,00
Totale azione 32.06						12.226.681,000



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGETTO PT-CRP-32
SCHEDA AZIONE PT-CRP – 32.07

TITOLO

Governance Territoriale

TEMA

AZIONE DI SISTEMA

COERENZA INTERNA DELL'INTERVENTO CON IL PROGETTO PT – CRP 32

Obiettivo generale

Migliorare la competitività e la coesione sociale in termini di opportunità di lavoro e di offerta di servizi entro una logica di rete territoriale

Obiettivi specifici

Garantire la corretta attuazione della strategia di sviluppo

Risultati attesi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

R7. Progetto gestito e rendicontato, destinazione turistica e offerta sportiva integrate e promosse

CONTENUTO TECNICO

L'azione prevede la definizione e l'implementazione di un modello di governance territoriale capace di restituire unitarietà e concretezza realizzativa al processo di sviluppo locale delineato dal PST. In particolare l'azione risulta articolata, da un lato, nella strutturazione di ufficio unico responsabile della realizzazione degli interventi per conto di tutte le amministrazioni aderenti al Progetto nonché dell'attivazione di percorsi di condivisione e integrazione della strategia di sviluppo nei diversi ambiti di programmazione; dall'altro nella realizzazione di interventi di integrazione dell'offerta locale in tema di promozione turistica del territorio e di infrastrutturazione leggera coerenti con la strategia di progetto.

Date la complessità, l'articolazione e la tempistica realizzativa della proposta strategica, la fase attuativa del Progetto prevede la definizione e l'implementazione di un modello di governance territoriale che, strutturato sotto il profilo organizzativo, risulti tale da generare ricadute positive per gli stakeholder territoriali. La corretta attuazione della strategia di sviluppo è assicurata dal raccordo operativo tra operatori economico-istituzionali e interventi programmati, attraverso il coordinamento territoriale della Rete Metropolitana e dei soggetti coinvolti nella fase attuativa degli interventi operativi.

Nel dettaglio, l'azione persegue in primo luogo l'omogeneità e la concretezza realizzativa del processo di sviluppo locale delineato dal PST attraverso l'individuazione di un Ufficio Unico di Progetto, in capo alla Rete Metropolitana e responsabile per l'attuazione e il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Progetto di Sviluppo Territoriale, e di differenti Soggetti Attuatori quali la stessa Rete Metropolitana, che si avvale a sua volta del supporto operativo del comune di Sassari, del comune di Alghero, della Camera di Commercio di Sassari, dell'Agenzia regionale Conservatoria delle coste della Sardegna e del Parco Regionale di Porto Conte.

Sempre in un'ottica di sistematizzazione delle politiche di sviluppo da realizzarsi a livello territoriale, in secondo luogo l'azione prevede la realizzazione di interventi a valenza sovralocale, ovvero di c.d. "azioni di sistema" coerenti rispetto alla visione strategica delineata nel PST in tema di promozione turistica del territorio e di fruizione integrata dell'offerta di servizi alla persona dall'altro, volte alla valorizzazione integrata delle singole operazioni selezionate a livello locale a partire dai prodotti turistici e dalle esperienze di gestione integrata già operanti in ambito territoriale.

L'azione interviene pertanto nell'ottica di riportare ad unitarietà l'insieme degli interventi previsti nelle azioni più sopra descritte, nella realizzazione di un'offerta coordinata ed integrata di servizi turistici e sportivi tale da sostenere la creazione di nuove opportunità di impresa e una migliore qualità della vita nell'ambito di un'aumentata attrattività del territorio. Ciò avviene attraverso la previsione di un duplice intervento di coordinamento operante sul piano della promozione e della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

gestione.

L'azione si articola in due sub-azioni:

- 32.07.1 Coordinamento generale del progetto
- 32.07.2 Coordinamento e promozione dell'offerta integrata in ambito turistico e sportivo

Titolo Sub-azione 32.07.1

Coordinamento generale del progetto

Descrizione sub-azione

Oltre alla fase di progettazione il PST presuppone la realizzazione di una importante fase attuativa, di monitoraggio e di rendicontazione degli interventi. A tal fine è previsto un modello di governance territoriale che, strutturato dal punto di vista organizzativo, assurge a cabina di regia per le amministrazioni pubbliche coinvolte, per gli operatori interessati e per i portatori d'interesse e per gli altri organismi chiamati a programmare e attuare lo sviluppo territoriale, affidando alla Rete Metropolitana il ruolo di coordinamento territoriale e di raccordo con il tessuto economico-locale.

La governance territoriale interna prevede che la responsabilità dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi previsti nel Progetto di Sviluppo Territoriale sia in capo alla Rete Metropolitana del Nord Sardegna che, attraverso il Gruppo Tecnico di Coordinamento del Progetto, garantisce il raccordo con le amministrazioni coinvolte nel progetto. Il Gruppo Tecnico di Coordinamento (c.d. "Ufficio unico di progetto") è composto dal Referente Tecnico unico del Progetto e da personale tecnico-amministrativo individuato per l'attuazione del PST, prioritariamente all'interno delle amministrazioni coinvolte nella realizzazione dei progetti. Il Gruppo Tecnico di Coordinamento è coordinato dal Referente Tecnico unico del Progetto, scelto nell'ambito del personale della Rete Metropolitana e dei comuni facenti parte della stessa, al quale compete la gestione in modo coordinato dell'attuazione degli interventi previsti. Il Referente Tecnico unico partecipa ai lavori del Gruppo Tecnico Regionale di Supporto ed è responsabile del raccordo con il livello tecnico e istituzionale della struttura di governance territoriale. Il Gruppo Tecnico di Coordinamento si avvarrà per la fase operativa di attivazione, monitoraggio e rendicontazione dei Responsabili Unici di Procedimento (RUP) individuati dalle singole amministrazioni comunali coinvolte.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Inoltre, per consentire una gestione efficiente delle fasi attuative del Progetto, la Rete Metropolitana del Nord Sardegna garantisce gli interventi di governance territoriale/azioni di sistema, e si avvale del supporto operativo di:

- il comune di Sassari per l'attuazione degli interventi localizzati nello stesso comune di Sassari e in quelli di Sorso, Sennori, Castelsardo e Valledoria;
- il comune di Alghero per l'attuazione degli interventi localizzati nello stesso comune di Alghero e in quelli di Stintino e Porto Torres;

Inoltre, l'Agenzia regionale Conservatoria delle coste della Sardegna opera in qualità di Soggetto Attuatore per gli interventi che ricadono nel Parco dell'Asinara e il Parco Naturale Regionale di Porto Conte opera come Soggetto Attuatore per quanto concerne gli interventi inerenti il relativo ambito.

La Camera di Commercio di Sassari e l'Agenzia Sardegna Ricerche assicurano, con il coordinamento regionale e in stretto raccordo con la Rete Metropolitana, l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito del cluster Competitività/I-LAB.

Al fine di rafforzare le capacità dei soggetti istituzionali intermedi e il loro raccordo con il territorio l'Ufficio unico di progetto svolge:

- specifiche attività di integrazione rispetto alle altre attività/azioni presenti o in corso di realizzazione su scala locale;
- specifiche attività per il miglioramento della qualità istituzionale di tutte le amministrazioni coinvolte nel Progetto;
- specifiche attività di promozione del territorio e, più in generale, le c.d. azioni di sistema del progetto, in via diretta (per gli interventi direttamente imputabili alla Rete Metropolitana) e in via indiretta, rispetto agli ulteriori soggetti attuatori individuati e in collaborazione con gli altri organismi presenti a livello territoriale (CCIAA, Enti di formazione, ecc.).

Gli Enti Locali coinvolti si impegnano a:

- garantire l'individuazione all'interno del proprio personale di adeguate professionalità tecniche da mettere a disposizione per l'attuazione dell'Accordo e del Progetto;
- rispettare gli ulteriori impegni previsti nella convenzione attuativa dell'Accordo;
- adottare tutti i provvedimenti di propria competenza, compresi eventuali accordi di collaborazione, al fine di garantire la corretta attuazione delle azioni indicate nelle schede di progetto e connesse al rispetto della tempistica disciplinati nella convenzione di attuazione.

Ai fini del controllo dell'operatività dell'Accordo è costituita una struttura consultiva di indirizzo e governance dell'Accordo, composta da:

- Responsabile dell'Accordo: Centro Regionale di Programmazione;
- Assessorati competenti (integrata dalle AdG competenti);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Rete Metropolitana.

Tale struttura:

- cura il raccordo con il territorio;
- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- esprime le proprie valutazioni sul rapporto inerente lo stato di avanzamento del Progetto, assumendo ogni iniziativa utile al superamento delle eventuali criticità;
- valuta l'opportunità di eventuali modifiche del Programma e di variazione degli interventi previsti nello stesso, formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali.

È prevista la stipula di una specifica Convenzione attuativa con la quale procedere al trasferimento delle risorse ai diversi Soggetti Attuatori individuati, secondo le modalità previste nei cronoprogrammi procedurali e finanziari allegati alla Convenzione.

Condizione necessaria alla stipula della Convenzione attuativa ed al trasferimento delle risorse è la costituzione dell'Ufficio unico di progetto, con l'indicazione delle professionalità, anche esterne, in esso operanti, al fine di dimostrare adeguata capacità tecnico-amministrativa per la gestione delle risorse programmate.

La Regione Autonoma della Sardegna, attraverso il Responsabile dell'Accordo (CRP) prevede che l'Unità Tecnica di Progetto della Programmazione Unitaria coordini il Gruppo Tecnico Regionale di Supporto per l'attuazione del PST e coinvolga le Autorità di Gestione e i Responsabili di Azione anche per supportare la corretta spendita dei fondi della programmazione unitaria 2014-2020, sostenendo il processo complessivo di realizzazione del Progetto.

Coerenza PRS

Strategia 5.7

Strategia 5.8

Strategia 6.2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Titolo Sub-azione 32.07.2

Coordinamento e promozione dell'offerta integrata in ambito turistico e sportivo

Descrizione sub-azione

A partire dal miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità del vasto patrimonio di risorse locali, le logiche di rete che animano la governance territoriale di progetto trovano ulteriore implementazione in riferimento ai tematismi di sviluppo locale selezionati come prioritari a livello strategico, dando così immediata implementazione ai fabbisogni emersi in fase di co-progettazione.

In particolare è prevista da un lato la realizzazione di interventi di promozione del territorio coerenti con le indicazioni del PST e capaci di interpretare in chiave unitaria la proposta turistica di destinazione, dall'altro l'implementazione di un modello di gestione coordinata dell'offerta di impianti sportivi presente sul territorio in risposta ad esigenze sentite tanto a livello residenziale quanto in ambito turistico anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Nel primo caso la sub-azione è tesa a conferire una veste integrata all'azione di ricomposizione della frammentarietà di territori e tematismi riscontrata nella fase di analisi. Di fatto la crescente competizione sul mercato turistico globale richiede un efficace posizionamento della destinazione sui primari canali di informazione e promo-commercializzazione dei servizi turistici, ad oggi rappresentati dagli strumenti in modalità online e di prossimità a disposizione dei potenziali clienti.

Nell'ottica territoriale, la messa in rete dei beni e l'utilizzo di tecnologie multimediali da avvio alla formazione di uno specifico sistema-destinazione che aggrega attorno a un progetto integrato di "museo diffuso" le identità turistiche che insistono sul territorio (cultura, natura, ecc.) al fine di proporre al potenziale turista un prodotto integrato in grado di soddisfare target di utenza ampi e diversificati. A tal fine è prevista la realizzazione di interventi nelle fasi di costruzione del prodotto, di informazione al turista e di supporto alla promo-commercializzazione, coerenti con le vocazioni territoriali e con gli orientamenti strategici del PST e in stretto raccordo con le iniziative in via di realizzazione su scala regionale.

In tale direzione, la realizzazione del piano di marketing e di comunicazione integrata definisce e guida lo sviluppo della destinazione in una logica di rete, in funzione delle sue peculiarità ed esigenze a partire dal consolidato segmento marino-balneare per poi articolarsi lungo i segmenti di prodotto selezionati dal PST come strategici per la differenziazione dell'offerta locale. Oltre alle azioni rivolte ai segmenti culturale, naturalistico e del turismo attivo, lo strumento di piano riserva una particolare



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

attenzione ai “percorsi dell’acqua”, trasversali rispetto ai tematismi selezionati, che si snodano nei centri di Sassari, Sennori e Sorso, e al “prodotto Asinara” e alle differenti accezioni ad esso associate, tra cui quella di “isola carcere” con le rispettive azioni di marketing percorribili in partnership a livello internazionale.

Lo strumento di piano a sua volta supporta a livello strategico e programmatico l’implementazione di un sistema di card territoriale capace di erogare ai turisti informazione e accesso ai servizi, integrato sotto il profilo tecnologico e funzionale alla contestuale realizzazione di una piattaforma di gestione web based della card, delle modalità di interazione con gli utenti (social, app, beacon con tecnologia BLE) e di gestione dei contenuti attraverso CMS, del portale turistico per la globalità di prodotti turistici e territori della Rete Metropolitana.

Contemporaneamente il piano promuove le azioni di messa a sistema degli ulteriori canali e contenuti info-promozionali a valere sull’intera scala territoriale (cartellonistica, segnaletica, totem multimediali, filmati e video promozionali, riproduzioni 3D, prodotti editoriali, partecipazione a fiere di settore, ecc.); articola le azioni di promozione da realizzarsi in corrispondenza dell’aeroporto di Alghero attraverso il potenziamento dei corner informativi e delle campagne info-promozionali a favore del territorio e degli eventi della Rete Metropolitana; declina l’acquisizione delle attrezzature utili alla realizzazione di eventi legati alla cultura e allo spettacolo su scala territoriale.

Il processo di infrastrutturazione fisica e tecnologica della proposta turistica della Rete Metropolitana si compie attraverso l’implementazione di un’azione integrata di marketing volta a promuovere il servizio di bike-sharing, offerto in maniera omogenea a livello sovralocale, in corrispondenza delle principali porte alla Rete Metropolitana e sui canali di promozione turistica selezionati.

In seconda battuta la sub-azione interviene in vista della riqualificazione e il completamento di alcune dotazioni sportive, del tempo libero e del benessere fisico presenti sul territorio, più in generale interpretate come elementi vitali nell’ambito delle dinamiche aggregative della comunità e dunque della qualità della residenzialità. Gli interventi di potenziamento delle dotazioni vengono pertanto intesi come strumento di consolidamento delle forme di convivenza comunitaria fondata sui valori positivi dello sport e dunque la qualità della residenzialità in ambito locale.

In quanto strumento di aggregazione ed educazione, l’offerta coordinata ed integrata degli impianti sportivi viene inoltre interpretata come un efficace mezzo per la trasmissione di valori universali utili alla crescita dell’individuo e al contempo una valida opportunità di integrare l’esperienza di viaggio a destinazione da parte dei turisti. A cavallo tra le direttrici strategiche di miglioramento della qualità della vita e di valorizzazione turistica, il territorio ha voluto pertanto definire un percorso di gestione coordinata degli impianti al fine di garantire la maggior fruibilità delle strutture sportive presenti sul territorio.

In particolare, l’ipotesi progettuale prevede che tutti i potenziali utilizzatori delle strutture, siano essi residenti del territorio o turisti, possano accedere con facilità ad un sistema di individuazione e prenotazione dell’impianto che si intende utilizzare. Per garantire tale opportunità i comuni della Rete inseriranno nei propri siti istituzionali la descrizione, la localizzazione e le modalità di utilizzo e prenotazione dei singoli impianti e tale servizio verrà reso anche nell’ambito del portale turistico di destinazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

assolvendo a una funzione promo - informativa anche nell'ambito dei processi di consumo in ambito turistico.

Coerenza PRS

Strategia 5.7
Strategia 5.8
Strategia 2.9

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-a	Creazione dell'ufficio unico di progetto e accompagnamento al soggetto attuatore degli interventi previsti dal progetto	Tutto il territorio	Creazione di un ufficio unico di progetto in capo alla Rete Metropolitana del Nord Sardegna per l'attuazione del progetto e supporto regionale alla definizione dell'organizzazione per la gestione unitaria	-	-	-
Totale sub-azione 32.07.1						-



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-83	Progetto CARD territoriale, standard B.L.E., portale web e integrazione sistema card	Tutto il territorio	<p>L'intervento prevede la strutturazione di un sistema card territoriale di tipo loyalty in coalition con l'utilizzo di card in duplice modalità, "virtuale" e "fisica" in grado di erogare a regime informazione, accesso ai servizi turistico-culturali rivolti al turista. E' prevista una completa integrazione tecnologica e di funzionalità/servizi erogati dal programma/sistema tra altri strumenti innovativi individuati dal progetto (portale turistico/SW di gestione CARD/Social/APP, emettitori ed attuatori con tecnologia BLE).</p> <p>Il sistema CARD sarà integrato con i dispositivi basati sulla tecnologia Bluetooth 4.0 Low Energy (BLE) in prossimità dei principali attrattori e punti di interesse. Tali dispositivi, utilizzati insieme alla APP (componente SW primaria di accesso e gestione al sistema CARD della rete) per smartphone, funzionano come degli emettitori costanti: attraverso l'app lo smartphone dell'utente riconosce in modo automatico, silenzioso e invisibile, il segnale degli emettitori BLE per cui l'app è stata programmata.</p> <p>L'intervento prevede infine l'integrazione del Sistema SW CARD/APP territoriale con l'applicazione mobile (comunque già integrata nella struttura costi indicata nella scheda idea intervento relativa al sistema CARD) e la gestione dei suoi contenuti e funzionalità attraverso il Content Management System (CMS) del Portale Web.</p> <p>Sarà possibile attraverso il CMS, sia lato visitatore che lato Gestione, l'accesso e gestione del patrimonio informativo e delle funzionalità avanzate del sistema. Il CMS consentirà di gestire i contenuti e le informazioni da inviare ai visitatori attraverso ad esempio le stesse pagine del Portale o attraverso gli emettitori BLE dislocati lungo il territorio piuttosto</p>	FESR 2014-2020	Azione 6.8.3	364.000,00





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-84	Marketing e comunicazione integrata	Tutto il territorio	L'intervento prevede un'azione di coordinamento tesa a strutturare un' Offerta Unica Integrata non solo sotto il profilo degli attrattori ambientali e culturali ma anche dei servizi turistici, attraverso la realizzazione di un piano di marketing e comunicazione, nonché attraverso un'azione specifica di "infrastrutturazione" di alcuni info-point individuati nel territorio quali principali veicoli di diffusione del sistema card unico e degli altri sistemi innovativi di promozione	FESR 2014-2020	Azione 6.8.3	209.000,00
PT-CRP-32-85	Itinerario turistico virtuale in 3D	Tutto il territorio	L'intervento prevede la realizzazione di un itinerario 3d del territorio prevedendo una piattaforma tecnologica innovativa che, tramite l'integrazione di differenti dati e contenuti, che si inseriscono a loro volta all'interno di un modello 3D virtuale dell'itinerario/territorio (ottenuto dalla restituzione in 3D di immagini aeree ad altissima risoluzione) consente una più immersiva rappresentazione del territorio stesso e delle sue eccellenze	FESR 2014-2020	Azione 6.8.3	350.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-86	North Sardinia Experience	Tutto il territorio	L'intervento prevede la realizzazione di un documentario emozionale, che racconterà la storia del territorio, con ricostruzioni grafiche e vere e proprie ricostruzioni filmiche dei principali eventi della storia: dalle Domus de Janas, ai nuraghi, dal periodo romano, a quello giudicale, all'incastellamento, alle città regie, fino ai giorni nostri. Il film potrà essere prodotto anche in 3D e la visione potrà essere anche in 4D. Si prevede la realizzazione dei contenuti, dagli studi storici alle ricostruzioni 3D, dallo realizzazione del documentario, ai doppiaggi	FESR 2014-2020	Azione 6.8.3	450.000,00
PT-CRP-32-87	Azione di promozione integrata del territorio presso l'Aeroporto "Riviera di Corallo" di Alghero	Tutto il territorio	L'intervento prevede la realizzazione di una strategia comunicativa e di promozione della tematiche legate agli attrattori ambientali e culturali, materiali e immateriali del territorio, avente come luogo preferenziale l'Aeroporto di Alghero, in coerenza e sinergia con le altre procedure già in corso in capo all' Ass.to Turismo	FR	-	3.000.000,00
PT-CRP-32-88	Marketing e promozione dell'Isola Asinara	Porto Torres	Predisposizione e attuazione di un piano di marketing e promozione dell'isola dell'Asinara e dell'area vasta a fini turistici, in grado di potenziare la conoscenza dell'Asinara come destinazione turistica	FESR 2014-2020	Azione 6.8.3	300.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-32-b	Coordinamento dell'offerta integrata in ambito sportivo	Tutto il territorio	Al fine di garantire la maggior fruibilità delle strutture sportive inserite nel PST è previsto un percorso di gestione coordinata degli impianti stessi. L'ipotesi prevede che tutti i potenziali utilizzatori delle strutture, siano essi residenti nel territorio o turisti, possano accedere con facilità ad un sistema di individuazione e prenotazione dell'impianto che intendono utilizzare. Per garantire tale possibilità i comuni in cui insistono gli impianti finanziati dal PST inseriranno nei propri portali informatici la descrizione dell'impianto, la sua localizzazione e la modalità di utilizzo e prenotazione, che potrà essere estesa anche agli altri impianti già presenti o in fase di realizzazione. Tale possibilità sarà inoltre presente anche nel portale della rete metropolitana di appartenenza che avrà una vera e propria funzione informativa per tutte le strutture sportive del territorio.	-	-	-
Totale sub-azione 32.07.2						4.673.000,00
Totale azione 32.07						4.673.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGETTO PT - CRP – 32

2. RISULTATI ATTESI E INDICATORI

Risultato atteso di Progetto

- R1. Attrattori storico culturali e identitari messi a sistema e valorizzati a fini turistici
- R2. Attrattori ambientali e naturalistici messi a sistema e valorizzati a fini turistici
- R3. Servizi sociali e alla persona riqualificati e integrati
- R4. Sistema di mobilità differenziato e sostenibile
- R5. Servizi territoriali potenziati
- R6. Attrattività per nuovi investimenti d'impresa incrementata
- R7. Progetto gestito e rendicontato, destinazione turistica e offerta sportiva integrate e promosse

INDICATORE DI RISULTATO (gli indicatori di risultato sono collegati all'obiettivo specifico)

Descrizione indicatore	Unità di riferimento	Baseline	Target	Fonte dati
1. Incremento % valore aggiunto turistico	%	0	2%	ISTAT
2. Incremento % del Tasso di				



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

occupazione/ tasso di attività 3. Incremento % valore aggiunto turismo Nord-Ovest/totale Regione Sardegna				
--	--	--	--	--

INDICATORE DI REALIZZAZIONE (sono legati ai risultati)				
Descrizione indicatore	Unità di riferimento	Baseline	Target	Fonte dati
I. 1 Variazione % giornate di presenza annuale dei turisti nei mesi di spalla e invernali	%	0	2%	ISTAT/RAS
I. 2 Variazione % accessi alle strutture sportive				Rete Metropolitana del Nord Sardegna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3. CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

I 36 mesi per la realizzazione del Progetto sono computati a partire dal trimestre in cui viene sottoscritta la convenzione attuativa

FASI	Attività	2018				2019				2020				2021			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Adempimenti RAS/Soggetto Attuazione	Approvazione Progetto e sottoscrizione Accordo				X												
	Presentazione cronoprogrammi singoli interventi e loro approvazione				X	X											
	Presentazione Ufficio Unico di Progetto				X												
	Sottoscrizione convenzione attuativa				X	X											



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FASI	Attività	2018				2019				2020				2021			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Progettazione	progettazione e predisposizione documenti di gara					X	X										
Gara	Indizione gara e stipula del contratto							X	X								
Esecuzione	Realizzazione interventi/servizi								X	X	X	X	X	X	X	X	X
Chiusura	Collaudi e funzionalità														X	X	X



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4. QUADRO INTERVENTI COFINANZIATI DALLA CONFERENZA EPISCOPALE SARDA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazioni	Descrizione intervento	Finanziamento Complessivo	Fonte Finanziamento	
					FESR 2014-2020 Azione 6.7.1	Risorse CES
PT-CRP-32-21	Chiesa di San Pietro Celestino – rifunzionalizzazione e valorizzazione	Valledoria	L'intervento prevede il restauro conservativo della chiesa di San Pietro Celestino	180.000,00	90.000,00	90.000,00
			TOTALE	180.000,00	90.000,00	90.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5. QUADRO RIASSUNTIVO FINANZIARIO DEL PROGETTO PER FONTE DI FINANZIAMENTO

Azione	Denominazione Azione	Fondi FSC 2014-2020	Fondi PO FESR 2014-2020	Fondi Regionali (art. 8 comma 5 LR2/2016)	Fondi Altra Fonte	Investimento Totale
Azione 32.01	Valorizzazione turistica integrata degli attrattori culturali	2.465.000,00	5.275.000,00	5.540.000,00	90.000,00	13.370.000,00
Azione 32.02	Parco ambientale del Nord-Ovest della Sardegna	4.699.999,00	1.700.000,00	3.330.000,00		9.729.999,00
Azione 32.03	Miglioramento dei servizi per la qualità della vita	6.100.000,00	300.000,00	19.925.320,00		26.325.320,00
Azione 32.04	Accessibilità sostenibile	4.235.000,00		2.550.000,00		6.785.000,00
Azione 32.05	Miglioramento dei servizi essenziali del territorio			1.980.000,00	211.755.262,00	213.735.262,00
Azione 32.06	Competitività delle imprese		10.776.681,00	1.450.000,00		12.226.681,00
Azione 32.07	Governance Territoriale		1.673.000,00	3.000.000,00		4.673.000,00
Totale complessivo		17.499.999,00	19.724.681,00	37.775.320,00	211.845.262,00	286.845.262,00
di cui:						
Interventi Nuova Finanza						75.000.000,00
Interventi Nuova Finanza già valorizzata (ITI Sassari Storica; AdP Valorizzazione fascia costiera Sorso – Ottimizzazione PT)						16.801.024,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Interventi già valorizzati nell'ambito di ulteriori politiche	194.954.238,00
Risorse aggiuntive Conferenza Episcopale Sarda di cui al Protocollo di Intesa RAS-CES per la valorizzazione degli edifici di culto aventi valore storico e culturale, inseriti nell'Azione 32.01	90.000,00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PST "RETE METROPOLITANA DEL NORD SARDEGNA, UN TERRITORIO DI CITTÀ"

Codice Azione	Denominazione Azione	Codice Sub Azione	Denominazione Sub Azione	Soggetto Regionale Responsabile	Soggetto Attuatore	Numero Intervento	Titolo Intervento	Localizzazione	COERENZA			FONTI DI FINANZIAMENTO																									
									Strategie PRS	PO FESR 2014-2020	FSC 2014-2020	ALTRA FONTE	Investimento TOTALE	Investimento FSC 2014-2020	Investimento PO FESR 2014-2020	Investimento Fondi Regionali	Investimento Ultra fonte																				
Azione 32.01	Valorizzazione turistica integrata degli attrattori culturali	Sub azione 32.01.1	Rete dei musei e dei luoghi della cultura	Centro Regionale di Programmazione	Rete Metropolitana/Comune di Sassari	PT-CRP-32-1	Completamento e allestimento degli spazi culturali dell'ex Tipografia Chiarella	Sassari	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR 6.7.2/FSC 4.2.1	FSC 4.2.1/FR	FR	1.000.000,00	1.000.000,00																							
						PT-CRP-32-10	Riqualificazione Spazio culturale Casa Sisini	Sennori					50.000,00		50.000,00																						
						PT-CRP-32-11	Polo Culturale della Billelora: Riqualificazione architettonica e messa in sicurezza dell'area della fontana della Billelora e del palazzo storico ex mercato civico; Creazione di un centro documentale sul mare (Pelagos)	Sorso																													
						PT-CRP-32-8	Museo del Porto	Porto Torres					800.000,00																								
						PT-CRP-32-9	Palazzo dei Marchese						200.000,00	200.000,00																							
						PT-CRP-32-12	Recupero area ex depuratore per la realizzazione della cittadella della cultura - Lotto n. 1	Stintino					355.000,00	355.000,00																							
						PT-CRP-32-2	Realizzazione di Centro di documentazione della memoria del carcere negli edifici della ex struttura penitenziaria di San Sebastiano	Sassari					1.600.000,00			1.600.000,00																					
						PT-CRP-32-3	Potenziamento e gestione integrata dell'ex Convento del Carmelo (*)							700.000,00		700.000,00																					
						PT-CRP-32-4	Valorizzazione del Museo Tavolara per l'artigianato e il design all'interno del Sistema Museale della Rete Metropolitana del Nord Sardegna (*)							800.000,00		800.000,00																					
						PT-CRP-32-7	Valorizzazione Sistema museale Castelsardo	Castelsardo					500.000,00			500.000,00																					
						PT-CRP-32-5	Centro Documentale della Juharia e del Medioevo ad Alghero	Alghero					800.000,00			800.000,00																					
						PT-CRP-32-6	Valorizzazione Sistema Museale di Alghero							170.000,00		170.000,00																					
						PT-CRP-32-13	Allestimento percorso espositivo "Senyal del Judici"							550.000,00		550.000,00																					
														45.000,00		45.000,00																					
						Sub azione 32.01.1 Totale												7.570.000,00	1.555.000,00	3.565.000,00	2.450.000,00																
Azione 32.01	Valorizzazione turistica integrata degli attrattori culturali	Sub azione 32.01.2	Accessibilità e valorizzazione degli attrattori archeologici	Centro Regionale di Programmazione	Rete Metropolitana/Comune di Sassari	PT-CRP-32-15	Impianti di illuminazione scenografica del Castello, della Rocca e della cinta muraria	Castelsardo	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR 6.7.1	FSC 4.2.1	FR	400.000,00			400.000,00																					
						PT-CRP-32-16	Valorizzazione Rocca dell'Elefante (*)						300.000,00		300.000,00																						
						PT-CRP-32-14	Valorizzazione Aree Archeologiche: Villaggio Nuragico Palmavera; Necropoli ipogea Anghelu Rujù; Necropoli ipogea Santu Pedru	Alghero					510.000,00	510.000,00																							
						PT-CRP-32-17	Riqualificazione domus de Janas e Tomba dei Giganti di Oridda	Sennori					320.000,00		320.000,00																						
						PT-CRP-32-18	Recupero, valorizzazione ed accessibilità dei siti archeologici di villaggio abbandonato di Geridu, pozzo sacro di Serra Niedda e villa romana di Santa Filippa	Sorso					300.000,00		300.000,00																						
						Sub azione 32.01.2 Totale												1.830.000,00	510.000,00	620.000,00	700.000,00																
						Azione 32.01	Valorizzazione turistica integrata degli attrattori culturali	Sub azione 32.01.3					Valorizzazione degli attrattori religiosi	Centro Regionale di Programmazione	Rete Metropolitana/Comune di Sassari	PT-CRP-32-20	Opere di accessibilità alla Chiesa della Madonna di Fatima	Valledoria	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR 6.7.1	FSC 4.2.1	FR	240.000,00			240.000,00											
																PT-CRP-32-19	Santa Maria in Betlem - rifunzionalizzazione e valorizzazione (*)	Sassari					1.000.000,00		1.000.000,00												
																PT-CRP-32-21	Chiesa di San Pietro Celestino - rifunzionalizzazione e valorizzazione (**)	Valledoria					90.000,00		90.000,00												
																Sub azione 32.01.3 Totale												1.330.000,00		1.090.000,00	240.000,00						
																Azione 32.01	Valorizzazione turistica integrata degli attrattori culturali	Sub azione 32.01.4					Rete dei luoghi dello spettacolo	Centro Regionale di Programmazione	Rete Metropolitana/Comune di Sassari	PT-CRP-32-22	Completamento Teatro civico per spettacoli indoor e outdoor	Castelsardo	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR 6.7.1	FR/FSC 4.2.1	FR	900.000,00			900.000,00	
																										PT-CRP-32-24	Riqualificazione Auditorium e Anfiteatro Cava di Tufo	Sennori					200.000,00		200.000,00		
																										PT-CRP-32-25	Riqualificazione architettonica dell'ex cinema-teatro Goldoni	Sorso					600.000,00		600.000,00		
																										PT-CRP-32-23	Teatro Comunale Andrea Parodi	Porto Torres					400.000,00	400.000,00			
																										PT-CRP-32-26	Attrezzature per grandi eventi	Tutto il territorio					450.000,00		450.000,00		
Sub azione 32.01.4 Totale												2.550.000,00														400.000,00	5.275.000,00	2.150.000,00									
Azione 32.01 Totale												13.280.000,00														2.465.000,00	5.275.000,00	5.540.000,00									
Azione 32.02	Valorizzazione di percorsi e siti di pregio ambientale	Sub azione 32.02.1	Valorizzazione di percorsi e siti di pregio ambientale	Direzione generale della difesa dell'ambiente	Rete Metropolitana/Comune di Sassari				PT-CRP-32-28	Percorsi dell'acqua Valorizzazione dei percorsi verso fonti e sorgenti (Logulentu)	Sassari	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8														FESR 6.6.1	FR/FSC 4.1.2	FR					900.000,00		900.000,00		
									PT-CRP-32-32	Sistemazione e riqualificazione dell'approdo in prossimità della Foce del Fiume Coghinias	Valledoria																						800.000,00		800.000,00		
									PT-CRP-32-27	Percorso dell'acqua attraverso le fonti storiche del territorio di Sennori	Sennori																						830.000,00		830.000,00		
									PT-CRP-32-30	Riqualificazione vallata Sa Conza Ezza																							400.000,00	400.000,00			
						PT-CRP-32-31	Valorizzazione del compendio di Torre Capo Falcone	Stintino	300.000,00	300.000,00																											
						PT-CRP-32-29	Valorizzazione del geo-sito di Capo Caccia: nuovi servizi per la fruizione, l'accessibilità sostenibile e l'interconnessione degli attrattori ambientali e culturali	Alghero	500.000,00		500.000,00		500.000,00																								
						PT-CRP-32-33	Realizzazione Centro Velico	Porto Torres	500.000,00		500.000,00		500.000,00																								
						PT-CRP-32-34	Ripristino della rete viaria interna dell'isola dell'Asinara		1.500.000,00		1.500.000,00		1.500.000,00																								
						Sub azione 32.02.1 Totale												5.730.000,00	700.000,00	1.700.000,00	3.330.000,00																



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PST "RETE METROPOLITANA DEL NORD SARDEGNA, UN TERRITORIO DI CITTÀ"

Codice Azione	Denominazione Azione	Codice Sub Azione	Denominazione Sub Azione	Soggetto Regionale Responsabile	Soggetto Attuatore	Numero Intervento	Titolo Intervento	Localizzazione	COERENZA			FONTI DI FINANZIAMENTO								
									Strategie PRS	PO FESR 2014-2020	FSC 2014-2020	ALTRA FONTE	Investimento TOTALE	Investimento FSC 2014-2020	Investimento PO FESR 2014-2020	Investimento Fondi Regionali	Investimento Altra fonte			
		Sub azione 32.03.3	Valorizzazione dei parchi e aree urbane a fini ricreativi	Direzione generale della difesa dell'ambiente	Rete Metropolitana/Comune di Alghero	PT-CRP-32-63	Parco Baden Powell	Porto Torres	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8	FESR 6.6.1			300.000,00		300.000,00					
				Centro Regionale di Programmazione	Rete Metropolitana/Comune di Sassari		PT-CRP-32-61	Sistema parco multifunzionale della valle Eba Giara	Sassari	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 4.8		FSC 4.3.1		4.000.000,00	4.000.000,00					
							PT-CRP-32-62	SMART CITY: Pensiline e panchine intelligenti	Castelsardo	Strategia 5.7 Strategia 5.8		FR		85.000,00			85.000,00			
							PT-CRP-32-65	Sistema parchi attivi	Sennori			FR		1.325.320,00				1.325.320,00		
							PT-CRP-32-66	Realizzazione di un parco urbano di grandi dimensioni all'interno del paese avamposto del green-front	Sorso	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9		FR		1.550.000,00				1.550.000,00		
				Rete Metropolitana/Comune di Alghero	PT-CRP-32-64	Riqualificazione Parco "SMART" SAN GAVINO	Porto Torres			FR		500.000,00			500.000,00					
												Sub azione 32.03.3 Totale	7.760.320,00	4.000.000,00	300.000,00	3.460.320,00				
												Azione 32.03 Totale	26.325.320,00	6.100.000,00	300.000,00	19.925.320,00				
Azione 32.04	Accessibilità sostenibile	Sub azione 32.04.1	Realizzazione di un sistema di mobilità lenta ecosostenibile	Centro Regionale di Programmazione/Direzione Generale Lavori Pubblici	Rete Metropolitana/Comune di Sassari	PT-CRP-32-67	Realizzazione di un sistema di mobilità lenta per valorizzare il patrimonio culturale e turistico	Sassari	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8		FR/FSC 4.3.1		2.000.000,00			2.000.000,00				
						PT-CRP-32-68	Completamento pista ciclo pedonale	Castelsardo				800.000,00	800.000,00							
						PT-CRP-32-73	Riqualificazione ambientale e completamento percorsi ciclopedonali di collegamento Valledoria - Castelsardo e valorizzazione sentieri pedonali	Valledoria				750.000,00	750.000,00							
						PT-CRP-32-70	Interventi di rifunzionalizzazione della pista ciclopedonale comunale	Porto Torres	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 5.3		FSC 4.1.2/FR		1.800.000,00	1.800.000,00						
						PT-CRP-32-71	Viabilità ciclabile lungo la strada panoramica Le Tonnare-CentroStorico - Stralcio 2 colleg. Tonnara-Museo della Tonnara	Stintino				646.000,00	646.000,00							
						PT-CRP-32-72	Rete ciclabile comunale litorale delle Saline - tratto le Saline - cuile Pazzoni					239.000,00	239.000,00							
						PT-CRP-32-69	Acquisto mezzi elettrici per il collegamento con il centro storico e realizzazione ciclo stazione bike sharing nel centro storico	Castelsardo	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9		FR		200.000,00				200.000,00			
			Centro Regionale di programmazione/Direzione Generale Industria	Rete Metropolitana Nord sardegna	PT-CRP-32-74	Gestione del Bike Sharing condivisa	Tutto il territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9		FR						350.000,00				
												Sub azione 32.04.1 Totale	6.785.000,00	4.235.000,00	2.550.000,00	2.550.000,00				
												Azione 32.04 Totale	6.785.000,00	4.235.000,00	2.550.000,00	2.550.000,00				
Azione 32.05	Miglioramento dei servizi essenziali del territorio	Sub azione 32.05.1	Miglioramento dell'accessibilità ai luoghi e ai servizi	Direzione Generale dei Lavori Pubblici	Comune di Sorso	Accordo di programma per la valorizzazione della fascia costiera di Sorso attraverso interventi di riqualificazione a supporto delle attività produttive e turismo. Opere integrative	Sorso	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 5.3			AdP Ottimizzazione -FR		2.453.024,00				2.453.024,00			
					Centro Regionale di Programmazione/Direzione Generale Lavori Pubblici	Rete Metropolitana/Comune di Sassari	PT-CRP-32-75	Interventi per l'accessibilità e la messa in sicurezza del sito archeologico di Monte d'Accoddi	Sassari			FR		1.000.000,00			1.000.000,00			
						Rete Metropolitana/Comune di Alghero	PT-CRP-32-77	Porte delle aree SIC	Valledoria	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8 Strategia 5.3			FR		600.000,00			600.000,00		
							PT-CRP-32-76	Miglioramento accessibilità ingresso spiagge Ezzi Mannu s.p. 34	Stintino				FR		380.000,00			380.000,00		
						Comune di Alghero		Alghero - Lavori di completamento e razionalizzazione del porto	Alghero				Mutuo infrastrutture/FSC Patto Sardegna - porti		3.000.000,00			3.000.000,00		
						Anas SpA		Completamento e adeguamento PIP Alghero SS 291 - 1° lotto Alghero Olmedo Cantoniera di Rudas					Mutuo infrastrutture-Aree Industriali		600.000,00			600.000,00		
						Comune di Porto Torres		Isola Asinara - Sistemazione dell'approdo di Cala Reale	Comune di Porto Torres				Mutuo infrastrutture		350.000,00			350.000,00		
								Ripristino viabilità SP 81 in corrispondenza del rio Perdugnanu- Sorso	Sorso				Mutuo infrastrutture		270.000,00			270.000,00		
						Provincia di Sassari		Ponte Sp n. 56 Bancali Abbacur. sul Rio Ottava Sez. 9 - Sassari	Sassari				Mutuo infrastrutture		1.170.000,00			1.170.000,00		
								SP 81 Ponte Sorso - Platamona sul rio Perdugnanu	Sorso				Mutuo infrastrutture		2.500.000,00			2.500.000,00		
								Ex S.S. 131 Porto Torres - Adeguamento e messa in sicurezza	Porto Torres				Mutuo infrastrutture		4.000.000,00			4.000.000,00		
								Ripristino e completamento delle opere di difesa, di accosto e dei segnalamenti marittimi del porto di Castelsardo	Castelsardo				Mutuo infrastrutture		1.500.000,00			1.500.000,00		
								S.S. 291 della Nurra lotto 4 (Collegamento con aeroporto di Alghero-Fertilia)	Alghero			Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 5.3	FSC Patto Sardegna		20.000.000,00			20.000.000,00		
								Progettazione e realizzazione primo intervento rete di fibra ottica e gas negli agglomerati industriali di Porto Torres, Alghero e Sassari	Porto Torres, Alghero e Sassari				Mutuo infrastrutture-Aree Industriali		3.500.000,00			3.500.000,00		
								Adeguamento sistema idrico integrato - Cala d'Oliva. Lavori di sistemazione del bacino di raccolta e rifacimento rete di distribuzione	Porto Torres				Mutuo infrastrutture-Aree Industriali		3.200.000,00			3.200.000,00		
								Rete Idrica ZIR Predda Niedda	Sassari				Mutuo infrastrutture-Aree Industriali		800.000,00			800.000,00		
								Completamento dei banchinamenti interni e opere di difesa	Stintino				FSC Patto Sardegna - porti		3.000.000,00			3.000.000,00		
								Realizzazione nel porto di Porto Torres dello scavo di alaggio e varo delle imbarcazioni con gru, all'interno del "Polo nautico del Nord Ovest della Sardegna".	Porto Torres				FSC Patto Sardegna - porti		2.150.000,00			2.150.000,00		
								Metropolitana Sassari (II° lotto S. M. Pisa - S. Orsola e III° lotto S. Orsola - Li Punti)	Sassari				FSC Patto Sardegna		36.000.000,00			36.000.000,00		
								Sicurezza Ferrovie - Interconnessione Sassari - Alghero	Alghero, Sassari				L. 232/2016, art. 1, comma 140, Decreto MIT n. 361 del 06.08.2018		31.630.000,00			31.630.000,00		
												Sub azione 32.05.1 Totale	143.103.024,00		1.980.000,00	141.123.024,00				



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PST "RETE METROPOLITANA DEL NORD SARDEGNA, UN TERRITORIO DI CITTÀ"

Codice Azione	Denominazione Azione	Codice Sub Azione	Denominazione Sub Azione	Soggetto Regionale Responsabile	Soggetto Attuatore	Numero Intervento	Titolo Intervento	Localizzazione	COERENZA				FONTI DI FINANZIAMENTO											
									Strategie PRS	PO FESR 2014-2020	FSC 2014-2020	ALTRA FONTE	Investimento TOTALE	Investimento FSC 2014-2020	Investimento PO FESR 2014-2020	Investimento Fondi Regionali	Investimento Altra fonte							
		Sub azione 32.05.2	Miglioramento dei servizi scolastici	Direzione Generale Presidenza	Comuni di Alghero, Valledoria, Porto Torres, Castelsardo, Sennori, Sassari, Provincia di Sassari		Scuole del Nuovo Millennio	Alghero, Valledoria, Porto Torres, Castelsardo, Sennori, Sassari	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 1.1			Programma Iscol@	42.775.000,00				42.775.000,00							
																		Programma Iscol@	13.509.238,00			13.509.238,00		
		Sub azione 32.05.3	ITI Sassari Storica	Centro Regionale di Programmazione	Comune di Sassari		ITI Sassari Storica	Sassari	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 5.6			ITI - FESR - FSE	14.348.000,00					14.348.000,00						
												Sub azione 32.05.2 Totale	56.284.238,00				56.284.238,00							
												Sub azione 32.05.3 Totale	14.348.000,00					14.348.000,00						
												Azione 32.05 Totale	213.735.262,00				1.980.000,00	211.755.262,00						
Azione 32.06	Competitività delle imprese	Sub azione 32.06.1	Realizzazione del centro di competenza digitale	CRP/Sardegna Ricerche	CCIAA Sassari		SSI-Lab Vetrine 4.0 Cluster top down	Tutto il territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8	FESR 1.3.2		FR	2.970.000,00	2.000.000,00		970.000,00								
																	PT-CRP-32-78	PT-CRP-32-79		480.000,00		480.000,00		
		Sub azione 32.06.2	Incentivi alle imprese	Centro Regionale di Programmazione	CRP	PT-CRP-32-80	Progetto pilota di attività di innovazione sociale in collegamento con riqualificazione di immobili	Tutto il territorio (escluso Sassari)	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.1 Strategia 2.6	FESR 3.7.1		1.185.000,00		1.185.000,00										
		CRP/CCIAA	PT-CRP-32-81	Bandi Territoriali multisettore per la rivitalizzazione dei Centri Storici	Tutto il territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.6	FESR 3.3.1 FESR 3.3.2 FESR 3.6.1		4.000.000,00		4.000.000,00													
												Sub azione 32.06.2 Totale	3.591.681,00				3.591.681,00							
												Azione 32.06 Totale	8.776.681,00				8.776.681,00							
												Sub azione 32.06.1 Totale	3.450.000,00				2.000.000,00	1.450.000,00						
Azione 32.07	Governance territoriale	Sub azione 32.07.1	Coordinamento generale del progetto e attività di accompagnamento		Rete Metropolitana Nord sardegna	PT-CRP-32a	Creazione dell'ufficio unico di progetto e accompagnamento al soggetto attuatore degli interventi previsti dal progetto.	Tutto il territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 6.2															
		Sub azione 32.07.2	Coordinamento e promozione dell'offerta integrata in ambito turistico e sportivo	Direzione generale del Turismo	Rete Metropolitana Nord sardegna		PT-CRP-32-83	Progetto CARD territoriale, standard B.L.E., portale web e integrazione sistema card	Tutto il territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9	FESR 6.8.3													
																			PT-CRP-32-84	Marketing e comunicazione integrata		364.000,00		364.000,00
																			PT-CRP-32-85	Itinerario turistico virtuale in 3D		209.000,00		209.000,00
																			PT-CRP-32-86	North Sardinia Experience		350.000,00		350.000,00
PT-CRP-32-87	Azione di promozione integrata del territorio presso l'Aeroporto "Riviera di Corallo" di Alghero		450.000,00		450.000,00																			
Rete Metropolitana del Nord Sardegna/Agenzia della Conservatoria delle Coste	PT-CRP-32-88	Marketing e promozione dell'Isola Asinara	Porto Torres		FESR 6.8.3		3.000.000,00		3.000.000,00															
												Sub azione 32.07.2 Totale	4.673.000,00				1.673.000,00	3.000.000,00						
												Azione 32.07 Totale	4.673.000,00				1.673.000,00	3.000.000,00						
												Risorse programmate	286.755.262,00	17.499.999,00	19.724.681,00	37.775.320,00	211.755.262,00							
												Cofinanziamento risorse CES	90.000,00											
												Totale complessivo delle risorse programmate con l'Accordo	286.845.262,00											

(*) Intervento condizionato. L'intervento è finanziato solo a seguito dell'effettivo rispetto delle prescrizioni indicate nella scheda idea intervent

(**) Interventi oggetto di ulteriore finanziamento pari al 50% da parte della Conferenza Episcopale Sarda di cui al Protocollo di Intesa RAS-CES per la valorizzazione degli edifici di culto aventi valore storico e culturale, per complessivi Euro 90.000